30 SETTEMBRE 2020

RELAZIONE FINANZIARIA INTERMEDIA

Sede legale e amministrativa
Via Rana, 12 - zona industriale D/6
15122 Spinetta Marengo
Alessandria
Capitale sociale sottoscritto
€ 68.906.646 interamente versato
Codice Fiscale e Registro Imprese
n. 10038620968

Guala Closures Group

GRUPPO GUALA CLOSURES

RELAZIONE FINANZIARIA INTERMEDIA
AL 30 SETTEMBRE 2020

11 novembre 2020

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Marco Giovannini
Vicepresidente	Edoardo Carlo Maria Subert
Consigliere	Anibal Diaz Diaz
Consigliere	Francesco Bove
Consigliere	Filippo Giovannini
Consigliere	Nicola Colavito
Consigliere indipendente	Luisa Maria Virginia Collina
Consigliere indipendente	Lucrezia Reichlin
Consigliere indipendente	Francesco Caio

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Presidente	Francesco Caio
Consigliere indipendente	Lucrezia Reichlin
Consigliere	Nicola Colavito

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Luisa Maria Virginia Collina
Consigliere indipendente	Francesco Caio
Consigliere	Edoardo Carlo Maria Subert

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Benedetta Navarra
Sindaco Effettivo	Piergiorgio Valente
Sindaco Effettivo	Franco Aldo Abbate
Sindaco Supplente	Ugo Marco Luca Maria Pollice
Sindaco Supplente	Daniela Delfrate

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

COMMENTO DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

I risultati dei primi nove mesi confermano la capacità del Gruppo di mettere in atto risposte efficaci di fronte alla situazione di emergenza sanitaria senza precedenti che ha colpito il mondo.

Siamo orgogliosi di poter affermare che tutti i nostri 30 stabilimenti hanno potuto sempre operare in condizioni di massima sicurezza, garantendo in più a tutti i lavoratori ulteriori misure di controlli sanitari.

Attualmente viviamo situazioni asimmetriche; vi sono, infatti, aree che hanno risentito poco della pandemia e che si stanno riprendendo rapidamente e continenti che stanno invece vivendo una ricaduta del virus, con scarsissima visibilità sul futuro.

Le nostre previsioni sul terzo trimestre sono state ampiamente confermate; infatti, il nostro business, dopo essere stato impattato nel secondo trimestre dalla diffusione del Covid-19, ha intrapreso un percorso di ripresa con un deciso miglioramento nella curva di volumi prodotti e nei risultati economici.

Oltre alla comprovata resilienza del business, in quest'ultimo trimestre la nostra società ha evidenziato anche un significativo incremento della redditività - con un margine EBITDA in significativo miglioramento di 170 punti base a parità di perimetro e cambi rispetto al terzo trimestre dello scorso anno - a conferma dell'efficienza strutturale e commerciale del gruppo e delle misure intraprese per contenere i costi.

Permane, comunque, una forte incertezza sul segmento global travel retail e nel settore Horeca; quest'ultimo in particolare ha penalizzato mercati dell'acqua minerale in bottiglia in Germania e Sud Europa, paesi fortemente legati al turismo.

Per quanto riguarda l'ultima parte dell'anno, continueremo a concentrarci al massimo sul controllo dei costi interni, sulle performance produttive, sui flussi di cassa e sulla gestione della liquidità.

A fronte dell'imprevista incertezza della campagna natalizia legata alle nuove misure restrittive reintrodotte dai governi in molti mercati, riteniamo che le vendite del gruppo non saranno penalizzate in maniera significativa anche grazie ad una prevista ricostituzione delle scorte di magazzino da parte dei nostri clienti globali.

Per quanto riguarda il lungo termine, rimaniamo focalizzati sul perseguimento della nostra strategia di sviluppo prodotto ed innovazione, confidenti nell'abilità del gruppo di emergere più forte da questa crisi.

Marco Giovannini

Presidente e Amministratore Delegato

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE **5**

1.1 Il GRUPPO GUALA CLOSURES **6**

- Attività
- Strategia
- Ricerca – Innovazione – Sviluppo nuovi prodotti
- Struttura del Gruppo

1.2 ANDAMENTO DEL GRUPPO **10**

- Principali indicatori di performance economico - finanziaria
- Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2020
- Risultati economici e finanziari
- Indicatori di performance alternativi Gruppo Guala Closures

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE: **47**

· Allegato A) Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato intermedio abbreviato

2. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2020 **51**

- Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) per i nove mesi chiusi al 30 settembre
- Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per i nove mesi chiusi al 30 settembre
- Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) per i tre mesi chiusi al 30 settembre
- Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per i tre mesi chiusi al 30 settembre
- Prospetto consolidato sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria
- Rendiconto finanziario consolidato sintetico
- Prospetto consolidato sintetico delle variazioni di patrimonio netto
- Note al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020

INFORMAZIONI GENERALI **60**

· (1) Informazioni generali
· (2) Principi contabili
· (3) Cambiamenti dei principi contabili
· (4) Covid-19
· (5) Settori operativi
· (6) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) **76**

· (7) Ricavi netti
· (8) Altri proventi di gestione
· (9) Costi capitalizzati per lavori interni
· (10) Costi delle materie prime
· (11) Costi per servizi
· (12) Costi per il personale

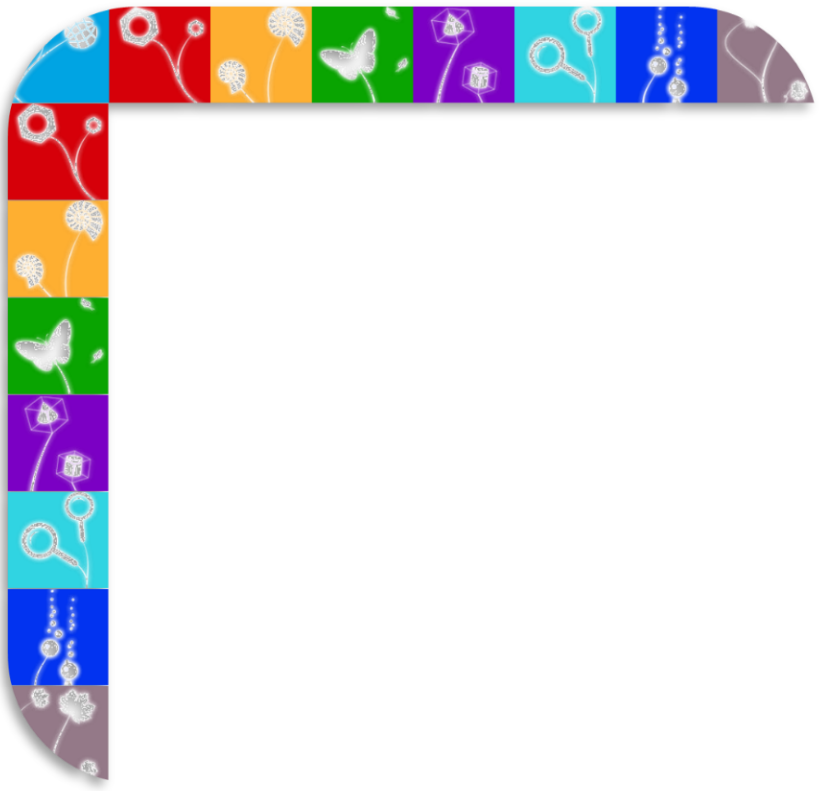
· (13) Altri oneri di gestione
· (14) Plusvalenze da realizzo partecipazioni
· (15) Proventi e oneri finanziari
· (16) Imposte sul reddito
· (17) Risultato per azione base e diluito

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA **82**
· (18) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
· (19) Crediti commerciali
· (20) Rimanenze
· (21) Partecipazioni in società collegate
· (22) Immobili, impianti e macchinari
· (23) Diritti di utilizzo
· (24) Attività immateriali
· (25) Passività finanziarie correnti e non correnti
· (26) Debiti commerciali
· (27) Fondi
· (28) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo
· (29) Patrimonio netto attribuibile a terzi
· (30) Indebitamento finanziario netto

ALTRE INFORMAZIONI **96**
· (31) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività
· (32) Impegni e garanzie
· (33) Operazioni con parti correlate
· (34) Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali
· (35) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO: **105**
Allegato 1) Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 (il "Testo Unico della Finanza")

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.1 Il Gruppo Guala Closures

ATTIVITA'

Il Gruppo Guala Closures è leader mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza per alcolici e in alluminio per vino, nonché uno dei maggiori attori mondiali nella produzione e vendita di chiusure in alluminio per l'industria delle bevande. Il Gruppo conta oltre 4.800 dipendenti e opera in 5 continenti attraverso 30 stabilimenti produttivi e una commercializzazione dei suoi prodotti in oltre 100 paesi. Oggi il Gruppo vende quasi 20 miliardi di chiusure annue.

La leadership di Guala Closures è basata sulla continua innovazione di prodotto e processo, eseguita nei suoi 5 differenti centri di ricerca e sviluppo, di cui 2 dedicati alla ricerca di soluzioni originali e rivoluzionarie nei prodotti e nei processi e 3 orientati allo sviluppo di prodotti in specifiche aree geografiche.

Dall'**agosto 2018** la Capogruppo Guala Closures S.p.A. è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e da **settembre 2019** ha fatto il proprio ingresso nell'indice **FTSE Italia Mid Cap**.
La compagine azionaria di Guala Closures S.p.A., alla data del presente documento, è caratterizzata per oltre l'85% da flottante.

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

STRATEGIA

La mission del Gruppo è quella di mantenere la leadership di mercato, aumentare la redditività e far crescere il business attraverso la crescita organica ed acquisizioni mirate a consolidare/accrescere la quota di mercato.

Il management del Gruppo ha una chiara strategia di crescita che prevede:

- il perseguimento della crescita dei ricavi delle vendite attraverso la penetrazione nei mercati dei Paesi emergenti con particolare focus sulle chiusure di sicurezza e la promozione del valore aggiunto delle chiusure di sicurezza e delle chiusure Luxury;
- lo sviluppo del processo di digitalizzazione del packaging con il lancio delle nuove chiusure dotate di microchip leggibile (NFC);
- il perseguimento dell'ottimizzazione dei processi di produzione e della supply chain attraverso la condivisione delle migliori best practice all'interno del Gruppo allo scopo di migliorare la redditività degli stabilimenti produttivi del Gruppo;
- il continuo miglioramento dell'offerta di nuovi prodotti attraverso la promozione di prodotti innovativi e tecnologici e sempre più attenti all'estetica per soddisfare le esigenze di promozione del marchio dei propri clienti;
- l'attenta valutazione di opportunità di acquisizioni mirate al fine di espandere la presenza del Gruppo in nuove aree geografiche e/o mercati di interesse.

RICERCA – INNOVAZIONE – SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

I primi nove mesi del 2020, benchè condizionati dalla pandemia, hanno visto un intenso lavoro da parte della struttura R&D dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti.

I progetti in corso hanno visto consolidarsi i due maggiori trend di mercato attuali:

- la **sostenibilità**
- lo sviluppo di **nuovi packaging per brand esistenti** per essere pronti alla ripresa dopo la pandemia.

La **sostenibilità** vede il Gruppo Guala Closures impegnato a perseguire la leadership nel mercato delle chiusure grazie ad una ricerca con partner internazionali di materiali e soluzioni all'avanguardia; la ricerca è complessa in quanto non esiste una soluzione mondiale, ma sono necessarie soluzioni coerenti con i sistemi di riciclo locali e le abitudini e la sensibilità dei consumatori.

Inoltre, la ricerca non riguarda solo i materiali, ma sempre più abbraccia sia elementi estetici (il messaggio della "naturalità" del packaging deve arrivare al consumatore, in quanto la chiusura viene letteralmente maneggiata all'apertura della bottiglia) sia elementi funzionali, che permettano di abbandonare parti staccabili e quindi potenzialmente disperdibili nell'ambiente: esempio è la volontà dei clienti di abbandonare gli sleeve termoformati normalmente applicati sulle chiusure dopo l'applicazione su bottiglia, e passarne le funzionalità alla chiusura stessa, che nel contempo deve comunque essere "snellita", per quanto possibile, da tutte le plastiche.

Sono in corso quindi molti test in parallelo, alcuni anche con clienti chiave come quelli per il mercato statunitense, che si stanno concretizzando in una nuova gamma di chiusure caratterizzate da alta sostenibilità, e che serviranno al Gruppo per mostrare le soluzioni messe a punto e spingerne l'applicazione a prodotti sviluppati per i singoli brand.

A fianco delle soluzioni con materiali da fonti rinnovabili, ora il Gruppo lavora su soluzioni che utilizzano materiale riciclato e nuovi polimeri degradabili, ma anche soluzioni in materiali facilmente riciclabili dalle attuali filiere che trattano le bottiglie a fine vita.

Le richieste di **re-pack** da parte dei maggiori brand rispecchia la volontà dei produttori di spirits di presentarsi pronti alla ripresa che tutti attendono al termine dell'attuale pandemia.

Al riguardo, se da un lato la pandemia ha rallentato alcuni trend di upgrade verso il lusso in alcuni segmenti di mercato (ad esempio nel settore delle acque minerali), dall'altro i grandi marchi dello spirit stanno invece spingendo per un deciso repack e rinnovamento delle attuali presentazioni.

Importanti marchi stanno sottoponendo al Gruppo Guala Closures dei concepts da designer esterni ed altri si affidano completamente all'esperienza non solo tecnica ma anche di design, per avere nuovi packaging, tutti comunque caratterizzati dalla necessità di mettere insieme immagine di pregio e messaggio di sostenibilità.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e innovazione sulle **nuove tecnologie,** gli ambiti principali di attività sono stati i seguenti:

EMF (Electromagnetic Forming): nei primi nove mesi 2020 sono ripresi con buon ritmo i lavori con alcune attività di stampaggio di provini e di magnetoformatura sotto l'input preciso di un importante brand globale. Il ritmo è aumentato, visto il nuovo interesse pressante del cliente. Il progetto assume un carattere più concreto e coinvolge anche numerose altre divisioni aziendali.

NFC (Near Field Communication): il focus dei primi nove mesi 2020 è stato la produzione del prodotto 30x44 per Jameson, che ha incrementato significativamente i volumi e ci ha consentito di testare al meglio le tecnologie produttive.

Il lavoro di ottimizzazione sul versante della tecnologia RFID (radio-frequency identification) con l'ottimizzazione dei tags all'interno di chiusure in alluminio è stato portato allo stato di prototipi e di validazione industriale.

Abbiamo lavorato molto anche sulla parte IOT (Internet of Things) dove sono stati fatti importanti miglioramenti. Con la start-up Compellio prosegue la parte di sviluppo sia della piattaforma IOT basata su blockchain, mentre con SharpEnd molti passi sono stati fatti nello sviluppo di una piattaforma IOT che sarà a disposizione di tutti i progetti con i nostri clienti. Prosegue anche la creazione di una piattaforma proprietaria da utilizzare per gestire l'upload dei dati di produzione di chiusure connesse presso i nostri stabilimenti.

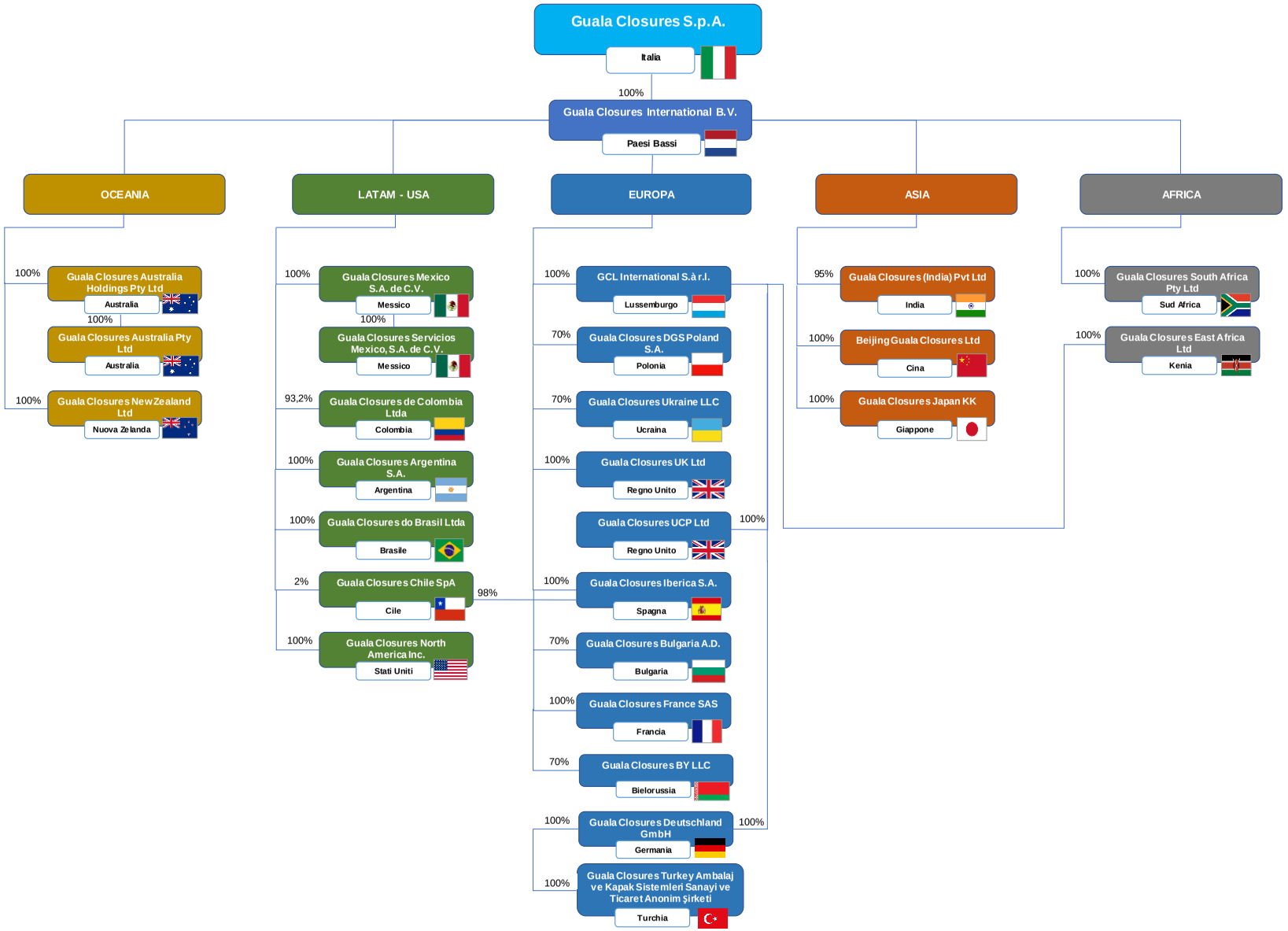
Automation: sono proseguite le attività programmazione robot, ideazione sistemi di movimentazione e sistemi di visione (controllo qualità, lettura codici QR e Digitali).

Digital Printing: sono proseguite ed hanno dato i primi frutti le prove su queste tecnologie: vi sono richieste di clienti nel campo della marcatura/codifica laser e Ink jet.

3d printing: proseguono con interesse crescente delle business units e di clienti terzi i lavori legati alla stampa 3d di manufatti per le nostre aziende produttive, nonostante il leggero calo dovuto all'emergenza Covid-19.

Face shields: a seguito dell'emergenza Covid-19 è stata compiuta un'attività di ingegnerizzazione e produzione delle visiere facciali: tale lavoro ha dato origine ad un impianto produttivo che è ora a disposizione per continuare produzioni secondo le richieste.
Considerando la rilevante richiesta di visiere facciali, è stato avviato l'iter per ottenere la certificazione CE come Dispositivo di Protezione Individuale nell'ambito dell'emergenza Covid-19. Nel corso del mese di agosto 2020 è stata ottenuta la certificazione CE.

Struttura del Gruppo al 30 settembre 2020



A dicembre 2019 è stata acquisita la partecipazione nella società Guala Closures Deutschland, mentre gli assets di Closurelogic sono stati acquisiti e consolidati a partire da febbraio 2020; ad aprile 2020 è stata ceduta la partecipazione in GCL Pharma S.r.l.; a settembre 2020 è stata acquisita la partecipazione in Guala Closures Turkey

1.2 ANDAMENTO DEL GRUPPO

Principali indicatori di performance economico – finanziaria

	Valori riportati			Perimetro costante [1]		
(Milioni di €)	9M 2019	9M 2020 Cambi correnti	9M 2020 Cambi costanti [2]	9M 2019	9M 2020 Cambi correnti	9M 2020 Cambi costanti [2]
Ricavi [2]	**448,1**	**417,2**	**435,4**	**448,1**	**399,5**	**417,7**
Variazione %		*(6,9%)*	*(2,8%)*		*(10,8%)*	*(6,8%)*
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) [2]	**79,3**	**70,9**	**74,4**	**79,3**	**72,7**	**76,2**
Variazione %		*(10,6%)*	*(6,1%)*		*(8,3%)*	*(3,8%)*
Margine adjusted EBITDA	***17,7%***	***17,0%***	***17,1%***	***17,7%***	***18,2%***	***18,2%***

	30 settembre 2019	30 settembre 2020
Indebitamento finanziario netto [3]	485,9	485,4
	31 dicembre 2019	
	462,5	

Organico	4.849
Stabilimenti	30 stabilimenti e 3 uffici commerciali in 25 Paesi su 5 continenti
Brevetti e diritti di proprietà intellettuale	più di 170

Note:

(1) *I dati a perimetro costante si intendono escludendo l'impatto dell'acquisizione delle attività di Closurelogic, dei valori della GCL Pharma ceduta nel mese di aprile 2020 e della normalizzazione degli effetti derivanti dalla cessione a terzi nel secondo semestre 2019 di una parte delle attività spagnole del settore PET.*

(2) *Con riferimento agli indicatori di performance alternativi, quali il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e le vendite del 2020 a cambi costanti, si veda il paragrafo "Indicatori di performance alternativi Gruppo Guala Closures" della presente Relazione sulla gestione.*

(3) *L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie.*

Il Gruppo Guala Closures, dopo aver iniziato l'anno 2020 con una performance del primo trimestre positiva sia in termini di crescita dei ricavi (+3,7% a cambi costanti) che di consolidamento dell'adjusted EBITDA (+5,1% a cambi costanti), nel secondo trimestre è stato impattato dagli effetti derivanti dalla diffusione della pandemia da Covid-19 nel mondo che ha comportato una contrazione dei ricavi (-9,7% a cambi costanti) e dell'adjusted EBITDA (-21,9% a cambi costanti) per via, fra gli altri, delle politiche di contenimento della diffusione dei contagi poste in essere dai vari Governi locali dei Paesi in cui il Gruppo opera che hanno fatto ridurre i consumi prevalentemente nel canale *on-premises* (nei locali di ristorazione) e dei travel-shops (duty free).

Il terzo trimestre segna invece una ripresa dei volumi di vendita, con ricavi che si attestano a valori prossimi a quelli dell'anno precedente a cambi costanti (-2,2%) ed un adjusted EBITDA a cambi costanti maggiore a quello registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+0,2%).

I risultati dei primi nove mesi, pertanto, confermano nuovamente la forte resilienza del business del Gruppo che ha registrato complessivamente una limitata flessione dei **ricavi** pari al 2,8% a cambi costanti, grazie alla diversificazione del business in termini geografici, di prodotto e del portafoglio clienti ed al positivo contributo del business acquisito in Germania nel mese di febbraio.

A parità di perimetro e cambi costanti, si sarebbe registrata nei nove mesi una flessione dei ricavi del 6,8%.

La diversificazione del business ha consentito al Gruppo di attenuare gli impatti negativi sul fatturato nei mercati asiatici (in particolare in India) ed europei (Regno Unito, Italia e Spagna) maggiormente impattati dal Covid-19.
In India, le attività del Gruppo hanno subito un significativo calo dei volumi di vendita a causa dell'imposta chiusura dei quattro stabilimenti del Gruppo nel periodo compreso tra il 22 marzo e il 27 aprile e del calo della domanda interna conseguente al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre.
In Regno Unito, le attività del Gruppo sono maggiormente dedicate a grandi brands globali che hanno risentito della diffusione globale del Covid-19 e relative restrizioni imposte al mercato HORECA e delle restrizioni alla mobilità che hanno impattato significativamente il settore del trasporto aereo incidendo negativamente sulle vendite nel settore dei travel shops/duty free, canale distributivo rilevante per le vendite di alcuni grandi brands globali.
In Italia ed in Spagna, le attività del Gruppo sono concentrate nel mercato di destinazione degli Spirits e del Water & Beverage ed in tali mercati si è assistito ad una perdita di volumi a causa del Covid-19 ascrivibile principalmente alle restrizioni che sono state imposte al settore HORECA e, con riferimento particolare alle attività in Spagna, al calo dell'attività del settore del turismo durante il periodo estivo.

A livello di **Adjusted EBITDA**, il Gruppo registra una flessione del 3,8% a parità di perimetro ed a cambi costanti, registrando una marginalità superiore rispetto a quella registrata nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+18,2% nei primi nove mesi 2020 contro +17,7% nei primi nove mesi 2019) grazie alle azioni di contenimento dei costi poste in essere dal Gruppo, al favorevole trend del costo delle materie prime ed all'incremento dei prezzi di vendita.

La marginalità dei primi nove mesi, senza gli effetti derivanti dalla normalizzazione del perimetro di consolidamento, risente dell'effetto diluitivo del business di Closurelogic, per la quale è in corso il processo di integrazione all'interno del Gruppo finalizzato al raggiungimento di livelli di marginalità in linea con le altre società del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto si attesta al 30 settembre 2020 al valore di €485,4 milioni, in linea rispetto ai primi nove mesi 2019 (€485,9 milioni), dimostrando il forte focus del management sulla generazione di cassa mediante una gestione attenta della marginalità operativa, del capitale circolante e degli investimenti. L'indebitamento finanziario netto è cresciuto di €22,9 milioni rispetto al valore di €462,5 milioni del 31 dicembre 2019, prevalentemente per l'effetto netto:
- dell'acquisizione delle attività di Closurelogic in Germania ed in Turchia (€13,6 milioni, di cui €12,4 milioni quale corrispettivo trasferito per l'acquisizione ed €1,3 milioni quale rilevazione delle passività assunte alla data dell'operazione in ragione dei contratti di leasing acquisiti);
- dell'incremento del capitale circolante netto per l'effetto combinato dell'incremento delle attività del Gruppo derivanti dalla suddetta acquisizione in Germania ed in Turchia e dalla normale stagionalità del business che storicamente nel mese di settembre registra il suo picco;
- della sottoscrizione di una quota del 20% del capitale sociale di SharpEnd Partnership Ltd., agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra (€1,3 milioni);
- parzialmente compensato dalla cessione del 100% del capitale della GCL Pharma S.r.l. al gruppo Bormioli Pharma (impatto di €7,4 milioni di cui €7,3 milioni incassati ad aprile 2020 ed €0,1 milioni per l'effetto netto della cessione delle passività per leasing, dedotta la cassa ceduta a seguito della vendita della società).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2020

Di seguito vengono riepilogati i principali eventi che hanno riguardato il Gruppo Guala Closures nei primi nove mesi 2020:

ATTIVITA' DI M&A:

- **Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH tramite Guala Closures Deutschland GmbH e acquisto società in Turchia**

In data 3 febbraio 2020 il Gruppo ha acquisito, tramite la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH, appositamente costituita a dicembre 2019, il business di Closurelogic GmbH, produttore tedesco specializzato in chiusure in alluminio prevalentemente destinate al settore delle bevande ed acque minerali in bottiglie di vetro, a seguito della relativa procedura di insolvenza.
L'operazione ha riguardato l'acquisizione degli assets materiali ed immateriali di Closurelogic GmbH, compreso l'immobile sito a Worms per un valore di €7,2 milioni, il magazzino per circa €5,0 milioni, oltre al pagamento di acconti a fornitori per circa €0,3 milioni, ossia di tutti i beni già di proprietà e del personale ad eccezione delle azioni della controllata turca, il cui acquisto è avvenuto a settembre 2020, una volta effettuato lo step-plan identificato a seguito delle *due-diligence*.
In merito all'acquisizione della controllata turca, la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH aveva sottoscritto un accordo per l'acquisto della società turca Closurelogic Ambalaj Ve kapak Sistemleri San. Ve Tic. Ltd. Sti., subordinato all'avverarsi di alcune condizioni necessarie a minimizzare le responsabilità dell'acquirente (quali la conversione dell'esistente prestito soci in capitale sociale, la conversione della società da LLC a Joint stock company, il cambio della ragione sociale etc.) ed in data 4 settembre 2020 si è verificato l'acquisto al prezzo di €315 mila, avendo successivamente dedotto dal prezzo inizialmente pattuito alcune liabilities di carattere commerciale di cui l'acquirente ha avuto conoscenza solo successivamente alla stipula dell'accordo.

Il business tedesco acquisito ha generato nel 2019 circa €45 milioni di fatturato, con vendite soprattutto dedicate al mercato delle acque minerali in bottiglie di vetro, di cui circa un 50% realizzato in Germania e la rimanente parte nel resto dell'Europa.
Quest'acquisizione permette al Gruppo Guala Closures di avere una significativa presenza sul mercato tedesco dove, fino ad oggi, era presente in modo marginale nell'acqua minerale. Con tale acquisizione il Gruppo diventa inoltre un attore di rilievo nel mercato mondiale delle bevande ed acque minerali in bottiglia di vetro, assicurandosi ulteriore capacità produttiva utilizzabile per crescere ulteriormente in questo settore.

- **Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures France S.a.s. tramite aumento di capitale**

A seguito delle perdite pregresse, in data 29 gennaio 2020 i soci hanno deciso l'azzeramento del capitale sociale di Guala Closures France Sas, con contestuale delibera di aumento di capitale per €2.748 mila.
Attesa la volontà espressa dai soci di minoranza, Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à r.l., di non sottoscrivere l'aumento di capitale, lo stesso è stato sottoscritto integralmente da Guala Closures International B.V., la quale ha, a tal fine, rinunciato a parte del proprio credito vantato nei confronti della società francese, convertendo il prestito in capitale sociale.
L'aumento di capitale si è perfezionato nel mese di febbraio 2020, consentendo alla controllata olandese di ottenere il 100% del capitale sociale di Guala Closures France Sas.

- **Sottoscrizione Capitale SharpEnd Partnership Ltd**

In data 26 febbraio 2020 la controllata Lussemburghese GCL International S.à r.l. ha formalizzato la sottoscrizione di una quota del 20% del capitale sociale di SharpEnd Partnership Ltd., agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra.

SharpEnd, fondata nel 2015 come prima agenzia IoT, è conosciuta come un partner pionieristico nella creatività tecnologica. La società è nata con la volontà di ridurre le distanze tra i prodotti ed i consumatori ed annovera tra i suoi clienti globali AB-InBev, PepsiCo, Nestlé, Unilever e Pernod Ricard.
L'accordo tra SharpEnd ed il Gruppo Guala Closures ha lo scopo di offrire soluzioni innovative chiavi in mano, integrando hardware e software in soluzioni connesse per l'imballaggio.

Cessione del 100% del capitale sociale di GCL Pharma S.r.l.

Nell'ambito della strategia di focalizzazione sul core-business del Gruppo ossia sullo sviluppo delle chiusure a più alto valore aggiunto e sul consolidamento dell'integrazione delle recenti acquisizioni delle attività in Scozia acquisite con la UCP a dicembre 2018 e l'integrazione delle attività in Germania acquisite da Closurelogic a febbraio 2020, in data 9 aprile 2020 il Gruppo ha finalizzato l'accordo per la cessione al Gruppo Bormioli Pharma del 100% delle quote del capitale sociale di GCL Pharma S.r.l. detenute dal Gruppo Guala Closures per tramite della sua controllante Guala Closures S.p.A..

A fronte di un Enterprise Value della società di €10 milioni, il corrispettivo per la cessione del 100% di GCL Pharma S.r.l. è stato pari a €9,3 milioni, di cui €7,3 milioni incassati ad aprile all'atto della finalizzazione della cessione ed i restanti €2,0 milioni verranno incassati entro 12 mesi dalla data di finalizzazione della cessione. Dalla vendita il Gruppo Guala Closures ha realizzato una plusvalenza di €2,8 milioni.

Claim conseguente all'acquisto di UCP

A seguito dell'acquisto della società United Closures and Plastics Ltd. ("UCP") da parte della controllata GCL International S.à r.l., si sono verificate alcune circostanze che avrebbero potuto sostanziarsi in violazioni delle dichiarazioni e garanzie rese dal venditore Global Closures Systems UK Limited, per le quali la controllante, RPC Group Plc, ha prestato ulteriore garanzia.

A seguito della contestazione di tali circostanze, in data 17 luglio 2020, si è addivenuti ad un accordo transattivo sulla base del quale i venditori provvederanno a corrispondere all'acquirente Guala Closures Group la somma di GBP 195 mila a titolo di risarcimento.

BORSA:

Interruzione contratto di Liquidity Provider

In data 18 maggio 2020 Guala Closures S.p.A. ha interrotto con l'intermediario Mediobanca – Banca di Credito Finanziaria S.p.A. – il contratto di *Liquidity Provider*, sottoscritto in data 31 luglio 2019, a seguito dell'entrata in vigore della nuova prassi di mercato relativa al Liquidity Providing.

OPA Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.

In data 16 aprile 2020 Special Packaging Solutions Investment S.à r.l. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto n. 15.166.000 azioni ordinarie di Guala Closures S.p.A. (pari al 22,57% del capitale sociale e del 20,22% dei diritti di voto esercitabili in assemblea alla data del comunicato dell'emittente ai sensi dell'art. 103 commi 3 e 3-bis del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti), al prezzo di euro 6,00 per azione.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 4 e 5 giugno 2020 per esaminare l'Offerta e approvare il Comunicato dell'Emittente redatto ai sensi dell'art. 103, commi 3 e 3-bis, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ha diffuso in data 5 giugno 2020 un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'offerta e la propria valutazione sulla medesima, nonché la valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrebbe avuto sugli interessi dell'impresa nonché sull'occupazione e la localizzazione dei siti produttivi. Con riferimento alle valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito

alla congruità del Corrispettivo da un punto di vista finanziario, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato nel Documento di Offerta, approvato da CONSOB con delibera n. 21392 del 29 maggio 2020 e pubblicato dall'Offerente in data 30 maggio 2020 ai sensi degli artt. 102 del TUF e 38 del Regolamento Emittenti, e dei contenuti della *fairness opinion* dell'*Advisor* Indipendente Rothschild & Co, della quale ha valutato metodo, assunzioni e considerazioni conclusive. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione il fatto che la valutazione espressa nella *fairness opinion* dell'*Advisor* Indipendente (i) è stata relativa ad una partecipazione di minoranza del capitale sociale di Guala Closures (quale quella oggetto dell'Offerta) ed (ii) ha tenuto conto, secondo la valutazione indipendente di Rothschild & Co, dei rischi e delle incertezze legati alla pandemia da Covid-19.

Ad esito della propria disamina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, per quanto a propria miglior conoscenza, le impostazioni metodologiche contenute nella *fairness opinion* dell'*Advisor* Indipendente coerenti con la prassi di mercato e idonee a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa, tenuto conto delle peculiarità dell'Offerta.

In linea con le risultanze della *fairness opinion* dell'*Advisor* Indipendente, il Consiglio di Amministrazione ha reputato a sua volta non congruo da un punto di vista finanziario il Corrispettivo offerto dall'Offerente.

L'operazione si è conclusa nei primi giorni di luglio e sono state portate in adesione all'Offerta n. 8.256 azioni ordinarie Guala Closures, rappresentative dello 0,05% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, dello 0,01% delle azioni ordinarie Guala Closures nonché dello 0,01% del capitale sociale di Guala Closures.

Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente non ha effettuato acquisti fuori dell'Offerta. L'offerente ha acquistato n. 2.697.627 azioni Guala Closures al di fuori dell'offerta tra la data della comunicazione dell'offerta e l'inizio del periodo di adesione, per cui ad esito dell'Offerta, sulla base dei risultati definitivi della stessa, l'offerente detiene complessivamente n. 2.705.883 azioni ordinarie Guala Closures, rappresentative del 4,36% delle azioni ordinarie Guala Closures, nonché del 4,03% del capitale sociale e del 3,61% dei diritti di voto esercitabili in assemblea degli azionisti.

BUSINESS:

Covid-19

Lo scenario di riferimento dei primi 9 mesi del 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza.

Il Gruppo Guala Closures si è fin da subito attivato per attuare tutte le azioni necessarie al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione ed implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione.

In particolare, sin dall'inizio il Gruppo Guala Closures ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale, investendo in dispositivi di sicurezza atti a garantire lo svolgimento delle attività secondo le *best practices* in materia di sicurezza sul lavoro.

Il virus, segnalato per la prima volta dalla Cina all'inizio dell'anno, risulta oggi esteso a livello internazionale con diversi livelli di intensità tra i Paesi. L'11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il virus Covid-19 una pandemia, dopo che un numero costantemente crescente di paesi ha segnalato casi di infezione. Al fine di contenerne la diffusione, i governi dei vari paesi hanno introdotto misure

progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra la popolazione, oltre alla sospensione, in alcuni casi totale, delle attività produttive rientranti in settori definiti non critici, consentendo la continuità delle sole attività e produzioni essenziali, tra cui quelle del settore alimentare, delle bevande e farmaceutico in cui il Gruppo opera e dei servizi di logistica e trasporto delle merci.

Per il Gruppo Guala Closures la priorità è, e continuerà ad essere, garantire la sicurezza dei propri dipendenti e la continuità del business. Il Gruppo ha prontamente e responsabilmente adottato tutti i comportamenti e le misure di sicurezza indicati dalle autorità nei vari mercati, introducendo nuovi protocolli, nuove pratiche di lavoro e misure di sicurezza.

Con riferimento al trimestre successivo, le priorità del Gruppo sono quelle di garantire la sicurezza dei propri lavoratori e la continuità del business.
Le misure di sicurezza e prevenzione messe in atto dall'inizio dell'emergenza sono costantemente in essere e sono continuamente aggiornate in modo da rispettare le nuove direttive emesse dalle autorità competenti.
Il dialogo costante con le principali controparti di business, inclusi i fornitori e i clienti, è stato ulteriormente intensificato con l'obiettivo di garantire la continuità del business. In tal senso, sono stati predisposti specifici Business Continuity Plan con alcuni dei principali clienti del Gruppo.
Il Gruppo, in affiancamento alle misure di prevenzione alla diffusione del Covid-19 adottate, quali la distribuzione di mascherine e guanti mono-uso, adeguato distanziamento degli addetti, monitoraggio della temperatura corporea in ingresso sul posto di lavoro e disinfestazione di tutti i locali ogni 2 settimane, ha stipulato con AON, primaria società del settore di riferimento, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 per tutti i suoi lavoratori nel mondo.
Inoltre, in linea con l'attenzione che il Gruppo Guala Closures presta alle comunità in cui opera, è stata lanciata in Lussemburgo una produzione di maschere facciali in policarbonato che sono vendute ad operatori commerciali per finanziare forniture gratuite delle stesse a strutture sanitarie in Italia, Spagna, Francia e Lussemburgo.

Con riferimento agli impianti produttivi, alla data del presente documento tutti i 30 stabilimenti del Gruppo sono operativi.

La maggior parte degli stabilimenti del Gruppo ha continuato ad operare durante tutto il periodo di lockdown - ove imposto - in conformità alla normativa di riferimento per singolo Paese, in quanto la tipologia di attività svolta rientrava tra quelle che, escluse dalle interdizioni temporanee imposte dai governi locali, potevano proseguire nonostante le restrizioni.

In particolare, tutti gli **stabilimenti europei** del Gruppo sono e sono sempre stati operativi. Nel dettaglio, gli stabilimenti italiani sono stati operativi durante tutto il lockdown in quanto l'attività rientrava nella filiera essenziale, così come gli stabilimenti in Spagna e Francia. Anche gli stabilimenti in UK ed il neo acquisito stabilimento in Germania hanno continuato ad operare durante tutto il lockdown, seppur a regimi inferiori rispetto alle aspettative per via del Covid-19. Gli stabilimenti in Est Europa (Polonia, Ucraina, Bulgaria e Bielorussia) hanno continuato ad operare a pieno regime.

Gli **stabilimenti asiatici** del Gruppo sono tra quelli che sono stati maggiormente impattati dalle politiche di contenimento della diffusione del virus poste in essere dai rispettivi Paesi. Infatti, gli stabilimenti indiani hanno smesso di operare il 22 marzo in ragione del lockdown totale del Paese imposto dal Governo locale ed hanno ripreso ad operare il 27 aprile seppur a regime ridotto per via del divieto di vendita di alcolici fino all'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti fino a settembre, mentre lo stabilimento cinese si è invece fermato nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 14 febbraio.

L'operatività degli stabilimenti del **continente americano** del Gruppo non si è interrotta a causa dell'emergenza sanitaria, fatta eccezione per lo stabilimento in Argentina in cui la produzione è stata sospesa per un periodo di tempo contenuto, tra il 20 marzo ed il 1° aprile, in attesa dell'autorizzazione al

proseguimento delle attività a servizio della filiera essenziale. In dettaglio, lo stabilimento californiano (USA) e quello messicano hanno continuato ad operare, in quanto in filiera essenziale ed a ritmi sostenuti grazie all'incremento dei volumi verso brands focalizzati nel canale off-premises ed e-commerce che con il Covid-19 hanno avuto un incremento delle vendite, lo stabilimento cileno ha continuato ad operare a pieno regime, infine, in Brasile l'autorità governativa non ha attuato politiche di lockdown e l'operatività in tale Paese non è stata interrotta. In Colombia, durante il periodo di lockdown dal 20 marzo all'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti, successivamente è ripresa la produzione di chiusure per spirits seppur con volumi di vendita inficiati dalla chiusura dei locali pubblici imposta dal governo locale fino al mese di settembre.

In **Oceania** gli stabilimenti del Gruppo in Australia e Nuova Zelanda sono rimasti operativi in quanto facenti parte della filiera essenziale.

Gli **stabilimenti africani** del Gruppo hanno avuto dinamiche differenti. Lo stabilimento in Kenia ha continuato ad operare e localmente non sono stati imposti lockdown alle attività manufatturiere, mentre lo stabilimento in Sud Africa è stato parzialmente operativo e, nel periodo di lockdown dal 26 marzo al 30 aprile, ha prodotto per i soli mercati residuali Water&Beverage e Pharma inclusi in filiera essenziale dal locale governo, mentre è stata sospesa la produzione per il mercato degli alcolici in tale periodo.

Il business del Gruppo è stato impattato dal Covid-19 marginalmente a partire dal primo trimestre 2020, ove l'impatto è stato contenuto alle attività del Gruppo in India, Cina, Argentina e Sud Africa ove è stata imposta la sospensione temporanea dell'attività come riportato pocanzi. Viceversa, il secondo trimestre 2020 è stato significativamente impattato dal Covid-19 con una perdita di volumi di vendita principalmente nelle attività del Gruppo in India, dove il governo ha imposto un lockdown totale del Paese tra il 22 marzo e il 27 aprile ed ha proibito la vendita di alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio nonché la chiusura di bar e ristoranti fino a settembre, nelle attività nel Regno Unito, maggiormente dedicate a brands globali e al mercato dei duty free, nelle attività in Sud Africa, in cui nel periodo compreso tra il 26 marzo ed il 30 aprile è stato possibile produrre solo limitate quantità per piccole nicchie del mercato delle acque minerali, delle bibite e del settore farmaceutico ed è stata proibita la vendita di alcolici nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto, nelle attività in Colombia ove durante il periodo di lockdown dal 20 marzo all'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti e si è protratto fino al mese di settembre la chiusura dei locali pubblici, e nelle attività in Spagna e Italia, che sono stati i Paesi europei più colpiti dal Covid-19. Nel terzo trimestre del 2020 il Covid-19 ha continuato ad impattare il business del Gruppo, seppur con una magnitudo inferiore rispetto al secondo trimestre e con impatti principalmente concentrati nuovamente in India, in Spagna, in Italia ed in Colombia.

Gli impatti del Covid-19 sono stati più incisivi sul mercato di sbocco *Spirits*, data l'esposizione del settore ai consumi nel canale distributivo rappresentato da bar e ristoranti, ove abitualmente si generavano assembramenti, stante la loro funzione di luoghi pubblici di aggregazione (i relativi ricavi dei primi 9 mesi 2019 risultavano pari a €294,4 milioni rispetto ai corrispondenti ricavi dei primi 9 mesi 2020 di €259,6 milioni a cambi costanti, in diminuzione di €34,8 milioni pari all'11,8%). Le forti restrizioni, volte a contenere e rallentare la diffusione del virus attraverso le limitazioni dei contatti sociali e dei momenti di convivialità, hanno infatti implicato in alcuni Paesi una chiusura pressoché totale del canale *on-premise* nel secondo trimestre 2020 e, in alcuni Paesi, anche nel terzo trimestre. Per effetto delle fortissime limitazioni allo spostamento delle persone, anche le vendite tramite il canale *Duty Free* ('*Global Travel Retail*') sono state negativamente impattate.

Nei primi 9 mesi 2020 il Gruppo Guala Closures ha subito le conseguenze del Covid-19 sia in termini di riduzione dei volumi di vendita sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonchè delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza

e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi.
I costi direttamente imputabili a Covid-19 sono principalmente riferibili a dispositivi di protezione individuale (DPI) per i propri dipendenti, sanificazioni e adeguamento degli spazi di lavoro al distanziamento sociale, ove richiesto.
In conseguenza della riduzione dei volumi di vendita, nel secondo trimestre 2020 il Gruppo ha iniziato ad attuare delle politiche di contenimento dei costi del personale per mitigare l'effetto sulla marginalità.
In tal modo, si sono ottenute delle riduzioni del costo del lavoro, per lo più nei Paesi europei più colpiti dalla pandemia da Covid-19, ed in particolare in Regno Unito, ove gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo locale ("*furlough*") hanno permesso di ridurre la produzione in ragione dei minori volumi di vendita utilizzando tale strumento di sostegno al reddito dei lavoratori, in Spagna ed in Italia, dove è stata realizzata un'ottimizzazione della produzione attraverso una pianificazione dei giorni di ferie del personale dipendente, la concentrazione della produzione nei giorni feriali, evitando di mantenere la produzione attiva nel fine settimana e la riduzione dei premi di risultato.
Con riferimento alle attività del Gruppo in India e Sud Africa, Paesi che scontano circa un mese di inoperatività nel mese di aprile per politiche di lockdown molto stringenti poste in essere dai rispettivi Governi locali, il costo del personale non si è ridotto proporzionalmente al calo di volumi, in quanto il Gruppo, in conformità alle regolamentazioni locali, ha sostenuto il costo del lavoro anche durante il blocco operativo. Sono stati, tuttavia, realizzati anche in questi Paesi alcuni risparmi sul costo del lavoro, principalmente riconducibili al minor uso di lavoro interinale in India ed a minori costi relativi a minori ore straordinarie lavorate, maggior utilizzo di ferie e riduzione del personale impiegato (da 198 a 175 dipendenti) in Sud Africa.
In Cina, dove il Gruppo ha sospeso la produzione nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 14 febbraio, il costo del lavoro si è ridotto per effetto della riduzione dei contributi sociali concessa dal Governo locale e per effetto della riduzione dell'organico di 7 unità.
Nell'area sud-americana il Paese maggiormente impattato è stato la Colombia, ove, a partire dal 20 marzo all'11 maggio, sono state prodotte solo chiusure destinate a disinfettanti: si registra un risparmio sul costo del lavoro, grazie all'utilizzo di ferie ed alle agevolazioni concesse dal governo locale che ha sospeso i contributi sociali per due mesi. Nel resto del Sud America, dove l'impatto negativo del Covid-19 è stato di magnitudo inferiore rispetto all'area Europea ed Asiatica del Gruppo, il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile.
Si sono ottenuti contributi per la riduzione del costo del lavoro nel Regno Unito, in Bulgaria ed in Argentina, sgravi sulla contribuzione sociale in Cina e misure di sostegno alla liquidità, in particolare il rinvio del pagamento di alcune imposte indirette come l'IVA nel Regno Unito e la riduzione dell'aliquota IVA in Germania dal 19% al 16% dal mese di luglio al mese di dicembre 2020.

Sul lato finanziario, viene effettuato un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Alla data di redazione del presente documento non si registrano impatti di rilievo sulle attività di incasso o pagamento riferibili direttamente o indirettamente all'emergenza sanitaria da Covid-19. La liquidità disponibile è ampiamente sufficiente a coprire le necessità operative attuali e prospettiche con un ampio margine di manovra, qualora circostanze straordinarie e imprevedibili lo richiedessero.

Con riferimento all'andamento del *business* per l'anno in corso, nella parte finale del secondo trimestre 2020 e nel terzo trimestre 2020 si è assistito ad un allentamento delle misure di restrizione ed alla graduale riapertura del settore HORECA da parte dei vari Governi locali, seppur con dinamiche diverse e, in alcuni casi, con il reinserimento di misure di restrizione. Nella parte finale del terzo trimestre in esame si è assistito ad un nuovo incremento della curva dei contagi in Europa e le autorità locali hanno disposto nuove politiche di contenimento del contagio, di fatto prevedendo nuove restrizioni al settore HORECA ed alla mobilità.

Riorganizzazione della società Beijing Guala Closures

Nel 2019 la società Beijing Guala Closures ha ricevuto comunicazione da parte del proprietario dell'immobile condotto in locazione dell'intenzione di terminare anticipatamente il contratto al 31 dicembre 2019.
La controllata Beijing Guala Closures ha contestato formalmente tale comunicazione sia in quanto l'attuale contratto ha scadenza febbraio 2022, sia in quanto il locatore aveva contrattualmente garantito che per tutta la durata della locazione non sarebbe stata mutata la destinazione d'uso dell'area.
Nonostante le comunicazioni precedenti, al momento la società cinese ha ricevuto, in via informale, la conferma che il contratto di locazione non verrà risolto anticipatamente rispetto alla scadenza prevista dal vigente rapporto contrattuale.

Lancio in Europa delle prime bottiglie di vino connesse

Il Gruppo Guala Closures e Vigneti Massa, storica cantina sui Colli Tortonesi in Piemonte, hanno avviato il lancio in Europa delle prime bottiglie con chiusure connesse dotate di tecnologia NFC NěSTGATE™.
La Cantina Vigneti Massa ha scelto di dotare i vini dell'annata 2018 della chiusura connessa per vino di Guala Closures, tra cui il già collaudato Derthona, dal 2010 disponibile sul mercato anche col tappo a vite, e, per la prima volta, i più prestigiosi tre cru: Derthona Costa del Vento, Derthona Montecitorio e Derthona Sterpi.
In questo modo, Vigneti Massa è in grado di offrire un'ampia interazione online con i propri clienti
Grazie alla collaborazione tra Guala Closures e Compellio, azienda di software con sede in Lussemburgo, chi sceglie Vigneti Massa può creare la propria cantina virtuale ospitata sulla piattaforma online Compellio e ricevere informazioni sulle aree di coltivazione del vino, sulle vigne, sul vitigno, sulle note di degustazione e le recensioni degli esperti.
Inoltre, il consumatore ha l'opportunità di verificare la certificazione di autenticità del prodotto grazie alla tecnologia blockchain che garantisce l'identificazione univoca delle bottiglie.
Combinando le tecnologie Guala Closures e Compellio, le chiusure connesse sono collegate alla piattaforma blockchain, che fornisce un codice di identificazione univoco per ogni bottiglia. Ciò consente a Vigneti Massa di proteggere i dati sensibili e di monitorarli in tempo reale, fornendo così un supporto efficace per la tracciabilità delle bottiglie lungo la filiera.
Le bottiglie con tappo NFC sono già state presentate agli interlocutori commerciali dei seguenti mercati: Italia, Svizzera, Austria, Francia, Gran Bretagna, Scandinavia, USA, Russia, Giappone, Corea e Singapore e sono state poste in vendita a partire da aprile 2020.
Il Gruppo Guala Closures ha sempre impiegato tecnologie all'avanguardia e NěSTGATE™, la sua gamma di chiusure connesse per vino, spirits e olio d'oliva, permette la creazione di un rapporto diretto tra i produttori ed i propri clienti. La chiusura connessa per il vino e-WAK, parte dell'ampia gamma di chiusure connesse NěSTGATE™, eleva di molto le possibilità offerte da una chiusura per vino, configurandosi come ottima alternativa per aziende che fanno uso di tappi tradizionali. Per i vantaggi che offre al consumatore e per le ottime opportunità di marketing che mette a disposizione dei produttori di vino, e- WAK è stata premiata nel 2019 con tre importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali: l'Alufoil Trophy, il SIMEI Innovation Challenge e il WorldStar Award.

Il 19 febbraio 2020 si è tenuta la prima edizione di Food & Wine Italia Awards, che celebra il talento, l'innovazione e la responsabilità sociale nel settore enogastronomico italiano. Durante la cerimonia sono stati premiati sei professionisti di età inferiore ai 35 anni, nonché aziende e progetti all'avanguardia nei settori del cibo, del vino e della ristorazione.
Guala Closures e Vigneti Massa hanno ricevuto congiuntamente un premio speciale per l'innovazione nel settore vitivinicolo per le chiusure connesse "NěSTGATE": un primo esempio in Europa di tecnologia innovativa nel settore vitivinicolo.

Lancio della campagna "Jameson Connects": Jameson in Irlanda con tappo NFC NěSTGATE

A marzo 2020 Jameson Irish Whiskey (Pernod Ricard) ha presentato Jameson Connects, la nuova piattaforma digitale che consente ai propri consumatori di ottenere di più dalla loro bottiglia e avvicinarsi sempre di più al brand. Utilizzando l'innovativa tecnologia NFC NěSTGATE™ nel tappo della bottiglia, la community di Jameson Connects ha la possibilità di accedere ad esperienze incredibili e contenuti esclusivi, tra cui tour della distilleria e concorsi a premi, che cambiano su base mensile.

La flessibilità del sistema NFC ha permesso a Jameson di adattare i contenuti veicolati ai propri consumatori anche alla luce dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19: ad esempio, sono stati organizzati tutorial per la preparazione di cocktail con la partecipazione di famosi bartenders.

Nuove chiusure per il mercato degli *Spirits*

Per il mercato degli *Spirits*, è stata recentemente sviluppata una nuova chiusura t-bar, per il brand di rum Botanical, composta da una plastica ABS riciclata al 100% con sughero agglomerato (sviluppata dai centri di ricerca e sviluppo nel Regno Unito ed in Ucraina). Nuovo lancio anche per il brand della vodka LVK Targovishte, Guala Closures Bulgaria ottiene la fornitura delle chiusure alu top t-cork.

Ballantine's adotta per i suoi tappi l'innovativa tecnologia NFC NěSTGATE™ di Guala Closures, per lanciare la campagna Ballantine's Finest Limited Edition, "*The Clubs Collection*". Quattro diversi design di bottiglie, che rappresentano quattro nightclub in Europa, Medio Oriente ed America, sono stati creati per celebrare club musicali iconici e pionieristici in tutto il mondo: *Nitsa* di Barcellona, *Output* di New York, *Sub club* di Glasgow e *The Gärten by Uberhaus* di Beirut. Queste bottiglie speciali sono state vendute esclusivamente online.
Il meccanismo della campagna si può sintetizzare in 4 punti principali:

- Guarda i post online, quindi fai clic sul collegamento alla piattaforma di e-commerce
- Compra la bottiglia
- Ricevi la bottiglia a casa e scansiona il tappo abilitato di NFC tramite lo smartphone
- Dopo la scansione, interagisci con il marchio e i quattro club tramite giochi, video e ricette per i tuoi drink.

Alufoil Trophy 2020

A maggio 2020 il Gruppo Guala Closures ha ricevuto il prestigioso premio Alufoil Trophy 2020 nella categoria "Marketing + Design" per il suo Savin Prestige, il tappo a vite per il mercato del vino. Il concorso è stato organizzato da EAFA (European Aluminium Foil Association).

Corporate Social Responsability

Nel mese di settembre 2020 il Gruppo Guala Closures ha pubblicato le proprie linee guida per l'eco-design, un importante passo avanti nello sviluppo di imballaggi sostenibili.
Sono stati sviluppati quattro modelli di progettazione definiti per chiusure sostenibili come parte del programma e delle strategie CSR di Gruppo. Guala Closures si è posta anche l'obiettivo di utilizzare il 35% di materiali riciclati entro il 2025. Le linee guida vogliono essere una fonte di ispirazione per il Gruppo e tutti i propri team di ricerca e sviluppo.

Risultati economici e finanziari

Analisi dei risultati economici

Nella tabella che segue è rappresentato in modo sintetico l'andamento economico del Gruppo Guala Closures per i primi nove mesi 2019 e 2020.
Gli importi dei primi nove mesi 2020 includono l'effetto del consolidamento delle attività di Closurelogic in Germania a partire da febbraio 2020 ed in Turchia a partire da settembre 2020 e risentono degli effetti derivanti dalla cessione a terzi di una parte delle attività spagnole del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione a terzi della società italiana GCL Pharma avvenuta nel secondo trimestre 2020.

Prospetto consolidato di conto economico	**9 mesi 2019 restated**		**9 mesi 2020**	
	(Migliaia di €)	***% su ricavi netti***	***(Migliaia di €)***	***% su ricavi netti***
Ricavi netti	**448.064**	***100,0%***	**417.198**	***100,0%***
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	7.950	*1,8%*	9.308	*2,2%*
Altri proventi di gestione	2.867	*0,6%*	3.226	*0,8%*
Costi capitalizzati per lavori interni	3.268	*0,7%*	3.653	*0,9%*
Costi delle materie prime	(200.672)	*(44,8%)*	(181.520)	*(43,5%)*
Costi per servizi	(83.035)	*(18,5%)*	(81.103)	*(19,4%)*
Costi per il personale	(94.665)	*(21,1%)*	(94.979)	*(22,8%)*
Altri oneri di gestione	(8.288)	*(1,8%)*	(6.341)	*(1,5%)*
Svalutazioni	(596)	*(0,1%)*	(4.001)	*(1,0%)*
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	-	2.830	*0,7%*
Risultato operativo lordo (EBITDA)	**74.895**	***16,7%***	**68.271**	***16,4%***
Ammortamenti	(47.052)	*(10,5%)*	(47.685)	*(11,4%)*
Risultato operativo (EBIT)	**27.843**	***6,2%***	**20.586**	***4,9%***
Proventi finanziari	6.554	*1,5%*	13.035	*3,1%*
Oneri finanziari	(30.272)	*(6,8%)*	(40.883)	*(9,8%)*
Oneri finanziari netti	**(23.717)**	***(5,3%)***	**(27.849)**	***(6,7%)***
Risultato ante imposte	**4.125**	***0,9%***	**(7.263)**	***(1,7%)***
Imposte sul reddito	(2.324)	*(0,5%)*	(4.231)	*(1,0%)*
Risultato del periodo	**1.801**	***0,4%***	**(11.494)**	***(2,8%)***
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(2.954)	*(0,7%)*	(17.344)	*(4,2%)*
Risultato del periodo attribuibile ad azionisti terzi	4.755	*1,1%*	5.850	*1,4%*

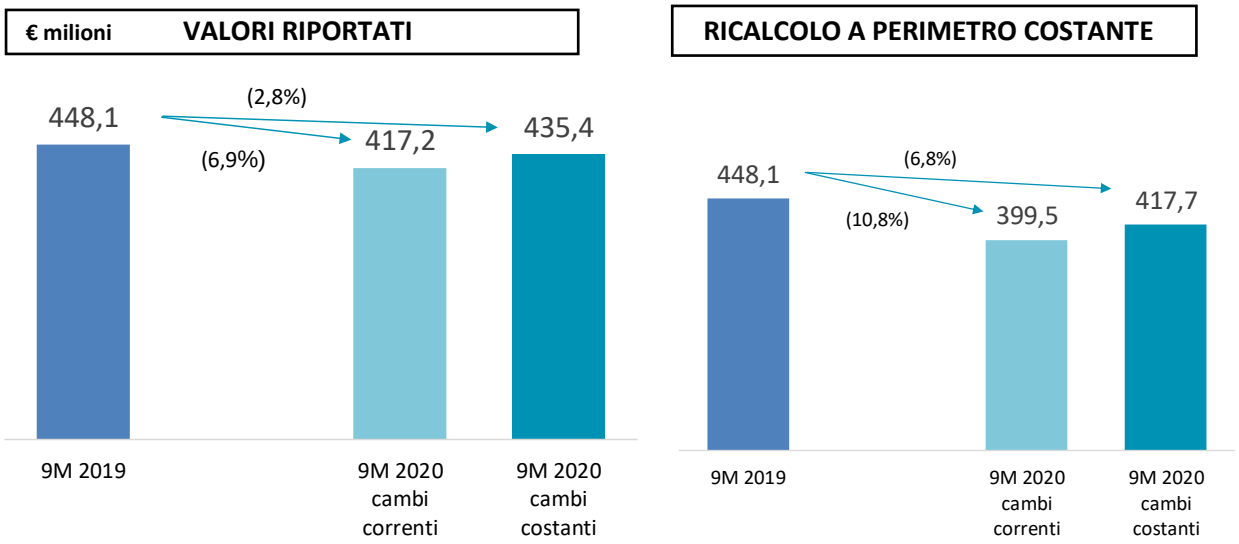
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	**79.264**	***17,7%***	**70.871**	***17,0%***

Note:

- *Per il calcolo del risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) si rimanda a pagina 45.*
- *Gli importi dei primi nove mesi 2019 sono stati rideterminati per includere gli effetti della PPA di UCP che hanno comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per circa €0,3 milioni ed il rilascio della relativa fiscalità differita per un importo non rilevante. Gli importi dei primi nove mesi 2019 includono inoltre una riclassifica di €3,4 milioni tra costi per servizi e costi per il personale per rendere i numeri comparabili con la classificazione usata nel 2020.*

Ricavi netti

I grafici seguenti mostrano l'evoluzione dei ricavi dei primi nove mesi 2020 rispetto ai primi nove mesi 2019. I valori ricalcolati a perimetro costante escludono €17,7 milioni derivanti dall'effetto netto del consolidamento nel 2020 delle attività di Closurelogic (+€23,2 milioni) e della normalizzazione della cessione nel secondo semestre 2019 di parte delle attività spagnole del PET (-€1,2 milioni) e della GCL Pharma ceduta ad aprile 2020 (-€4,3 milioni).



Nei primi nove mesi 2020 il Gruppo ha realizzato ricavi netti consolidati pari a €417,2 milioni, in riduzione rispetto ai primi nove mesi 2019 di €30,9 milioni (-6,9%) a cambi correnti e di €12,7 milioni (-2,8%) a cambi costanti.
L'effetto cambi ha impattato negativamente i ricavi dei primi nove mesi 2020 per €18,2 milioni a seguito dell'apprezzamento dell'Euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera.
Un positivo contributo deriva dal cambio di perimetro pari a €17,7 milioni.
A perimetro e cambi costanti, il Gruppo ha realizzato ricavi netti consolidati pari a €417,7 milioni, in riduzione rispetto ai primi nove mesi 2019 di €30,4 milioni (-6,8%), prevalentemente a causa degli effetti derivanti dalla diffusione globale del Covid-19.

Come si evince dal grafico riportato nella pagina seguente, il Gruppo ha registrato nei primi nove mesi 2020 un incremento dei volumi pari a €8,2 milioni ed un beneficio pari a €4,0 milioni derivante dalla politica di incremento dei prezzi; tali effetti positivi sono stati completamente assorbiti da un impatto stimato di perdita di volumi di vendita pari a circa -€41,0 milioni conseguente al Covid-19.

Il maggior valore della perdita di volumi di vendita a causa del Covid-19 è concentrato nelle attività del Gruppo in India (circa il 36% della stima di volumi persi) a causa dell'imposta chiusura dei quattro stabilimenti del Gruppo nel periodo compreso tra il 22 marzo e il 27 aprile e del calo della domanda interna conseguente al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre.

Significativa la perdita di volumi delle attività del Gruppo in Regno Unito a causa del Covid-19 (circa il 24% della stima di volumi persi), mercato quest'ultimo improntato su grandi brands globali che hanno risentito della diffusione globale del Covid-19 e relative restrizioni imposte al mercato HORECA, nonché delle restrizioni alla mobilità che hanno impattato significativamente il settore del trasporto aereo, incidendo

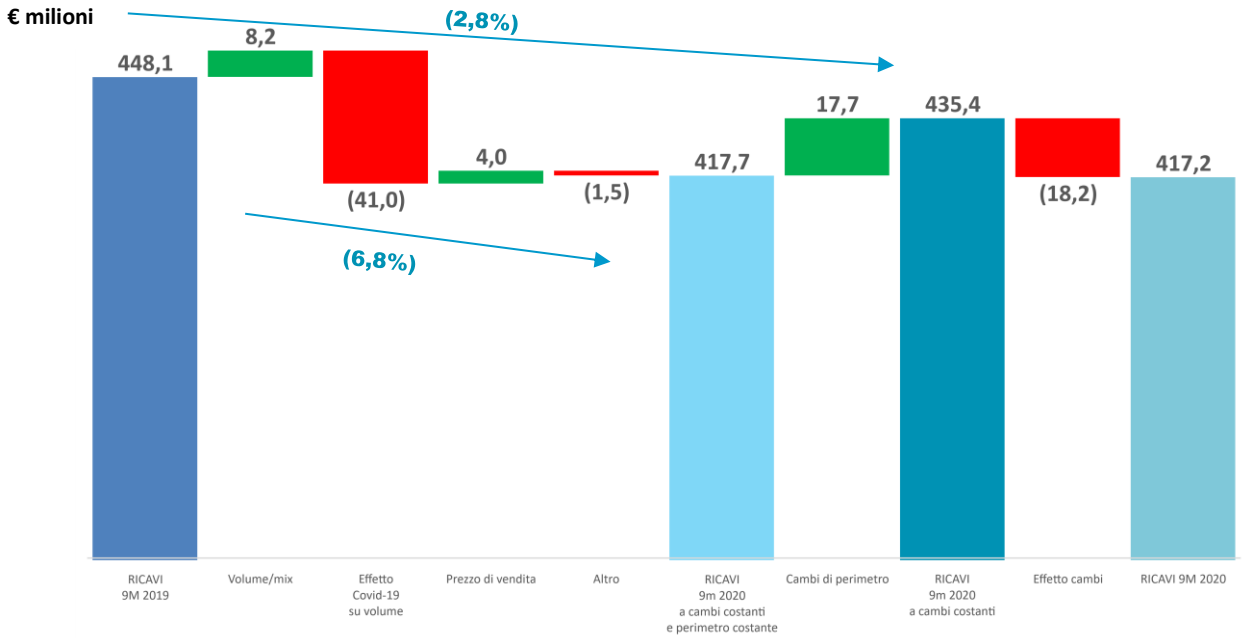
negativamente sulle vendite nel settore dei travel shops/duty free, canale distributivo di assoluta rilevanza per le vendite di alcuni grandi brands.

In Spagna ed in Italia, ove le attività del Gruppo sono concentrate nel mercato di destinazione degli Spirits e del Water & Beverage, la perdita di volumi a causa del Covid-19 (rispettivamente pari a circa il 16% per la Spagna ed al 9% per l'Italia della stima totale di volumi persi) è ascrivibile principalmente alle restrizioni che sono state imposte al settore HORECA e, con riferimento particolare alle attività in Spagna, al drastico calo dell'attività del settore del turismo durante il periodo estivo.

In Sud Africa, Paese in cui nel periodo compreso tra il 26 marzo ed il 30 aprile è stata interdetta la produzione per chiusure destinate agli Spirits ed è stato possibile produrre solo limitate quantità per piccole nicchie del mercato Water & Beverage e Pharma, le attività del Gruppo hanno risentito di un significativo calo dei volumi dovuti alla sospensione della produzione per più di un mese ed al divieto di vendita di alcolici nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto (circa il 6% della stima di volumi persi).

Da evidenziare tra i Paesi maggiormente impattati dalla riduzione dei volumi a causa del Covid-19, le attività in Colombia ove nel periodo compreso tra il 20 marzo e l'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti e dove i volumi di vendita sono stati inficiati dalla chiusura dei locali pubblici fino al mese di settembre.

La variazione dei ricavi netti tra i primi 9 mesi 2019 ed i primi 9 mesi 2020 è rappresentata nel grafico seguente:



Fonte: Informazioni interne

L'"Effetto volume/mix" include la variazione nelle vendite dovuta alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti e all'effetto delle operazioni in valuta. Viene calcolato sulla base delle seguenti definizioni:

- L'effetto Volume/mix si riferisce all'incremento o decremento dei ricavi in relazione ai volumi di vendita maggiori o minori e ai differenti mix di vendita delle famiglie di prodotti e dei clienti da un anno all'altro;
- L'effetto delle operazioni in valuta è generato dalle vendite del 2020 fatturate in una valuta diversa dalla valuta locale di presentazione ricalcolata al tasso di cambio del 2019.

L'"Effetto Covid-19 su volume" è determinato come stima dell'incremento/decremento dei volumi di vendita riconducibili agli impatti della pandemia da Covid-19. Tale effetto comprende, da una parte, la perdita di

volumi di vendita dovuta alla chiusura degli stabilimenti in ottemperanza a specifiche regolamentazioni locali, al divieto di vendita di alcolici in alcune giurisdizioni, alla riduzione della domanda dovuta a politiche di restrizione nella mobilità con conseguenti impatti nel settore HORECA e relativa riduzione dei consumi nei canali on-premises e travel shops/duty free, e la riduzione delle vendite dovuta ad eventuali problematiche nella supply chain legate a difficoltà logistiche su consegne; d'altra parte, l'effetto Covid19 comprende l'incremento dei volumi di vendita per aumento dello stock di sicurezza di alcuni clienti e dei volumi di vendita relativi all'incremento della domanda nei canali off-premises (supermarket ed e-commerce).

L'"Effetto del prezzo di vendita" viene calcolato da ogni società del Gruppo, come differenza tra prezzo medio attuale e quello dell'anno precedente, applicato al volume unitario del periodo attuale.

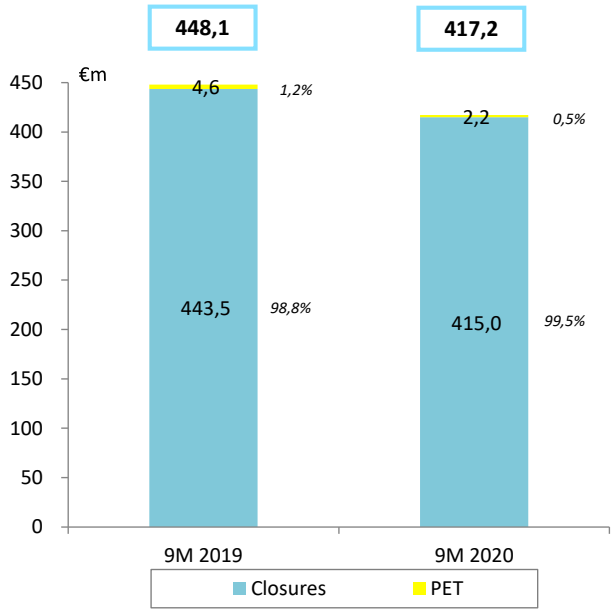
Il "Cambio di perimetro" si riferisce ai volumi aggiuntivi provenienti dall'acquisizione delle attività di Closurelogic avvenuta a febbraio 2020 e dall'acquisizione di Guala Closures Turkey a settembre 2020, parzialmente compensato dalla razionalizzazione del settore PET avvenuta a seguito della cessione di parte del ramo d'azienda di Guala Closures Iberica ad un operatore terzo del settore avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione della GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020 e viene calcolato come attività nette aggiuntive verso terzi rispetto all'anno precedente.

L'"Effetto cambi" è generato a livello consolidato in seguito alla conversione in Euro delle vendite delle società controllate registrate in valuta locale.

"Altro" include le vendite non-core (ad esempio, la vendita di scarti di alluminio) e gli ammontari residui non specificati nelle categorie succitate e l'"effetto iperinflazione" per la rivalutazione del peso argentino a seguito dell'applicazione dello IAS 29 (-€0,5 milioni nei primi nove mesi 2020).

Ricavi netti per divisione

Il seguente grafico mostra la suddivisione dei ricavi netti per divisione:



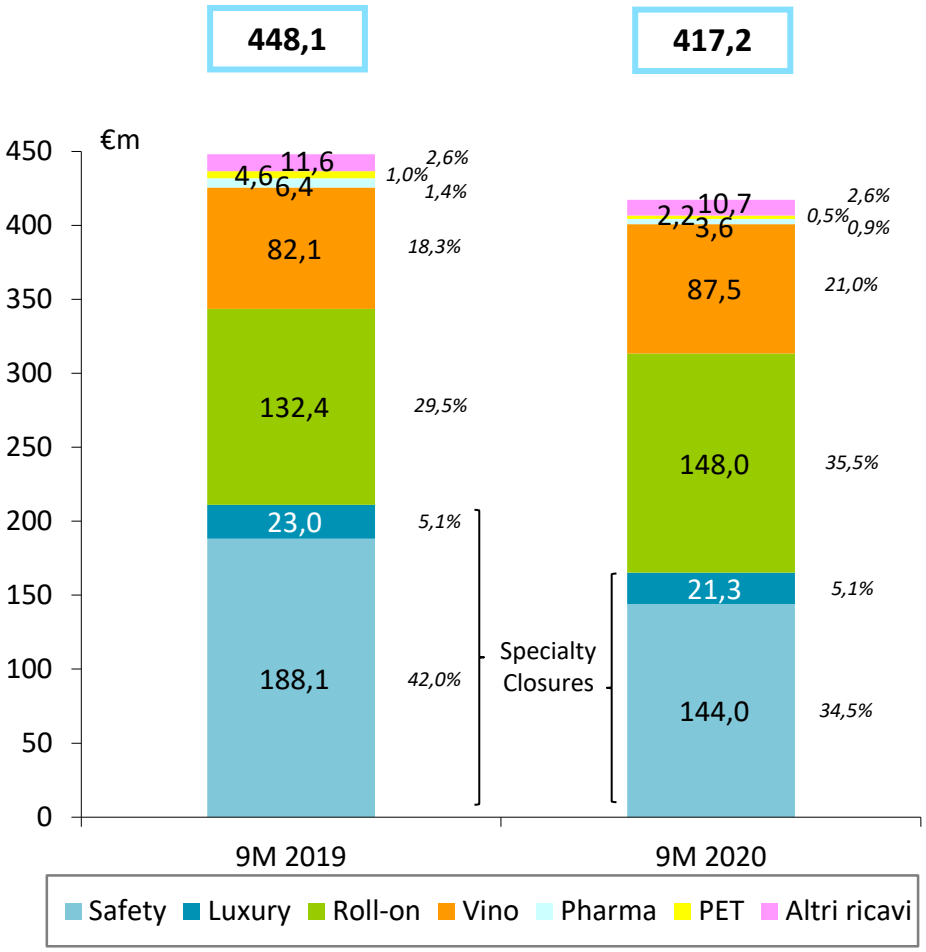
Fonte: Informazioni interne

La divisione "Closures", core business del Gruppo con un'incidenza sui ricavi netti nei primi nove mesi 2020 pari ad oltre il 99%, è specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vino, di chiusure standard (*roll on*), di chiusure per il settore farmaceutico ed altri ricavi.

I ricavi netti della divisione Closures nei primi nove mesi sono diminuiti di €28,5 milioni (-6,4%), passando da €443,5 milioni nei primi nove mesi 2019 a €415,0 milioni nei primi nove mesi 2020.
La divisione "PET", attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET, non è considerata parte del core business del Gruppo. La riduzione dei ricavi della divisione PET nei primi nove mesi 2020 è dovuta alla riorganizzazione delle attività avvenuta in tale settore nel 2019 con la cessione di parte di impianti e macchinari.
Poiché la divisione PET non raggiunge parametri dimensionali ritenuti rilevanti, il suo andamento non viene analizzato nella presente relazione.

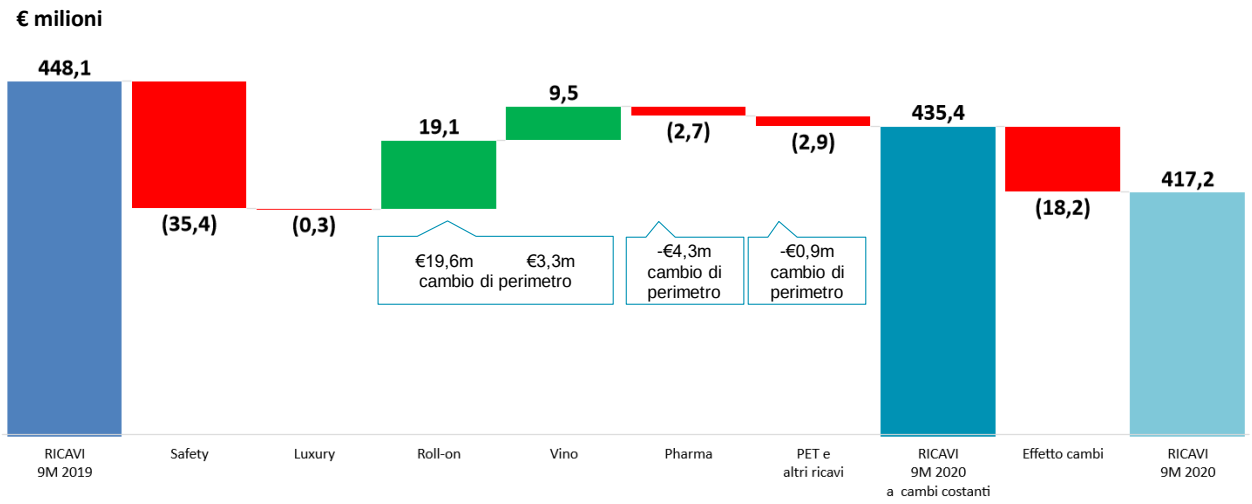
Ricavi netti per tipologia di prodotto

I grafici e la tabella seguenti mostrano la suddivisione e la variazione dei ricavi netti per tipologia di prodotto:



Fonte: Informazioni interne

(Milioni di €)		9M 2019	9M 2020	delta		Variazione %	
				Cambi correnti	Cambi costanti	Cambi correnti	Cambi costanti
Safety	Specialty Closures	188,1	144,0	(44,0)	(35,4)	(23,4%)	(18,8%)
Luxury		23,0	21,3	(1,7)	(0,3)	(7,3%)	(1,3%)
Roll on		132,4	148,0	15,6	19,1	11,8%	14,4%
Vino		82,1	87,5	5,4	9,5	6,6%	11,6%
Pharma		6,4	3,6	(2,8)	(2,7)	(44,2%)	(42,5%)
PET		4,6	2,2	(2,4)	(2,4)	(52,6%)	(52,5%)
Altri ricavi		11,6	10,7	(0,9)	(0,4)	(7,5%)	(3,8%)
Totale ricavi netti Gruppo		**448,1**	**417,2**	**(30,9)**	**(12,7)**	**(6,9%)**	**(2,8%)**



I ricavi dalla vendita di chiusure **Safety** sono diminuiti di €44,0 milioni, passando da €188,1 milioni nei primi nove mesi 2019 (42,0% dei ricavi netti) a €144,0 milioni nei primi nove mesi 2020 (34,5%), di cui -€8,7 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi.
A tassi di cambio costanti, i ricavi netti sarebbero diminuiti di €35,4 milioni (-18,8% rispetto ai primi nove mesi 2019) prevalentemente per minori vendite a seguito del Covid-19 che ha impattato principalmente il mercato di sbocco degli spirits.

I ricavi dalla vendita di chiusure **Luxury** sono diminuiti di -€1,7 milioni, passando da €23,0 milioni nei primi nove mesi 2019 a €21,3 milioni nei primi nove mesi 2020 (incidenza dei ricavi netti invariata al 5,1%), di cui -€1,4 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi.
A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero diminuiti solo di €0,3 milioni (-1,3%) rispetto ai primi nove mesi 2019.

I ricavi dalla vendita di chiusure **Roll-on** sono aumentati di €15,6 milioni, passando da €132,4 milioni nei primi nove mesi 2019 (29,5% dei ricavi netti) a €148,0 milioni nei primi nove mesi 2020 (35,5%), con un effetto cambi negativo di -€3,5 milioni. L'incremento è principalmente riferibile all'acquisizione delle attività di Closurelogic (€19,6 milioni).

I ricavi dalla vendita di chiusure **Vino** sono aumentati di €5,4 milioni, passando da €82,1 milioni nei primi nove mesi 2019 (18,3% dei ricavi netti) a €87,5 milioni nei primi nove mesi 2020 (21,0%), nonostante siano stati penalizzati dall'effetto negativo dell'andamento cambi (-€4,1 milioni).

A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €9,5 milioni, pari a +11,6% rispetto ai primi nove mesi 2019 grazie prevalentemente all'acquisizione delle attività di Closurelogic (che ha contribuito per circa €3,3 milioni) ed agli incrementi delle vendite registrati in UK e Cile.

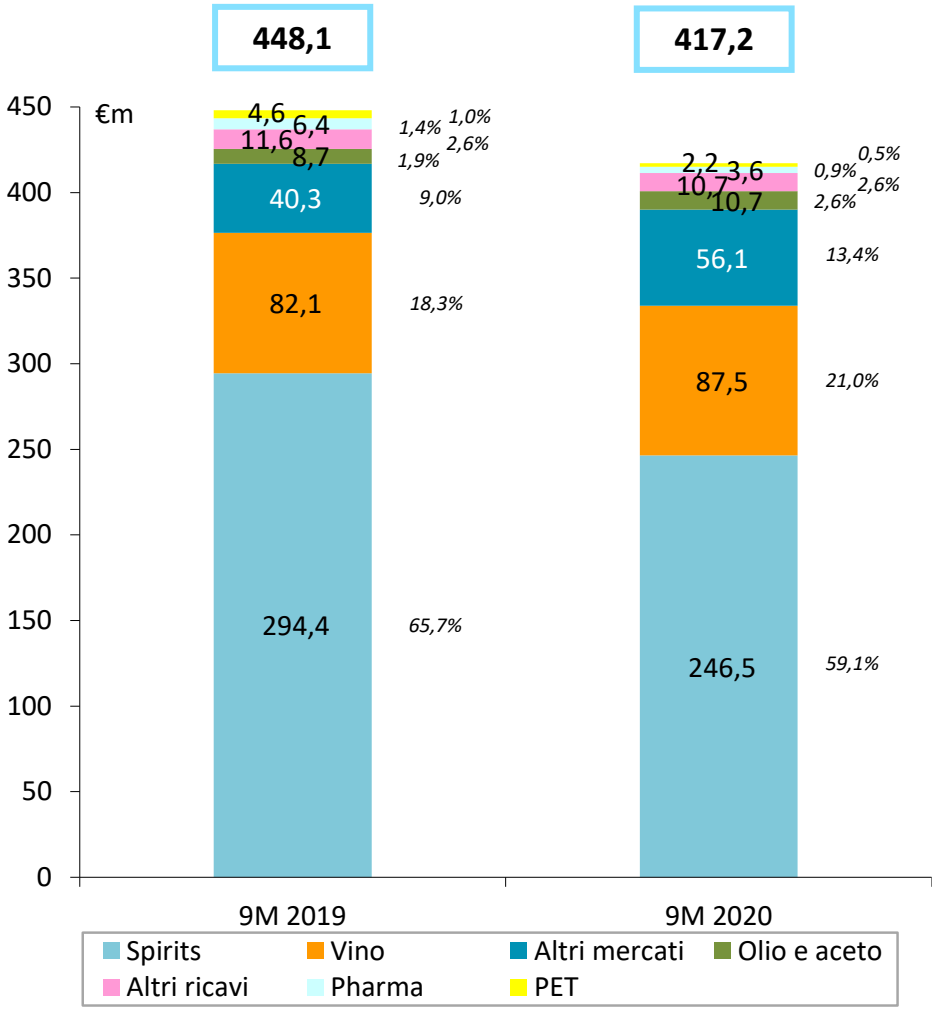
I ricavi dalla vendita di chiusure **Pharma** sono diminuiti di €2,8 milioni, passando da €6,4 milioni nei primi nove mesi 2019 (1,4% dei ricavi netti) a €3,6 milioni nei primi nove mesi 2020 (0,9%) a seguito della cessione della GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020.

I ricavi del **PET** sono diminuiti di €2,4 milioni, passando da €4,6 milioni nei primi nove mesi 2019 (1,0% dei ricavi netti) a €2,2 milioni nei primi nove mesi 2020 (0,5%) a causa della cessione di parte del business nel 2019.

Gli **altri ricavi** sono diminuiti di €0,9 milioni, passando da €11,6 milioni nei primi nove mesi 2019 a €10,7 milioni nei primi nove mesi 2020 (incidenza sui ricavi netti invariata al 2,6%).

Ricavi netti per mercato di sbocco

Il seguente grafico mostra la suddivisione dei ricavi per mercato di sbocco:



Fonte: Informazioni interne

(Milioni di €)	9M 2019	9M 2020	delta		Variazione %	
			Cambi correnti	Cambi costanti	Cambi correnti	Cambi costanti
Spirits	294,4	246,5	(47,9)	(34,8)	(16,3%)	(11,8%)
Vino	82,1	87,5	5,4	9,5	6,6%	11,6%
Altri mercati	40,3	56,1	15,8	16,1	39,3%	40,0%
Olio e aceto	8,7	10,7	2,0	2,1	22,9%	23,9%
Altri ricavi	11,6	10,7	(0,9)	(0,4)	(7,5%)	(3,7%)
Pharma	6,4	3,6	(2,8)	(2,7)	(44,2%)	(42,5%)
PET	4,6	2,2	(2,4)	(2,4)	(52,6%)	(52,5%)
Totale ricavi netti Gruppo	**448,1**	**417,2**	**(30,9)**	**(12,7)**	**(6,9%)**	**(2,8%)**

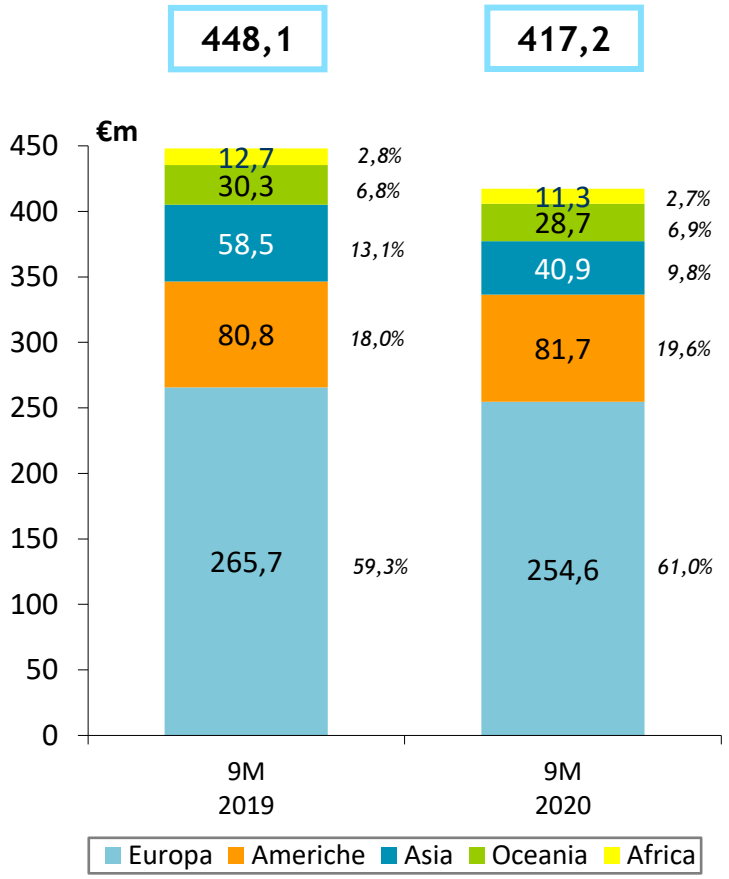
Il **mercato degli spirits** rappresenta il mercato di sbocco più importante per le vendite del Gruppo ed è stato pari al 59,1% dei ricavi netti nei primi nove mesi 2020.
I ricavi netti relativi al mercato degli spirits sono diminuiti di €47,9 milioni da €294,4 milioni nei primi nove mesi 2019 (65,7% dei ricavi netti) a €246,5 milioni nei primi nove mesi 2020 (59,1%), di cui -€13,2 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi. A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero diminuiti di €34,8 milioni (-11,8%) rispetto ai primi nove mesi 2019.
La riduzione è prevalentemente dovuta agli impatti negativi sulle vendite del Covid-19, in particolare alle minori vendite delle attività in India, Regno Unito, Spagna, Italia, Sud Africa e Colombia per le motivazioni riportate precedentemente.

Il **mercato del vino** rappresenta il secondo mercato di sbocco più importante ed è stato pari al 21,0% dei ricavi netti nei primi nove mesi 2020.
I ricavi dalla vendita di chiusure vino sono aumentati di €5,4 milioni, passando da €82,1 milioni nei primi nove mesi 2019 (18,3% dei ricavi netti) a €87,5 milioni nei primi nove mesi 2020 (21,0%), nonostante siano stati penalizzati dall'effetto negativo dell'andamento cambi (-€4,1 milioni).
A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €9,5 milioni, pari a +11,6% rispetto ai primi nove mesi 2019 grazie prevalentemente all'acquisizione di Closurelogic (che ha contribuito per circa €3,3 milioni) ed agli incrementi registrati in UK e Cile.

Nel corso dei primi nove mesi 2020 si è registrato un notevole incremento anche negli **Altri mercati** che rappresentano il 13,4% dei ricavi netti nei primi nove mesi 2020 (contro il 9,0% nei primi nove mesi 2019): in tali mercati sono incluse principalmente le vendite di bevande e acque minerali in bottiglie di vetro e tale incremento è riferibile all'acquisizione delle attività di Closurelogic principalmente incentrate in tali mercati.

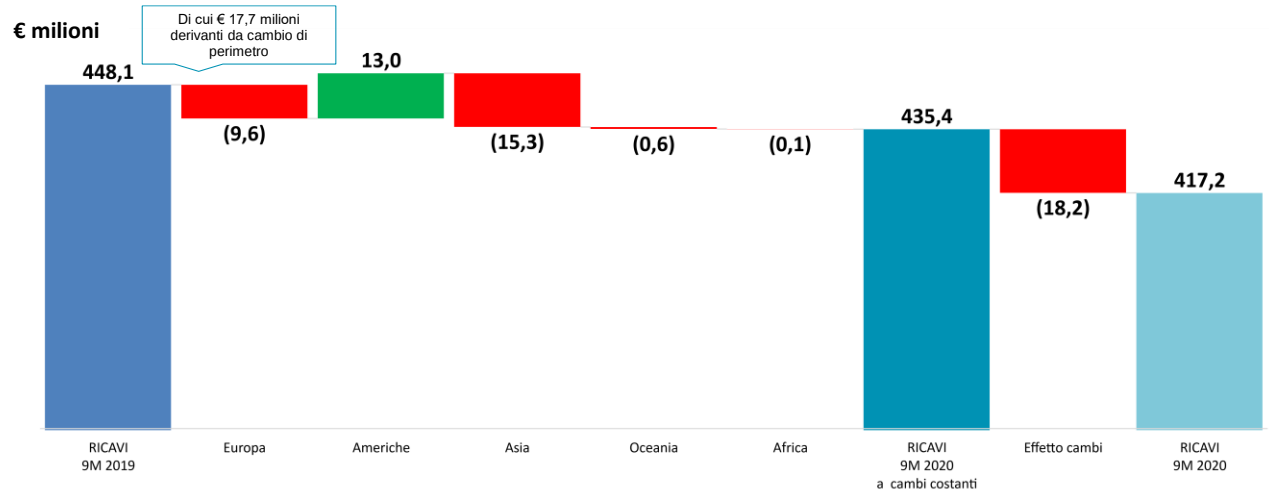
Ricavi netti per area geografica

Nel grafico seguente i ricavi netti sono ripartiti per area geografica in base alla localizzazione della società del Gruppo che li ha generati:



La tabella ed il grafico seguente mostrano l'analisi dell'evoluzione dei ricavi per area geografica:

(Milioni di €)	9M 2019	9M 2020	delta		Variazione %	
			Cambi correnti	Cambi costanti	Cambi correnti	Cambi costanti
Europa	265,7	254,6	(11,1)	(9,6)	(4,2%)	(3,6%)
Americhe	80,8	81,7	0,9	13,0	1,1%	16,0%
Asia	58,5	40,9	(17,6)	(15,3)	(30,1%)	(26,2%)
Oceania	30,3	28,7	(1,6)	(0,6)	(5,4%)	(2,0%)
Africa	12,7	11,3	(1,5)	(0,1)	(11,5%)	(0,4%)
Totale ricavi netti Gruppo	**448,1**	**417,2**	**(30,9)**	**(12,7)**	**(6,9%)**	**(2,8%)**



I ricavi netti delle attività in Europa sono diminuiti di €11,1 milioni, passando da €265,7 milioni nei primi nove mesi 2019 (59,3% dei ricavi netti) a €254,6 milioni nei primi nove mesi 2020 (61,0%), di cui l'effetto dei cambi è stato negativo per -€1,4 milioni.
La variazione in quest'area si deve principalmente al cambio di perimetro (€17,7 milioni) derivante dall'acquisizione di Closurelogic, parzialmente compensata dalla cessione a terzi di una parte delle attività spagnole del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e dalla cessione a terzi della GCL Pharma S.r.l. avvenuta nel secondo trimestre 2020. Gli effetti positivi derivanti dalla variazione di perimetro sono stati mitigati da una riduzione delle vendite causate dal Covid-19 in particolare nelle attività in Regno Unito, Spagna e Italia (impatto totale del Covid-19 in quest'area pari a €20,7 milioni).

I ricavi netti dalle attività nelle Americhe sono aumentati di €0,9 milioni, passando da €80,8 milioni nei primi nove mesi 2019 a €81,7 milioni nei primi nove mesi 2020 (incidenza % sui ricavi netti rispettivamente del 18,0% e del 19,6%) nonostante un effetto negativo dell'andamento cambi pari a -€12,0 milioni registrato prevalentemente in Messico, Argentina e Brasile.
A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €13,0 milioni (+16,0%) rispetto ai primi nove mesi 2019.

L'impatto del Covid-19 in quest'area ha determinato un significativo aumento delle vendite in Nord America nel mercato degli spirits a seguito dell'incremento della domanda di marchi "off-premises" più forti e dalla conquista di nuovi business/clienti (impatto positivo di €2,1 milioni) e del Messico per maggiori vendite nel mercato statunitense (impatto positivo di €0,5 milioni) e dall'incremento delle vendite in Cile per il mercato del vino. La stima dell'impatto netto del Covid-19 sui volumi di vendita dell'intera area delle Americhe è pari a -€1,6 milioni.

I ricavi netti delle attività in Asia sono passati da €58,5 milioni nei primi nove mesi 2019 (13,1% dei ricavi netti) a €40,9 milioni nei primi nove mesi 2020 (9,8%): la riduzione è imputabile principalmente alle minori vendite realizzate a seguito della chiusura degli stabilimenti in India e Cina a causa delle politiche di contenimento della diffusione del Covid-19 e ad una non piena operatività nei mesi successivi per la contrazione dei consumi interni dovuta, in India, al divieto di vendita di alcolici da fine marzo ad inizio maggio ed alla chiusura di bar e ristoranti fino al mese di settembre (impatto negativo complessivo dell'intera area Asia è pari a €-16,1 milioni), ed in parte all'avvio delle attività in Kenya ove sono stati trasferiti parte dei volumi precedentemente realizzati dalla società indiana.

I ricavi netti delle attività in Oceania sono diminuiti di €1,6 milioni, passando da €30,3 milioni nei primi nove mesi 2019 (6,8% dei ricavi netti) a €28,7 milioni nei primi nove mesi 2020 (6,9%), di cui l'effetto negativo dell'andamento cambi è stato pari a -€1,1 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €0,6 milioni (-2,0%) rispetto ai primi nove mesi 2019.

Le vendite in tale regione sono principalmente legate al settore vino che negli ultimi anni è stato negativamente influenzato dal trend delle esportazioni di vino sfuso per essere poi imbottigliato nel paese di consumo. A seguito della diffusione del Covid-19 la stagione di imbottigliamento è stata posticipata, intaccando in parte il volume delle vendite.

I ricavi netti delle attività in Africa sono diminuiti di €1,5 milioni, passando da €12,7 milioni nei primi nove mesi 2019 (2,8% dei ricavi netti) a €11,3 milioni nei primi nove mesi 2020 (2,7%), di cui -€1,4 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento dei cambi.
A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €0,1 milioni (-0,4%) rispetto ai primi nove mesi 2019.
La riduzione dei ricavi è imputabile alle attività in Sud Africa ed in particolare alla sospensione parziale della produzione a partire dal 26 marzo al 30 aprile a seguito del lockdown imposto dalle autorità pubbliche locali ed al divieto di vendita di alcool nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto. In dettaglio, lo stabilimento sudafricano ha sospeso la produzione di chiusure per il mercato degli spirits e ha continuato solo la marginale attività destinata ai mercati Water&Beverage e Pharma inclusi in filiera essenziale dal governo locale (impatto complessivo pari -€2,5 milioni).
Continua invece, nonostante il Covid-19, la crescita delle attività in Kenya che registrano significativi tassi di crescita rispetto all'esercizio precedente, compensando in parte la riduzione derivante dal Sud Africa.

Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Altri proventi di gestione

Gli altri proventi di gestione sono aumentati di €0,4 milioni, passando da €2,9 milioni nei primi nove mesi 2019 (0,6% dei ricavi netti) a €3,2 milioni nei primi nove mesi 2020 (0,8%).

Costi capitalizzati per lavori interni

La voce è aumentata di €0,4 milioni, passando da €3,3 milioni nei primi nove mesi 2019 (0,7% dei ricavi netti) a €3,7 milioni nei primi nove mesi 2020 (0,9%).
I costi capitalizzati per lavori interni comprendono i costi di sviluppo capitalizzati ed i costi del personale interno a supporto dei lavori di manutenzione straordinaria per immobili, impianti e macchinari.

Costi delle materie prime

I costi delle materie prime sono diminuiti di €19,2 milioni, passando da €200,7 milioni nei primi nove mesi 2019 (44,8% dei ricavi netti) a €181,5 milioni nei primi nove mesi 2020 (43,5%), nonostante l'effetto del cambio del perimetro di consolidamento che nel 2020 include anche le attività di Guala Closures Deutschland e Turkey (+€14,3 milioni), parzialmente compensato da una riduzione dei costi per il deconsolidamento di GCL Pharma (-€1,1 milioni) e per la cessione a terzi delle attività spagnole del settore PET.
In termini di incidenza sul fatturato si è verificata una riduzione rispetto ai primi nove mesi 2019 (da 44,8% a 43,5%) principalmente legata alla riduzione dei prezzi delle principali materie prime (alluminio e plastica).

Costi per servizi

I costi per servizi sono diminuiti di €1,9 milioni, passando da €83,0 milioni nei primi nove mesi 2019 (18,5% dei ricavi netti) a €81,1 milioni nei primi nove mesi 2020 (19,4%), nonostante un effetto di cambio di perimetro derivante dalle attività di Guala Closures Deutschland e di Guala Closures Turkey. Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si riducono significativamente i costi per spese viaggi e trasferte a

seguito dei minori spostamenti dovuti al Covid-19 ed i costi energetici per minori volumi e minori costi dell'energia.

Costi per il personale

I costi per il personale sono aumentati di €0,3 milioni, passando da a €94,7 milioni nei primi nove mesi 2019 (21,1% dei ricavi netti) a €95,0 milioni nei primi nove mesi 2020 (22,8%), prevalentemente per effetto del cambio di perimetro per circa €5,6 milioni.

I costi del personale a parità di perimetro sarebbero diminuiti di €5,3 milioni principalmente per effetto delle politiche di contenimento dei costi poste in essere dal Gruppo per mitigare l'effetto sulla marginalità della riduzione dei volumi nel secondo e terzo trimestre 2020 a seguito della diffusione globale del Covid-19.

Si sono ottenute delle riduzioni del costo del lavoro, per lo più nei Paesi europei più colpiti dalla pandemia da Covid-19, ed in particolare in Regno Unito, ove gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo locale ("*furlough*") hanno permesso di ridurre la produzione in ragione dei minori volumi di vendita utilizzando tale strumento di sostegno al reddito dei lavoratori ed in Spagna ed in Italia, dove è stata realizzata un'ottimizzazione della produzione attraverso una pianificazione dei giorni di ferie del personale dipendente, la concentrazione della produzione nei giorni feriali (evitando di mantenere la produzione attiva nel fine settimana) e la riduzione dei premi di risultato.

Con riferimento alle attività del Gruppo in India e Sud Africa, Paesi che scontano circa un mese di inoperatività nel mese di aprile per politiche di lockdown molto stringenti poste in essere dai rispettivi Governi locali, il costo del personale non si è ridotto proporzionalmente al calo di volumi, in quanto il Gruppo, in conformità alle regolamentazioni locali, ha sostenuto il costo del lavoro anche durante il blocco operativo. Sono stati, tuttavia, realizzati anche in questi Paesi alcuni risparmi sul costo del lavoro, principalmente riconducibili al minor uso di lavoro interinale in India ed in Sud Africa per riduzione delle ore straordinarie lavorate, maggior utilizzo di ferie e riduzione del personale impiegato (da 198 a 175 dipendenti).

In Cina, dove il Gruppo ha sospeso la produzione nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 14 febbraio, il costo del lavoro si è ridotto per effetto della riduzione dei contributi sociali concessa dal Governo locale e per effetto della riduzione dell'organico di 7 unità.

In Colombia, ove a partire dal 20 marzo all'11 maggio sono state prodotte solo chiusure destinate a disinfettanti, si registra un risparmio sul costo del lavoro, grazie all'utilizzo di ferie ed alle agevolazioni concesse dal governo locale che ha sospeso i contributi sociali per due mesi.

Altri oneri di gestione

Il dettaglio degli altri oneri di gestione comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

(Migliaia di €)	9 mesi 2019	9 mesi 2020	delta
Imposte e tasse	1.699	1.619	(80)
Costi per godimento beni di terzi	1.463	1.527	64
Accantonamenti ai fondi svalutazione	2.736	1.061	(1.674)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e attività derivanti da contratto	111	484	373
Altri oneri	2.279	1.650	(629)
Totale	**8.288**	**6.341**	**(1.946)**

Gli altri oneri di gestione sono diminuiti di €1,9 milioni passando da €8,3 milioni nei primi nove mesi 2019 (1,8% dei ricavi netti) a €6,3 milioni nei primi nove mesi 2020 (1,5%), principalmente per effetto della riduzione degli accantonamenti ai fondi svalutazione che si riferiscono principalmente agli accantonamenti al fondo riorganizzazione aziendale ed ai fondi resi.

La riduzione è principalmente riferibile al minor valore degli accantonamenti al fondo riorganizzazione aziendale in conseguenza degli accantonamenti effettuati nei primi nove mesi 2019 per la riorganizzazione del settore PET (€1,6 milioni) e per la riorganizzazione della Guala Closures France (€0,6 milioni). Nei primi nove mesi 2020, invece, gli accantonamenti al fondo riorganizzazione aziendale includono prevalentemente l'accantonamento effettuato dalla Guala Closures UCP che nel mese di giugno ha avviato una procedura di riorganizzazione che dovrebbe comportare circa 50 esuberi per un costo stimato di circa €0,7 milioni.

Svalutazioni

Le svalutazioni sono aumentate di €3,4 milioni passando da €0,6 milioni nei primi nove mesi 2019 (0,1% dei ricavi) a €4,0 milioni nei primi nove mesi 2020 (1,0%). I primi nove mesi 2019 includevano €0,4 milioni relativi alla contabilizzazione della svalutazione di impianti e macchinari dello stabilimento di Saint Rémy della Guala Closures France per effetto del processo di riorganizzazione aziendale che prevede la chiusura di tale stabilimento ed €0,2 milioni per la svalutazione di migliorie su beni di terzi ed impianti della Beijing Guala Closures in relazione alla comunicazione ricevuta di potenziale anticipato termine del contratto di affitto dell'immobile in cui la controllata cinese opera. I primi nove mesi 2020 includono invece €4,0 milioni relativi all'adeguamento al valore d'uso di brevetti di proprietà del Gruppo.

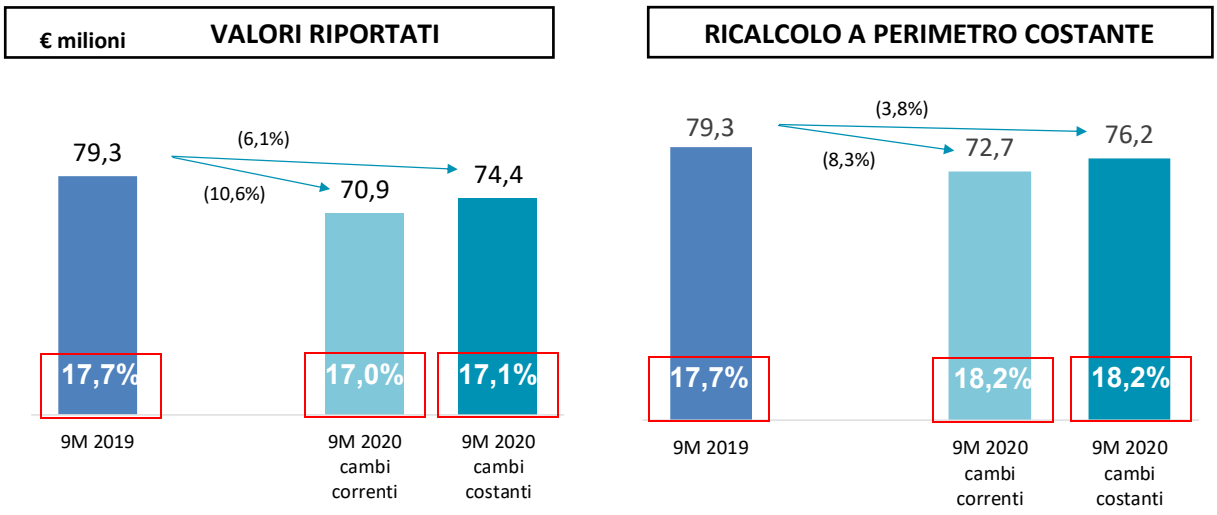
Plusvalenze da realizzo partecipazioni

La voce, pari a €2,8 milioni nei primi nove mesi 2020, si riferisce alla plusvalenza realizzata ad aprile 2020 a seguito della vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l..

Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) dei primi nove mesi 2020 ammonta a €70,9 milioni, in riduzione di €8,4 milioni (-10,6%) rispetto al risultato dei primi nove mesi 2019 (€79,3 milioni), di cui una riduzione di €3,5 milioni è dovuta all'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento dell'Euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera.
A cambi costanti, il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sarebbe diminuito di €4,9 milioni (-6,1%) rispetto ai primi nove mesi 2019, prevalentemente a causa delle conseguenze del Covid-19, sia in termini di riduzione dei volumi di vendita, sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonchè delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi (impatto complessivo pari a -€14,3 milioni).

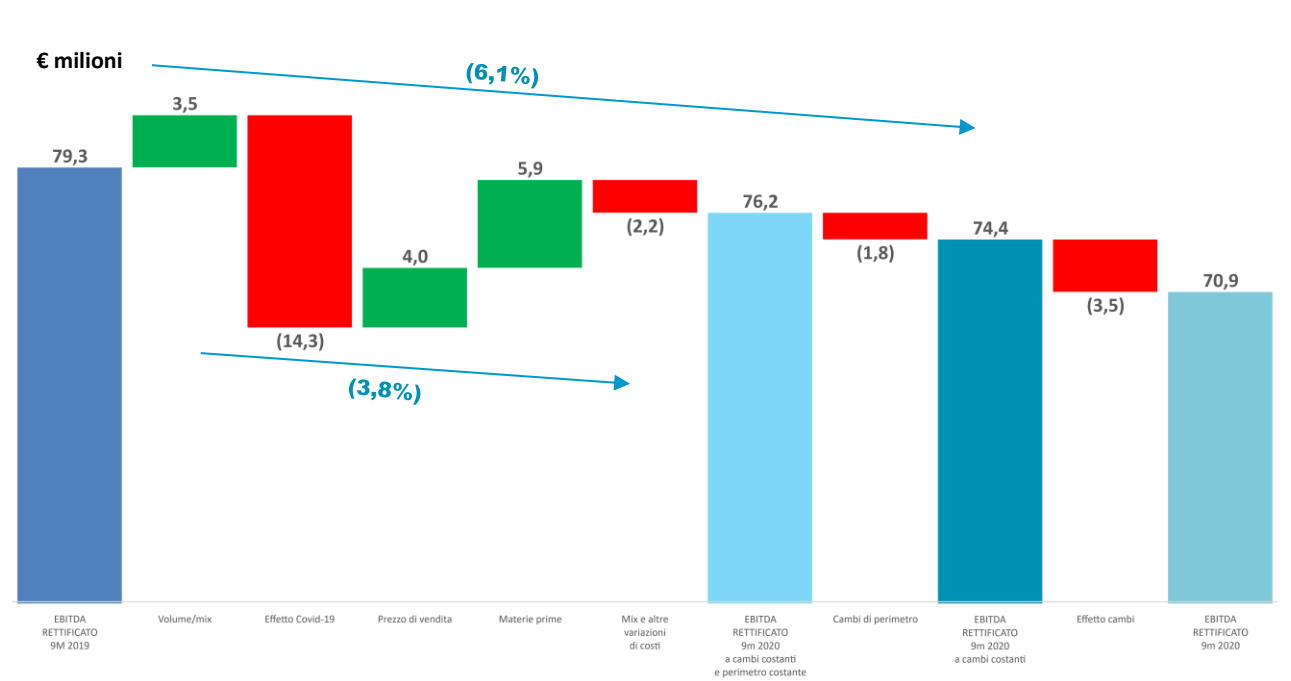
I grafici seguenti mostrano l'evoluzione del risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) dei primi nove mesi 2020 rispetto ai primi nove mesi 2019.
I valori ricalcolati a perimetro costante escludono -€1,8 milioni derivanti dal cambio di perimetro (di cui -€1,1 milioni Closurelogic, -€0,2 milioni normalizzazione della cessione delle attività spagnole del PET, -€0,5 milioni cessione della GCL Pharma).



Nota: *Le % riportate nei riquadri indicano l'incidenza del risultato operativo lordo rettificato sulle vendite*.

Per quanto riguarda la marginalità, l'incidenza del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sui ricavi netti nei primi nove mesi 2020 è stata pari al 17,0% rispetto a 17,7% nei primi nove mesi 2019 in conseguenza dell'effetto diluitivo derivante dal consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite nel 2020.
A perimetro costante, la marginalità dei primi nove mesi 2020 sarebbe stata pari al 18,2%, in crescita di 0,5 punti % rispetto ai primi nove mesi 2019 (17,7%).

Le componenti della variazione del risultato operativo lordo rettificato tra i primi nove mesi 2019 ed i primi nove mesi 2020 vengono rappresentate nel grafico seguente:



Fonte: Informazioni interne

L'"Effetto volume/mix" include la variazione del risultato operativo lordo rettificato dovuto alla variazione nel volume/mix dei prodotti venduti e all'effetto delle operazioni in valuta. Viene calcolato sulla base delle seguenti definizioni:

- Effetto Volume/mix: include l'effetto volume/mix sulle vendite più/meno l'effetto volume/mix sui costi, calcolato applicando l'incidenza in percentuale dell'anno precedente dei costi di produzione alle vendite nette dell'anno corrente, più la variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati;
- Effetto delle operazioni in valuta: è generato dalle vendite e dagli acquisti del 2020 contabilizzati in una valuta diversa dalla valuta locale di presentazione ricalcolata al tasso di cambio del 2019.

L'effetto volume/mix dei primi nove mesi 2020 è positivo per €3,5 milioni prevalentemente per effetto dei maggiori volumi di vendita realizzati dal Gruppo, escludendo la riduzione di volume imputabile alla pandemia da Covid-19 e per l'effetto delle operazioni in valuta.

L'"Effetto Covid-19" è determinato tenendo in considerazione l'effetto Covid-19 sui volumi dei ricavi al netto dei relativi costi variabili (materie prime, costi accessori, utilities, spese di trasporto ed eventuali dazi, royalties o commissioni) e dei costi e risparmi direttamente imputabili alle circostanze cagionate dalla pandemia da Covid-19.

Sul lato dei costi e dei risparmi, l'effetto Covid-19 comprende: i) la stima di minori/maggiori costi variabili relativamente ai minori/maggiori ricavi dovuti a Covid-19, ii) i maggiori costi ed i risparmi del costo del personale imputabili a Covid-19 (es: maggiori costi per assenteismo, risparmi per riduzione del lavoro interinale, risparmi per maggior utilizzo di ferie e permessi, risparmi per riduzione premi, ecc.), iii) i maggiori costi ed i risparmi nei costi per servizi e gli altri costi operativi imputabili a Covid-19 (es: costi per sanificazioni, acquisto di mascherine, riduzione di spese per viaggi e trasferte, ecc.), iv) il valore dei contributi ricevuti dalle autorità locali con riferimento al Covid-19.

L'"Effetto del prezzo di vendita" equivale all'effetto prezzo calcolato sulle vendite.

L'"Effetto dei costi delle materie prime" viene calcolato da ogni controllata, come differenza tra prezzo medio di acquisto dell'anno in corso e quello dell'anno precedente, applicato ai volumi di produzione dell'anno in corso.

A livello di Gruppo, solo i materiali per il core business (plastica, alluminio e componenti di alluminio) sono stati considerati come effetto dei costi delle materie prime. L'effetto dei costi delle altre materie prime è incluso nel "Mix & altre variazioni di costi".

Il "Mix e altre variazioni di costi" include l'effetto dell'efficienza/inefficienza, l'impatto della variazione nel prezzo di acquisto delle materie prime non considerate come materiali per il core business e l'effetto iperinflazione relativo alla rivalutazione del peso argentino a seguito dell'applicazione dello IAS 29 (pari a -€0,4 milioni nei primi nove mesi 2020).

L'"Effetto del cambio del perimetro" è il risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) relativo al consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite a febbraio 2020 e a settembre 2020, parzialmente compensato dalla razionalizzazione del settore PET avvenuta nel secondo semestre 2019 e della cessione di GCL Pharma avvenuta ad aprile 2020.

L'"Effetto cambi" è generato a livello consolidato in seguito alla conversione in Euro del risultato operativo lordo rettificato delle società controllate registrato in valuta locale.

Si evidenzia, infine, che il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) del periodo è stato negativamente impattato dall'effetto cambi (-€3,5 milioni).

La riduzione del risultato operativo lordo rettificato a cambi costanti deriva interamente dai risultati consuntivati nel secondo trimestre a causa dei minori volumi di vendita dovuti a Covid-19. Infatti, sia il primo trimestre 2020 che il terzo trimestre 2020 registrano un incremento dell'Adjusted EBITDA a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono aumentati di €0,6 milioni passando da €47,1 milioni nei primi nove mesi 2019 (10,5% dei ricavi netti) a €47,7 milioni nei primi nove mesi 2020 (11,4%).

Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari per tipologia comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

(Migliaia di €)	9 mesi 2019	9 mesi 2020	delta
Interessi passivi netti	(16.090)	(15.278)	812
Utili/(perdite) nette su cambi	(3.529)	(9.731)	(6.202)
Variazioni di fair value dei Market Warrants	(312)	(1.937)	(1.625)
Variazioni di fair value su derivati su valute estere	(203)	341	545
Variazioni di fair value delle passività finanziarie per put option quote di minoranza	(3.218)	105	3.323
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	(366)	(1.350)	(984)
Oneri finanziari netti	**(23.717)**	**(27.849)**	**(4.131)**

Gli oneri finanziari netti sono aumentati di €4,1 milioni passando da €23,7 milioni nei primi nove mesi del 2019 a €27,8 milioni nei primi nove mesi del 2020.
Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento delle perdite nette su cambi (€6,2 milioni), a seguito del forte apprezzamento dell'Euro rispetto a molte delle valute con cui il Gruppo opera ed all'impatto

negativo relativo alle variazioni di fair value dei Market Warrants (€1,6 milioni). Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati dai seguenti fattori positivi:
a) €3,3 milioni impatto positivo relativo alle variazioni di fair value delle passività finanziarie verso azionisti di minoranza;
b) €0,8 milioni minori interessi passivi netti;
c) €0,5 milioni impatto positivo relativo alle variazioni di fair value dei derivati su valute.

Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte sul reddito comparato sui due periodi è riportato nella tabella sottostante:

(Migliaia di €)	9 mesi 2019	9 mesi 2020	delta
Imposte correnti	(12.600)	(11.560)	1.040
Imposte anticipate	10.276	7.329	(2.947)
Totale imposte sul reddito	**(2.324)**	**(4.231)**	**(1.907)**

Le imposte sul reddito sono aumentate di €1,9 milioni passando da €2,3 milioni nei primi nove mesi 2019 (0,5% sui ricavi netti) a €4,2 milioni nei primi nove mesi 2020 (1,0%). L'incremento del carico fiscale deriva principalmente dal minore riversamento della fiscalità differita rispetto l'esercizio precedente che comprendeva il positivo apporto dell'adeguamento della fiscalità differita delle attività del Gruppo in India (€4,0 milioni) a seguito della riduzione dell'aliquota fiscale applicabile in tale Paese.
Le imposte correnti nei primi nove mesi 2020 sono diminuite di €1,0 milioni rispetto ai primi nove mesi 2019 principalmente a seguito della contrazione dei risultati del Gruppo a causa del Covid-19, in particolare con riferimento alle attività del Gruppo in India, Colombia e Regno Unito maggiormente impattate dal Covid-19. La riduzione delle imposte correnti nei suddetti Paesi è parzialmente compensata da un incremento delle imposte correnti nelle attività del Gruppo in Messico, Stati Uniti, Ucraina, Polonia e Bulgaria ove i risultati consuntivati nei primi nove mesi 2020 sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.
Le imposte anticipate nei primi nove mesi 2020 diminuiscono di €3,0 milioni principalmente per effetto della sopravvenienza riconosciuta nei primi nove mesi 2019 (€4,0 milioni) relativa all'adeguamento della fiscalità differita iscritta sui plusvalori emergenti dal processo di PPA allocati alla società Guala Closures India in ragione della riduzione dell'aliquota fiscale da 35% a 25% del reddito imponibile applicabile da aprile 2019.

La variazione delle imposte del periodo di tre mesi chiusi al 30 settembre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente deriva principalmente dalla sopravvenienza riconosciuta nel terzo trimestre del 2019 (€4,0 milioni) relativa all'adeguamento della fiscalità differita suddetta della società Guala Closures India.

Risultato del periodo

Il risultato dei primi nove mesi 2020 è pari ad una perdita di €11,5 milioni rispetto ad un profitto di €1,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, con una differenza negativa di €13,3 milioni.
La riduzione del risultato rispetto ai primi nove mesi 2019 è principalmente imputabile alla riduzione del risultato operativo lordo (-€6,6 milioni, di cui -€4,0 milioni non ricorrenti dovuti all'adeguamento al valore d'uso di brevetti di proprietà del Gruppo), all'incremento degli oneri finanziari netti (-€4,1 milioni di cui -€6,2 milioni dovuti alle maggiori perdite su cambi per effetto dell'apprezzamento dell'Euro rispetto alle altre valute con cui il Gruppo opera), all'incremento degli ammortamenti (-€0,6 milioni) e all'incremento delle imposte (-€1,9 milioni).

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Nella tabella seguente è rappresentata in modo sintetico la struttura patrimoniale che considera i saldi patrimoniali al 30 settembre 2020 del Gruppo Guala Closures comparati con i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Attività immateriali	872.035	834.242
Immobili, impianti e macchinari	228.911	210.297
Diritti di utilizzo	27.630	26.255
Capitale circolante netto	127.880	141.815
Partecipazioni in società collegate	-	1.077
Attività (passività) per derivati finanziari	(162)	295
Benefici per i dipendenti	(6.599)	(8.666)
Altre passività	(122.123)	(108.708)
Capitale investito netto	**1.127.572**	**1.096.607**
Finanziato da:		
Passività finanziarie nette verso terzi	468.378	485.603
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	20.358	19.669
Passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza	26.958	26.853
Market Warrants	3.873	5.810
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(52.517)
Indebitamento finanziario netto	**462.511**	**485.418**
Patrimonio netto	**665.060**	**611.189**
Fonti di finanziamento	**1.127.572**	**1.096.607**

Attività immateriali

La riduzione delle attività immateriali rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente ad effetto cambi negativo per €19,3 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), agli ammortamenti del periodo pari a circa €14,8 milioni, alla cessione delle attività detenute dalla GCL Pharma alla data del 31 marzo 2020 pari a circa €3,6 milioni, alla svalutazione di brevetti di proprietà del Gruppo per adeguamento al loro valore in uso per €4,0 milioni, parzialmente compensati dall'incremento derivante dalle attività acquisite (€2,3 milioni) dalla Guala Closures Deutschland nel mese di febbraio 2020 e dalla Guala Closures Turkey nel mese di settembre 2020 e dagli investimenti del periodo.

Immobili, impianti e macchinari

La riduzione della voce immobili, impianti e macchinari di €18,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente ad effetto cambi negativo per €17,2 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), ammortamenti del periodo pari a €28,5 milioni, parzialmente compensati da un incremento di €4,8 milioni per cambio di perimetro derivante dall'acquisizione delle attività di Closurelogic al netto della cessione delle attività detenute dalla GCL Pharma cedute ad aprile 2020 ed investimenti netti del periodo di €22,3 milioni.
Gli investimenti netti dei primi nove mesi 2020, pari a €22,3 milioni riguardano principalmente interventi su impianti e macchinari per lo sviluppo di nuovi prodotti ed incremento della capacità e dell'efficienza produttiva, nonché considerevoli investimenti in ambito EHS (Ambiente, Salute e Sicurezza) e Sustainability. Gli investimenti del periodo si sono concentrati in particolar modo nell'area Europa negli stabilimenti in Italia, in Polonia ed in Ucraina, nell'area asiatica (in particolare in India) e nell'America del Sud (in particolare in Messico).

Diritti di utilizzo

I diritti di utilizzo si attestano al 30 settembre 2020 al valore di €26,3 milioni e si riferiscono principalmente ai diritti di utilizzo relativi alle locazioni degli stabilimenti in cui il Gruppo opera.
La movimentazione del periodo è relativa a capitalizzazioni per diritti di utilizzo di circa €3,5 milioni, all'iscrizione dei diritti di utilizzo acquisiti a seguito dell'acquisto delle attività di Closurelogic per circa €1,3 milioni, al netto della cessione delle attività di GCL Pharma cedute ad aprile 2020 pari a €0,3 milioni e dell'effetto cambi da conversione negativo per circa €1,5 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), oltre ad ammortamenti per circa €4,4 milioni.

I principali investimenti del periodo riguardano principalmente rinnovi di locazioni di immobili.

Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto è riportata nella tabella seguente:

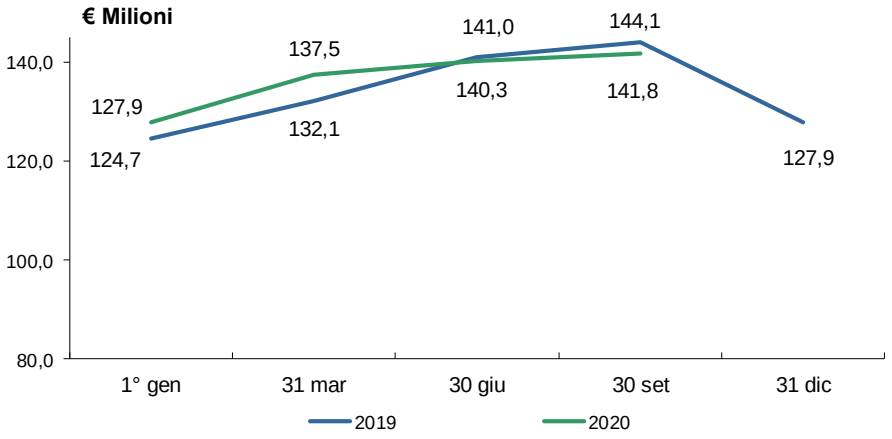
(Migliaia di €)	30 settembre 2019	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Rimanenze	108.970	100.342	112.974
Crediti commerciali	114.522	104.093	101.001
Debiti commerciali	(79.408)	(76.556)	(72.160)
Capitale circolante netto (*)	**144.085**	**127.880**	**141.815**

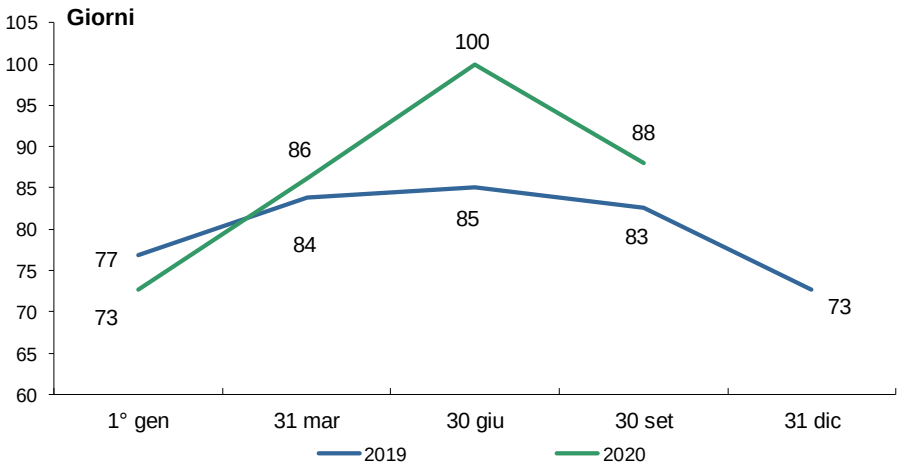
(*) I dati esposti non si riconciliano con quelli utilizzati per il calcolo della variazione del capitale circolante ai fini del rendiconto finanziario consolidato dei periodi considerati, in quanto tali importi sono stati rettificati per riflettere gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sui saldi iniziali e le variazioni del numero di società consolidate.
Il capitale circolante netto sopra riportato include inoltre alcune riclassifiche rispetto alla presentazione del bilancio consolidato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato A) alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella seguente viene esposta l'analisi del capitale circolante netto in giorni di fatturato in base ai dati delle vendite dell'ultimo trimestre:

Giorni	30 settembre 2019	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Rimanenze	62	57	70
Crediti commerciali	66	59	63
Debiti commerciali	(45)	(43)	(45)
Capitale circolante netto in giorni	**83**	**73**	**88**

Nei grafici seguenti si riporta il trend storico dell'andamento del capitale circolante netto sia in termini di valore che in termini di giorni di fatturato in base ai valori delle vendite dell'ultimo trimestre.





Il capitale circolante netto al 30 settembre 2020 registra una forte riduzione nel terzo trimestre e si attesta a €141,8 milioni, in riduzione di €2,3 milioni rispetto al 30 settembre 2019, nonostante l'incremento netto dovuto al cambio di perimetro (circa €6 milioni).

Rispetto al 31 dicembre 2019, il capitale circolante netto si è incrementato di €13,9 milioni per l'effetto derivante dalla normale stagionalità del business che nel mese di settembre registra storicamente il suo picco in valore assoluto e per l'effetto netto della variazione delle attività del Gruppo.

In termini di giorni di fatturato, rispetto al 30 settembre 2019 si registra un incremento di 5 giorni per effetto dell'incremento delle rimanenze prevalentemente nel secondo trimestre 2020 per far fronte ad eventuali difficoltà di approvvigionamento di materie prime dovute a possibili lockdown nei vari Paesi in cui il Gruppo

opera, parzialmente riassorbiti all'inizio del terzo trimestre, mentre, in relazione ai crediti commerciali, i giorni al 30 settembre 2020 sono inferiori di 3 giorni rispetto al 30 settembre 2019. Non si sono verificati a causa del Covid-19 significativi ritardi o dilazioni nei pagamenti da parte dei clienti.

Si segnala che i crediti commerciali sono influenzati positivamente dall'utilizzo del factoring pro-soluto posto in essere in diverse società del Gruppo legato anche alle politiche di acquisto dei principali clienti.
L'impatto dell'utilizzo del factoring pro-soluto al 30 settembre 2020 è pari ad €19,2 milioni rispetto a €28,2 milioni al 31 dicembre 2019 e a €27,1 milioni al 30 settembre 2019. Tale riduzione è dovuta ad una riduzione complessiva del fatturato verso clienti i cui crediti sono solitamente oggetto di factoring.

Benefici per i dipendenti

I benefici per dipendenti, pari a €8,7 milioni al 30 settembre 2020, si incrementano di €2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto dell'iscrizione del valore del piano a benefici definiti acquisito da Closurelogic per €2,8 milioni, determinato con tecniche attuariali alla data dell'operazione e rappresentante la stima del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi per il piano, parzialmente compensato dalla cessione del valore dei benefici per i dipendenti di GCL Pharma di -€0,9 milioni.

Altre passività

Le altre passività si attestano al valore di €108,7 milioni al 30 settembre 2020 rispetto a €122,1 milioni al 31 dicembre 2019.
La voce al 30 settembre 2020 include principalmente il valore delle passività fiscali differite per €99,7 milioni (prevalentemente relative ai plusvalori delle attività identificate del Gruppo emergenti dal processo di PPA della riorganizzazione societaria del 2018), parzialmente compensato dalle attività fiscali differite per €18,9 milioni.

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto viene riportata nella tabella seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	623.381	573.560
Patrimonio netto di terzi	41.680	37.629
Patrimonio netto	**665.060**	**611.189**

La riduzione del Patrimonio netto nel periodo in esame deriva, oltre che dal risultato economico del periodo negativo per €11,5 milioni e dalla distribuzione di dividendi alle minoranze per €4,3 milioni, principalmente dalla movimentazione della riserva di conversione che si riduce di €38,2 milioni nei primi nove mesi 2020.

Nello specifico, a partire dal mese di marzo 2020, in conseguenza della diffusione della pandemia da Covid-19, si è assistito ad un generale e significativo apprezzamento dell'euro rispetto alla maggior parte delle altre valute funzionali con cui il Gruppo opera.
I saldi patrimoniali e finanziari consolidati al 30 settembre 2020, convertiti al cambio puntuale di fine periodo, sono pertanto significativamente impattati dall'effetto cambi che si genera durante il processo di consolidamento a seguito della conversione delle attività e passività delle società estere che redigono il proprio bilancio in una valuta funzionale diversa da quella del bilancio consolidato.

L'impatto sul bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 è di una generale riduzione delle attività e delle passività detenute dal Gruppo in una valuta funzionale differente dall'euro con impatti particolarmente significativi sulle attività e passività non monetarie.
L'effetto cambi che si è generato trova riscontro in una riserva di conversione iscritta nel patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 settembre 2020 per un valore negativo di €27,4 milioni.
Il Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo rileva un incremento di circa €0,8 milioni derivante dall'acquisizione del 30% delle quote di minoranza relative alla partecipazione in Guala Closures France; il patrimonio netto di terzi si riduce in contropartita di pari importo.

Indebitamento finanziario netto

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella seguente:

(Migliaia di €)	30 settembre 2019	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Passività finanziarie nette verso terzi	472.763	468.378	485.603
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	19.890	20.358	19.669
Passività finanziarie verso azionisti di minoranza	27.865	26.958	26.853
Market Warrants	4.650	3.873	5.810
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(39.288)	(57.056)	(52.517)
Indebitamento finanziario netto	**485.880**	**462.511**	**485.418**

Nota:
L'indebitamento finanziario netto sopra riportato include alcune riclassifiche rispetto alla presentazione del bilancio consolidato. Il prospetto di raccordo è esposto come Allegato A) alla Relazione sulla gestione.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020 è pari a €485,4 milioni, in linea rispetto al valore alla fine dei primi nove mesi del 2019 (€485,9 milioni).

Nel corso dei primi nove mesi 2020 l'indebitamento finanziario netto è passato da €462,5 milioni al 31 dicembre 2019 a €485,4 milioni al 30 settembre 2020, aumentando di €22,9 milioni, di cui €7,5 milioni dovuti alle seguenti operazioni straordinarie avvenute nel periodo:

1. aumento di €13,6 milioni per l'acquisizione delle attività di Closurelogic, sia in Germania (€12,2 milioni quale corrispettivo trasferito per l'acquisizione ed €1,3 milioni quale rilevazione delle passività assunte alla data dell'operazione in ragione dei contratti di leasing acquisiti) sia in Turchia (€0,2 milioni al netto della cassa acquisita);
2. aumento di €1,3 milioni per l'acquisizione del 20% della società britannica Sharpend;
3. diminuzione di €7,4 milioni per la cessione della società italiana GCL Pharma (€7,3 milioni quale corrispettivo incassato dalla vendita, €0,2 milioni cassa ceduta ed €0,3 milioni cessione passività per leasing).

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto nei primi nove mesi 2020 deriva da un flusso generato da attività operativa pari a €34,7 milioni, da un flusso utilizzato per attività di investimento per €29,6 milioni e da una variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento per €28,0 milioni.
Si rimanda al rendiconto consolidato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto per ulteriori dettagli.

Rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto

Di seguito è riportato il rendiconto finanziario riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto per i primi nove mesi 2020 comparato con i primi nove mesi 2019.

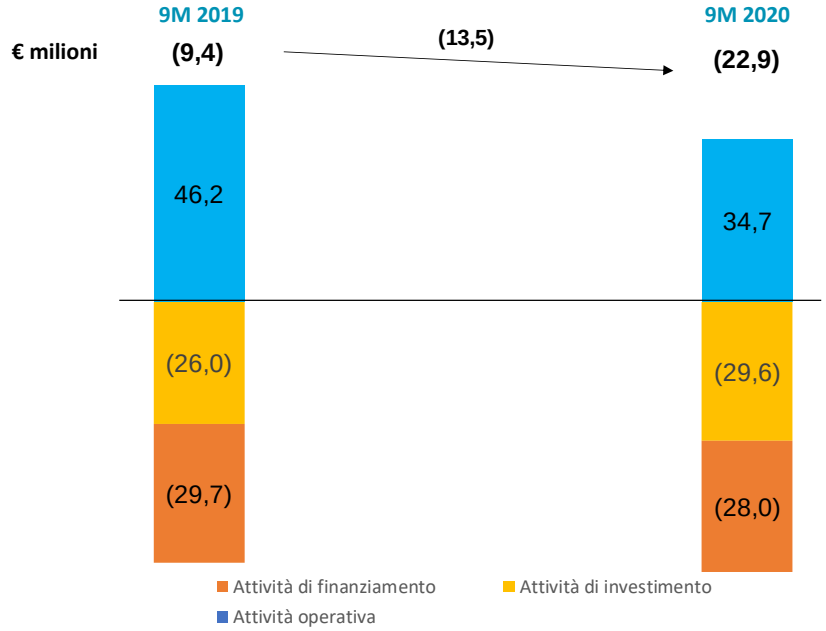
(Migliaia di €)	9 mesi 2019	9 mesi 2020
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	**(459.509)**	**(462.511)**
Impatto iniziale adozione IFRS16	(16.962)	-
A) Indebitamento finanziario netto pro-forma all'inizio del periodo	**(476.471)**	**(462.511)**
Risultato operativo lordo (EBITDA)	74.895	68.271
Plusvalenze da realizzo partecipazioni		(2.830)
(Plusvalenze)/Minusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(35)	(3)
Variazione del capitale circolante netto	(16.186)	(24.434)
Altre poste operative	311	5.113
Imposte	(12.760)	(11.422)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	**46.224**	**34.694**
Investimenti netti pagati	(25.400)	(23.012)
Pagamento differito per acquisizione società Axiom Propack (India)	(554)	-
Acquisizione della attività di Closurelogic (Germania)	-	(12.187)
Acquisizione Closurelogic (Turchia)	-	(171)
Acquisizione partecipazione minoritaria in SharpEnd (UK)	-	(1.275)
Vendita di GCL Pharma S.r.l. (al netto della cassa ceduta)	-	7.088
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	**(25.954)**	**(29.556)**
Incrementi di indebitamento finanziario per diritti di utilizzo	(2.308)	(3.452)
Impatto iniziale adozione IFRS16 in Guala Closures Deutschland	-	(1.270)
Passività per leasing cedute con la vendita di GCL Pharma S.r.l.	-	264
Costi di transazione pagati su obbligazioni emesse nel 2018	(483)	-
Interessi passivi netti	(16.455)	(16.595)
Dividendi pagati	(6.526)	(4.649)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	(312)	(1.937)
Derivati ed altre voci finanziarie	(4.064)	(470)
Effetto della variazione cambi	471	63
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	**(29.678)**	**(28.045)**
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	**(9.408)**	**(22.907)**
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	**(485.880)**	**(485.418)**

***Note**:*

L'indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo 2019 (€459,5 milioni) è stato rettificato di €17,0 milioni per includere l'effetto alla data di prima applicazione del principio contabile IFRS 16 e della conseguente contabilizzazione della passività per leasing relativamente ai leasing operativi come identificati dal precedente principio contabile IAS 17.

Per la riconciliazione tra il rendiconto consolidato riclassificato delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto di cui sopra e il rendiconto finanziario incluso nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato, si faccia riferimento all'Allegato A) Riconciliazione tra le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e le variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il grafico seguente mostra la suddivisione della variazione dell'indebitamento finanziario netto tra le diverse componenti nei primi nove mesi 2020 comparato con i primi nove mesi 2019:



Flusso monetario netto derivante dall'attività operativa

Il flusso monetario netto derivante dall'attività operativa è pari a €34,7 milioni, in riduzione €11,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2019 (€46,2 milioni).
Tale riduzione deriva principalmente dalla riduzione di €6,6 milioni del risultato operativo lordo al netto della plusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l. e €8,2 milioni di variazione negativa del capitale circolante netto (di cui €4,2 milioni a seguito dell'acquisizione di Closurelogic dalla data di acquisizione al 30 settembre 2020). Questi effetti sono stati parzialmente compensati da €4,8 milioni per la variazione positiva delle altre poste operative e da €1,3 milioni di miglioramento del flusso per imposte, prevalentemente per effetto del rinvio del pagamento di alcune imposte indirette come l'IVA nel Regno Unito, ottenuto come misura di sostegno alla liquidità da parte del Governo inglese a seguito del Covid-19.

Flusso monetario utilizzato per attività di investimento

Il flusso monetario utilizzato per attività di investimento nei primi nove mesi 2020 è pari a €29,6 milioni, con un incremento di €3,6 milioni rispetto al flusso dei primi nove mesi 2019 (€26,0 milioni).
Tale incremento è riconducibile all'attività di M&A che nei primi nove mesi 2020 registra un flusso negativo netto pari a €6,5 milioni (di cui €12,4 milioni per l'acquisizione delle attività della società Closurelogic in Germania ed in Turchia, €1,3 milioni per l'acquisizione delle quote di minoranza nella società britannica Sharpend, parzialmente compensato da €7,1 milioni derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta nella società italiana GCL Pharma), mentre nei primi nove mesi 2019 il flusso per M&A era stato solo pari a €0,6 milioni a fronte del pagamento differito della società indiana Axiom Propack.
Il cash out per investimenti netti del periodo si è invece ridotto di €2,4 milioni, passando da €25,4 milioni nei primi nove mesi 2019 a €23,0 milioni nei primi nove mesi 2020.

Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento nei primi nove mesi 2020 è negativa per €28,0 milioni, in riduzione di €1,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2019 (-€29,7 milioni).

I principali fattori positivi di questo miglioramento sono i seguenti:

- minor pagamento di dividendi alle minoranze (+€1,9 milioni);
- differenza nella variazione di derivati ed altre voci finanziarie (+€3,6 milioni), in gran parte dovuta alla variazione del fair value della passività verso minoranze;

parzialmente compensati dai seguenti fattori negativi:

- incremento della variazione negativa del valore di mercato dei Market Warrants per €1,6 milioni;
- incremento per €1,3 milioni delle passività per leasing derivanti dall'impatto iniziale dell'adozione dell'IFRS 16 nella neo consolidata Guala Closures Deutschland GmbH;
- maggior incremento delle passività finanziarie per diritti di utilizzo (€1,1 milioni);
- altri effetti (€0,5 milioni).

Indicatori di performance alternativi Gruppo Guala Closures

La presente relazione sulla gestione mostra, oltre agli indicatori di performance previsti dagli IFRS, alcuni indicatori di performance alternativi (il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), il risultato operativo (EBIT), il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT), l'indebitamento finanziario netto e gli ammontari dei primi nove mesi 2020 a cambi costanti (cambio medio dei primi nove mesi 2019)) che, sebbene non previsti dagli IFRS, si basano su valori calcolati in base a tali principi contabili.

La direzione ha presentato i valori della performance del risultato operativo lordo (EBITDA), del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA), del risultato operativo (EBIT), del risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) perché tiene sotto controllo tali valori di performance a livello consolidato e ritiene che tali valori siano significativi al fine di comprendere l'andamento economico del Gruppo e non sono da considerarsi sostitutivi degli indicatori IFRS.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti.

Il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti, degli ammortamenti e degli altri importi come gli oneri di riorganizzazione, i proventi ed oneri su partecipazioni, gli oneri per fusioni e acquisizioni (M&A) e le svalutazioni.

Il risultato operativo (EBIT), viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti.

Il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e degli altri importi come gli oneri di riorganizzazione, i proventi ed oneri su partecipazioni, gli oneri per fusioni e acquisizioni (M&A) e le svalutazioni.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) ed il risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) non sono valori di performance definiti dagli IFRS. Le definizioni di risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) e di risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT) date dal Gruppo potrebbero non essere comparabili con valori di performance dal nome simile e da informative di altre entità.

Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)

(Migliaia di €)	9M 2019	9M 2020
Risultato del periodo	1.801	(11.494)
Imposte sul reddito	2.324	4.231
Risultato prima delle imposte	**4.125**	**(7.263)**
Oneri finanziari netti	23.717	27.849
Ammortamenti	47.052	47.685
Risultato operativo lordo (EBITDA)	**74.895**	**68.271**
Rettifiche:		
(Proventi) / Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	(113)	
Oneri di riorganizzazione	3.066	994
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	820	342
Variazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	94
Profitto vendita GCL Pharma S.r.l.	-	(2.830)
Svalutazioni	596	4.001
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	**79.264**	**70.871**

Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)

(Migliaia di €)	9M 2019	9M 2020
Risultato del periodo	1.801	(11.494)
Imposte sul reddito	2.324	4.231
Risultato prima delle imposte	**4.125**	**(7.263)**
Oneri finanziari netti	23.717	27.849
Risultato operativo (EBIT)	**27.843**	**20.586**
Rettifiche:		
(Proventi) / Oneri relativi a due diligence e altri oneri di uscita	(113)	-
Oneri di riorganizzazione	3.066	994
Oneri per fusioni e acquisizioni ("M&A")	820	342
Variazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	94
Profitto vendita GCL Pharma S.r.l.	-	(2.830)
Svalutazioni	596	4.001
Risultato operativo rettificato (Adjusted EBIT)	**32.212**	**23.186**

La presentazione a cambi costanti è il metodo utilizzato dalla direzione per depurare gli effetti della fluttuazione dei tassi di cambio al momento di calcolare l'andamento finanziario delle operazioni internazionali del Gruppo. Tale presentazione sostituisce gli ammontari di primi nove mesi 2020 (i proventi e gli oneri da operazioni estere dei primi nove mesi 2020 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio dei primi nove mesi 2020) con gli ammontari dei primi nove mesi 2020 ricalcolati a tassi di cambio costanti dei primi nove mesi 2019 (i proventi e gli oneri da operazioni estere dei primi nove mesi 2020 sono convertiti in Euro al tasso di cambio medio dei primi nove mesi 2019).

Tali indicatori vengono presentati al fine di offrire informazioni aggiuntive sull'andamento economico del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS.

L'indebitamento finanziario netto è calcolato sottraendo le disponibilità liquide, i mezzi equivalenti e le attività finanziarie dalle passività finanziarie, come da riconciliazione nell'Allegato A) alla Relazione sulla gestione "Riconciliazione tra le tabelle incluse nella Relazione sulla gestione con la classificazione utilizzata nel Bilancio consolidato".

Questo indicatore è fornito al fine di offrire una migliore comprensione del bilancio di Gruppo e non è da considerarsi sostitutivo degli indicatori IFRS.

Allegati alla relazione sulla gestione

Allegato A)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato intermedio abbreviato

ALLEGATO A)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato intermedio abbreviato

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2019	30 settembre 2020	Classificazione nello schema di bilancio
Capitale circolante netto	104.093	101.001	Crediti commerciali
Capitale circolante netto	100.342	112.974	Rimanenze
Capitale circolante netto	(76.556)	(72.160)	Debiti commerciali
Totale capitale circolante netto	**127.880**	**141.815**	
Attività / (passività) per derivati finanziari	10	295	Attività per derivati finanziari
Attività / (passività) per derivati finanziari	(172)	-	Passività per derivati finanziari
Totale attività/passività per derivati finanziari	**(162)**	**295**	
Altre passività nette	28	-	Attività derivanti da contratto
Altre passività nette	2.783	4.712	Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre passività nette	10.453	10.656	Crediti verso l'Erario per imposte indirette
Altre passività nette	5.131	5.147	Altre attività correnti
Altre passività nette	130	226	Costi del contratto
Altre passività nette	17.940	18.934	Attività fiscali differite
Altre passività nette	365	216	Altre attività non correnti
Altre passività nette	(4.342)	(4.241)	Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito
Altre passività nette	(8.821)	(11.545)	Debiti verso l'Erario per imposte indirette
Altre passività nette	(1.980)	(1.906)	Quota corrente dei fondi
Altre passività nette	(301)	(151)	Passività derivanti da contratto
Altre passività nette	(28.745)	(28.535)	Altre passività correnti
Altre passività nette	(113.211)	(99.719)	Passività fiscali differite
Altre passività nette	(348)	(310)	Quota non corrente dei fondi
Altre passività nette	(1.203)	(2.193)	Altre passività non correnti
Totale Altre passività nette	**(122.123)**	**(108.708)**	

ALLEGATO A)

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato intermedio abbreviato

Classificazione nella situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	31 dicembre 2019	30 settembre 2020	Classificazione nello schema di bilancio
Passività finanziarie nette verso terzi	(627)	(358)	Attività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	(451)	(481)	Attività finanziarie non correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	11.170	10.209	Passività finanziarie correnti
Market Warrants	3.873	5.810	Passività finanziarie correnti
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	6.542	5.970	Passività finanziarie correnti
Passività finanziarie nette verso terzi	458.285	476.194	Passività finanziarie non correnti
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	26.958	26.853	Passività finanziarie non correnti
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	13.816	13.738	Passività finanziarie non correnti
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(52.517)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale Indebitamento finanziario netto	**462.511**	**485.418**	

Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio consolidato intermedio abbreviato

(Migliaia di €)

	30 settembre 2019	30 settembre 2020
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	**(9.408)**	**(22.907)**
Incremento del periodo dei Diritti di Utilizzo	(2.308)	(3.452)
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	7.106	29.831
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(3.372)	(6.104)
Rimborso di leasing finanziari	(5.466)	(5.408)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	201	(1.870)
Variazione di Fair Value su put option su acquisto di quote di minoranza	3.218	(105)
Variazione dei debiti per oneri finanziari	2.198	5.237
Costi di transazione pagati su Obbligazioni emesse nel 2018	(483)	-
Variazioni di attività finanziarie	(192)	238
Totale variazione di attività e passività finanziarie	**901**	**18.367**
Totale variazione delle disponibilità liquide	**(8.507)**	**(4.539)**

2. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2020

Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) per i nove mesi chiusi al 30 settembre

(Migliaia di €)	**Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 (*)**	*di cui*: Parti correlate	*di cui*: Proventi/ (oneri) non ricorrenti	**Nove mesi chiusi al 30 settembre 2020**	*di cui*: Parti correlate	*di cui*: Proventi/ (oneri) non ricorrenti	**Note**
Ricavi netti	**448.064**			**417.198**			7
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	7.950		-	9.308			
Altri proventi di gestione	2.867		(197)	3.226		-	8
Costi capitalizzati per lavori interni	3.268		-	3.653			9
Costi delle materie prime	(200.672)		(156)	(181.520)			10
Costi per servizi	(83.035)	(52)	(751)	(81.103)	-	(514)	11
Costi per il personale	(94.665)		(123)	(94.979)		(132)	12
Altri oneri di gestione	(8.177)		(2.546)	(5.763)		(784)	13
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e attività derivanti da contratto	(111)		-	(484)			
Svalutazioni	(596)		(596)	(4.001)		(4.001)	
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-		-	2.830		2.830	14
Ammortamenti	(47.052)		-	(47.685)			22-23-24
Proventi finanziari	6.554			13.035	1		15
Oneri finanziari	(30.272)			(40.883)			15
Quota della perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali		-	-	(94)		-	
Risultato ante imposte	**4.125**	**(52)**	**(4.369)**	**(7.263)**	**1**	**(2.600)**	
Imposte sul reddito	(2.324)			(4.231)			16
Risultato del periodo	**1.801**	**(52)**	**(4.369)**	**(11.494)**	**1**	**(2.600)**	
Attribuibile a :							
- azionisti della Capogruppo	(2.954)			(17.344)			
- azionisti terzi	4.755			5.850			
Risultato per azione base (€)	**(0,04)**			**(0,26)**			
Risultato per azione diluito (€)	**(0,04)**			**(0,22)**			

(*) I dati comparativi per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione del processo di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (acquisizione conclusa il 12 dicembre 2018).

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per i nove mesi chiusi al 30 settembre

(Migliaia di €)	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 (*)	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2020
Risultato del periodo	**1.801**	**(11.494)**
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Utili attuariali su piani a benefici definiti	(235)	79
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nel risultato del periodo		(24)
Totale componenti che non saranno riclassificate nel risultato del periodo:	***(235)***	***55***
Effetti di traduzione su bilanci espressi in valuta estera	12.040	(38.251)
Riserva per costi di copertura delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	9	157
Riserva per costi di copertura variazione del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nel risultato del periodo	49	
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo	(14)	-
Totale componenti che sono/possono essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo:	**12.084**	**(38.093)**
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali	**11.849**	**(38.039)**
Totale conto economico complessivo del periodo	**13.650**	**(49.533)**
Attribuibile a:		
- azionisti della Capogruppo	6.327	(50.604)
- azionisti terzi	7.323	1.071

(*) I dati comparativi per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione del processo di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (acquisizione conclusa il 12 dicembre 2018).

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) per i tre mesi chiusi al 30 settembre

(Migliaia di €)	**Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019 (*)**	*di cui*: Parti correlate	*di cui*: Proventi/ (oneri) non ricorrenti	**Tre mesi chiusi al 30 settembre 2020**	*di cui*: Parti correlate	*di cui*: Proventi/ (oneri) non ricorrenti	**Note**
Ricavi netti	**157.008**	**-**	**-**	**144.905**	**-**	**-**	7
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(4.847)	-	-	(7.378)	-	-	
Altri proventi di gestione	1.022	-	(38)	1.387	-	-	8
Costi capitalizzati per lavori interni	944	-	-	1.826	-	-	9
Costi delle materie prime	(64.700)	-	64	(57.015)	-	-	10
Costi per servizi	(28.397)	(20)	(240)	(25.083)	-	(12)	11
Costi per il personale	(30.406)	-	(12)	(30.283)	-	(12)	12
Altri oneri di gestione	(2.150)	-	(134)	(1.598)	-	-	13
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e attività derivanti da contratto	40	-	-	(40)	-	-	
Svalutazioni	412	-	412	(4.000)	-	(4.000)	
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	-	-	-	-	-	14
Ammortamenti	(15.872)	-	-	(15.800)	-	-	22-23-24
Proventi finanziari	1.291	-	-	2.719	-	-	15
Oneri finanziari	(11.699)	-	-	(11.234)	-	-	15
Quota della perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali		-	-	(94)		-	
Risultato ante imposte	**2.647**	**(20)**	**53**	**(1.687)**	**-**	**(4.024)**	
Imposte sul reddito	2.130	-	-	(2.501)	-	-	16
Risultato del periodo	**4.776**	**(20)**	**53**	**(4.188)**	**-**	**(4.024)**	
Attribuibile a :							
- azionisti della Capogruppo	2.942			(6.302)			
- azionisti terzi	1.834			2.114			
Risultato per azione base (€)	**0,04**			**(0,09)**			
Risultato per azione diluito (€)	**0,04**			**(0,08)**			

(*) I dati comparativi per i tre mesi chiusi al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione del processo di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (acquisizione conclusa il 12 dicembre 2018).

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per i tre mesi chiusi al 30 settembre

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019 (*)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2020
Risultato del periodo	**4.776**	**(4.188)**
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Utili attuariali su piani a benefici definiti	(0)	(128)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nel risultato del periodo	-	39
Totale componenti che non saranno riclassificate nel risultato del periodo:	***(0)***	***(89)***
Effetti di traduzione su bilanci espressi in valuta estera	5.777	(9.940)
Riserva per costi di copertura delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	6	315
Riserva per costi di copertura variazione del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nel risultato del periodo	-	-
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo	(1)	(47)
Totale componenti che sono/possono essere riclassificate successivamente nel risultato del periodo:	**5.781**	**(9.672)**
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali	**5.781**	**(9.760)**
Totale conto economico complessivo del periodo	**10.557**	**(13.949)**
Attribuibile a:		
- azionisti della Capogruppo	7.281	(14.098)
- azionisti terzi	3.276	149

(*) I dati comparativi per i tre mesi chiusi al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione del processo di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (acquisizione conclusa il 12 dicembre 2018).

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Prospetto consolidato sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria - ATTIVO

(Migliaia di €)	**31 dicembre 2019**	*di cui:* Parti correlate	**30 settembre 2020**	*di cui:* Parti correlate	**Note**
ATTIVO					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	57.056		52.517		18
Attività finanziarie correnti	627	139	358		
Crediti commerciali	104.093	115	101.001		19
Attività derivanti da contratto	28		-		
Rimanenze	100.342		112.974		20
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	2.783		4.712		
Crediti verso l'Erario per imposte indirette	10.453		10.656		
Attività per derivati finanziari	10		295		
Altre attività correnti	5.131		5.147		
Totale attività correnti	**280.523**	**255**	**287.660**	**-**	
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti	451		481		
Partecipazioni in società collegate	-		1.077		21
Immobili, impianti e macchinari	228.911		210.297		22
Diritti di utilizzo	27.630		26.255		23
Attività immateriali	872.035		834.242		24
Costi del contratto	130		226		
Attività fiscali differite	17.940		18.934		
Altre attività non correnti	365		216		
Totale attività non correnti	**1.147.461**	-	**1.091.728**	-	
TOTALE ATTIVITA'	**1.427.984**	255	**1.379.388**	**-**	

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Prospetto consolidato sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria – PASSIVO

(Migliaia di €)	**31 dicembre 2019**	di cui: Parti correlate	**30 settembre 2020**	di cui: Parti correlate	**Note**
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	21.585		21.989		25
Debiti commerciali	76.556	10	72.160	-	26
Passività derivanti da contratto	301		151		
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	4.342		4.241		
Debiti verso l'Erario per imposte indirette	8.821		11.545		
Quota corrente dei fondi	1.980		1.906		27
Passività per derivati finanziari	172		-		
Altre passività correnti	28.745		28.535		
Totale passività correnti	**142.502**	**10**	**140.527**	**-**	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	499.060		516.785		25
Benefici per i dipendenti	6.599		8.666		
Passività fiscali differite	113.211		99.719		
Quota non corrente dei fondi	348		310		27
Altre passività non correnti	1.203		2.193	-	
Totale passività non correnti	**620.421**	-	**627.672**	-	
Totale passività	**762.923**	10	**768.200**	**-**	
Capitale e riserve di terzi	34.726		31.778		
Risultato d'esercizio di terzi	6.954		5.850		
Patrimonio netto di terzi	**41.680**	-	**37.629**	-	**29**
Capitale sociale	68.907		68.907		
Riserva da sovrapprezzo azioni	423.837		423.837		
Riserva legale	643		1.266		
Riserva da conversione	6.041		(27.431)		
Riserva di copertura dei flussi finanziari	-		157		
Utili a nuovo e altre riserve	116.249		124.168		
Risultato del periodo	7.705		(17.344)		
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	**623.381**	-	**573.560**	-	**28**
Totale patrimonio netto	**665.060**		**611.189**		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**1.427.984**	10	**1.379.388**	**-**	

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

(Migliaia di €)	Nove mesi chiusi al 30 settembre		
	2019 (*)	2020	Note
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**47.795**	**57.056**	**18**
A) Flusso monetario da attività operativa			
Risultato ante imposte	4.125	(7.263)	
Rettifiche:			
Ammortamenti	47.052	47.685	22-23-24
Proventi finanziari	(6.554)	(13.035)	
Oneri finanziari	30.272	40.883	
Quota della perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali		94	
Plusvalenze da realizzo partecipazioni		(2.830)	14
(Plusvalenze)/Minusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(35)	(3)	
Variazioni:			
Crediti, debiti e rimanenze	(16.186)	(24.434)	19-20-26
Altre poste operative	311	5.019	
Attività/passività per IVA / imposte indirette	(563)	2.512	
Imposte sul reddito pagate	(12.197)	(13.933)	
Flusso monetario netto da attività operativa	**46.224**	**34.694**	
B) Flusso monetario per attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(25.512)	(23.080)	22-23-24
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	112	68	22-23-24
Pagamento differito su acquisizione di Axiom Propack (India)	(554)	-	
Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH (Germania)	-	(12.187)	
Acquisizione Closurelogic (Turchia) (al netto della cassa acquisita)		(171)	
Acquisizione quota minoritaria in SharpEnd (UK)		(1.275)	
Vendita di GCL Pharma S.r.l. (al netto della cassa ceduta)	-	7.088	
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	**(25.954)**	**(29.556)**	
C) Flusso monetario per attività finanziaria			
Interessi incassati	1.746	1.151	
Interessi versati	(16.716)	(15.666)	
Costi di transazione pagati su Obbligazioni emesse nel 2018	(483)	-	
Altre voci finanziarie	(927)	(361)	
Dividendi pagati	(6.526)	(4.649)	
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	2.489	22.928	25
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(3.372)	(6.104)	25
Rimborso di leasing	(5.466)	(5.408)	
Variazione di attività finanziarie	(192)	238	
Flusso monetario utilizzato per attività finanziaria	**(29.448)**	**(7.869)**	
Flusso monetario netto dell'esercizio	**(9.178)**	**(2.731)**	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	672	(1.808)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**39.288**	**52.517**	**18**

(*) I dati comparativi per i nove mesi 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione dei processi di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (acquisita il 12 dicembre 2018).

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Prospetto consolidato sintetico delle variazioni di patrimonio netto

(Migliaia di €)	1° gennaio 2019 (*)	Destinazione risultato 2018	Risultato del periodo	Altre componenti di conto economico complessivo	Totale conto economico complessivo del periodo	Distribuzione dividendi	Acquisizione di partecipazioni di terzi che non comportano cambiamento nel controllo	Totale operazioni con soci	30 settembre 2019 (*)
	A)	B)			C)			D)	A)+B)+C)+D)
Attribuibile agli azionisti della Capogruppo:									
Capitale sociale	68.907				-			-	**68.907**
Riserva sovrapprezzo azioni	423.837				-			-	**423.837**
Riserva legale	-	**643**			-			-	**643**
Riserva da conversione	(4.139)			9.472	**9.472**			-	**5.334**
Riserva copertura flussi finanziari	43			44	**44**			-	**87**
Utili a nuovo e altre riserve	116.928	**(547)**		(235)	**(235)**			-	**116.145**
Risultato del periodo	96	**(96)**	(2.954)		**(2.954)**			-	**(2.954)**
Patrimonio Netto	**605.671**	**-**	**(2.954)**	**9.281**	**6.327**	**-**	**-**	**-**	**611.999**
Minoranze:									
Capitale sociale e riserve	36.620	**2.713**		2.567	**2.567**	(6.688)	154	**(6.534)**	**35.366**
Risultato del periodo	2.713	**(2.713)**	4.755		**4.755**			-	**4.755**
Patrimonio Netto	**39.333**	**-**	**4.755**	**2.567**	**7.323**	**(6.688)**	**154**	**(6.534)**	**40.121**
Totale Patrimonio Netto	**645.004**	**-**	**1.801**	**11.849**	**13.650**	**(6.688)**	**154**	**(6.534)**	**652.120**

(Migliaia di €)	1° gennaio 2020	Destinazione del risultato 2019	Risultato del periodo	Altre componenti di conto economico complessivo	Totale conto economico complessivo del periodo	Distribuzione dividendi	Acquisizione di partecipazioni di terzi che non comportano cambiamento nel controllo	Totale operazioni con soci	30 settembre 2020
	A)	B)			C)			D)	A)+B)+C)+D)
Attribuibile agli azionisti della Capogruppo:									
Capitale sociale	68.907				-			-	**68.907**
Riserva sovrapprezzo azioni	423.837				-			-	**423.837**
Riserva legale	643	**623**			-			-	**1.266**
Riserva da conversione	6.041			(33.472)	**(33.472)**			-	**(27.431)**
Riserva copertura flussi finanziari	-			157	**157**			-	**157**
Utili a nuovo e altre riserve	116.249	**7.082**		55	**55**		783	**783**	**124.167**
Risultato del periodo	7.705	**(7.705)**	(17.344)		**(17.344)**			-	**(17.344)**
Patrimonio Netto	**623.381**	**-**	**(17.344)**	**(33.260)**	**(50.604)**	**-**	**783**	**783**	**573.560**
Minoranze:									
Capitale sociale e riserve	34.726	**6.954**		(4.779)	**(4.779)**	(4.339)	(783)	**(5.122)**	**31.779**
Risultato del periodo	6.954	**(6.954)**	5.850		**5.850**			-	**5.850**
Patrimonio Netto	**41.680**	**-**	**5.850**	**(4.779)**	**1.071**	**(4.339)**	**(783)**	**(5.122)**	**37.629**
Totale Patrimonio Netto	**665.060**	**-**	**(11.494)**	**(38.039)**	**(49.533)**	**(4.339)**	**-**	**(4.339)**	**611.189**

(*) I valori al 1° gennaio 2019 e al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione del processo di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (avvenuta il 12 dicembre 2018).

Le note allegate da pagina 60 a 104 sono parte integrante del bilancio consolidato intermedio abbreviato

Note al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020

INFORMAZIONI GENERALI

(1) Informazioni generali

Il Gruppo Guala Closures è leader mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza per alcolici e in alluminio per vino, nonché uno dei maggiori attori mondiali nella produzione e vendita di chiusure in alluminio per l'industria delle bevande. Il Gruppo conta oltre 4.800 dipendenti e opera in 5 continenti attraverso 30 stabilimenti produttivi alla data del presente documento e una commercializzazione dei suoi prodotti in oltre 100 paesi. Oggi il Gruppo vende quasi 20 miliardi di chiusure annue.

Dall'agosto 2018 la Capogruppo Guala Closures S.p.A. è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana e da settembre 2019 ha fatto il proprio ingresso nell'indice FTSE Italia Mid Cap.
La compagine azionaria di Guala Closures S.p.A., alla data del presente documento, è caratterizzata per oltre l'85% da flottante.

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Il Gruppo Guala Closures opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure per bevande alcoliche, vino e bevande analcoliche, quali acqua, olio d'oliva e aceto, e di prodotti farmaceutici, destinate prevalentemente al mercato internazionale.

Il Gruppo opera anche nel settore della produzione delle preforme e delle bottiglie in PET.

In particolare, l'attività del Gruppo è strutturata in due divisioni:

- la divisione "Closures", core business del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vino (*wine*), chiusure standard *(roll-on)* e altri;
- la divisione "Pet", attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET. Questa divisione non è più considerata parte del core business del Gruppo e, a seguito della riorganizzazione che ha visto la vendita di parte degli assets ed il trasferimento della parte rimanente dalla Spagna al Regno Unito avvenuta nel corso dell'esercizio 2019.

(2) Principi contabili

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in conformità al principio contabile IFRS applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Bilanci intermedi).
Ad eccezione di quanto riportato al paragrafo "Cambiamenti dei principi contabili", i principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, applicati uniformemente da tutte le società del Gruppo, sono gli stessi principi e metodi contabili adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 del Gruppo Guala Closures alla quale si fa rinvio.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in Euro, arrotondando gli importi alle migliaia. In ragione dell'arrotondamento operato, si potrebbe verificare la casistica in cui le tabelle di dettaglio riportate nel presente documento rilevino una differenza nell'ordine di una unità di euro migliaia dovuta esclusivamente agli arrotondamenti. Si ritiene che tale casistica non alteri l'attendibilità ed il valore informativo del presente bilancio.
Gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati, dei Market Warrant e i corrispettivi potenziali derivanti da un'aggregazione aziendale (i.e opzioni put ad azionisti di minoranza) che sono valutati al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale e le partecipazioni in imprese collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Non risultano rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le eventuali incertezze rilevate che potrebbero generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato si compone dei seguenti schemi:

- prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) le cui voci sono classificate per natura;
- prospetto consolidato sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo;
- prospetto consolidato sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria che è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;
- il rendiconto finanziario consolidato sintetico che è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto consolidato sintetico delle variazioni di patrimonio netto è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

A partire dal bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 il Gruppo ha variato la presentazione del prospetto sintetico di conto economico complessivo che è stato suddiviso in due prospetti: il prospetto dell'utile/(perdita) e il prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo. I dati comparati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente sono stati riclassificati di conseguenza.

Per ciascuna voce di attività e passività che include sia importi con scadenza entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, sia oltre dodici mesi, è stato indicato l'importo che si prevede di recuperare o regolare oltre i dodici mesi.
Si precisa infine che ai sensi di quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare i fondi svalutazione crediti, per obsolescenza di magazzino, attività e passività correnti classificate come possedute per la vendita,

ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti, benefici ai dipendenti, imposte, fondi, valutazione degli strumenti finanziari derivati, Market Warrant e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali.
Come previsto dallo IAS 34 Bilanci intermedi, le valutazioni intermedie dei dati del bilancio consolidato intermedio abbreviato possono basarsi su stime in misura maggiore rispetto alle valutazioni dei dati del bilancio consolidato annuale. Le procedure di valutazione seguite a tale scopo sono state finalizzate ad assicurare che l'informazione fornita sia attendibile e che tutte le informazioni finanziarie significative rilevanti per la comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria o economica del Gruppo siano state illustrate.

Nella seguente tabella sono elencate le imprese del Gruppo con l'indicazione della denominazione, della sede, della valuta di reporting, del capitale, delle quote possedute direttamente o indirettamente dalla controllante e dalle controllate e collegate, e delle modalità di consolidamento al 30 settembre 2020.

Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate al 30 settembre 2020

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso	Tipo di possesso	Metodo di consolidamento
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	EUR	92.000	100%	Diretto	Integrale
GCL International Sarl	Lussemburgo	EUR	6.640.700	100%	Indiretto (*)	Integrale
SharpEnd Partnership Ltd.	Regno Unito	GBP	1.303	20%	Indiretto (*)	Patrimonio netto
Guala Closures UK Ltd.	Regno Unito	GBP	134.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures UCP Ltd.	Regno Unito	GBP	3.509.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	EUR	9.879.977	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures France SAS	Francia	EUR	2.748.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	6.252.120	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures BY LLC	Bielorussia	BYN	1.158.800	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Deutschland GmbH	Germania	EUR	25.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Turkey Ambalaj ve Kapak Sistemleri Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi	Turchia	TRY	11.000.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd.	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto (*)	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	100.000.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
AMERICA LATINA e NORD AMERICA						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	896.749.310	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.290	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	6.504.935.369	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto (*)	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures East Africa Pty Ltd.	Kenia	KES	30.300.000	100%	Indiretto (*)	Integrale

Nota:

(*) Per un maggiore dettaglio in merito alle quote possedute indirettamente si faccia riferimento allo Schema della Struttura di Gruppo.
Nella tabella non sono riportati i dati relativi alla Metal Closures Group Trustee Ltd (la società che gestisce i fondi pensionistici della Metal Closures) in quanto non consolidati poiché di importo irrilevante.

I tassi di cambio applicati alla conversione dei bilanci espressi in valute che non hanno corso legale nello Stato sono i seguenti:

	Cambi medi		Cambi spot	
€1 = valuta x	9 mesi 2019	9 mesi 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Sterlina inglese	0,88304	0,88454	0,8508	0,9124
Dollaro statunitense	1,12370	1,12411	1,1234	1,1708
Rupia indiana	78,84390	83,43356	80,1870	86,2990
Peso messicano	21,63497	24,51478	21,2202	26,1848
Peso colombiano	3.639,37111	4.166,00222	3.688,6600	4.550,3700
Real brasiliano	4,36458	5,70722	4,5157	6,6308
Renmimbi cinese	7,71193	7,86136	7,8205	7,9720
Peso argentino	62,39950	89,12320	67,2749	89,1232
Zloty polacco	4,30122	4,42258	4,2568	4,5462
Dollaro neozelandese	1,69254	1,76268	1,6653	1,7799
Dollaro australiano	1,60739	1,66327	1,5995	1,6438
Hryvnia ucraina	29,62456	29,84481	26,7195	33,1612
Lev bulgaro	1,95580	1,95580	1,9558	1,9558
Rand sudafricano	16,1321	18,8139	15,7773	19,7092
Yen giapponese	122,6207	120,8365	121,9400	123,7600
Peso cileno	770,2844	901,5289	844,8600	920,4700
Scellino keniota	114,4149	118,6161	113,8986	127,0532
Rublo bielorusso	2,2851	2,6968	2,3687	3,0717
Lira turca	n.a.	8,9084	n.a.	9,0990

I cambi medi sono utilizzati nel prospetto dell'utile/(perdita) e prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, mentre i cambi spot sono utilizzati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

(3) Cambiamenti dei principi contabili

Ad eccezione di quanto descritto di seguito, i principi contabili e i criteri di misurazione applicati nella redazione del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato sono gli stessi applicati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 del Gruppo Guala Closures alla quale si fa rinvio.

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili e/o loro modificazioni applicabili per i bilanci annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020.

- Definition of Material – amendments to IAS 1 and IAS 8
- Definition of a Business – amendments to IFRS 3
- Revised Conceptual Framework for Financial Reporting
- Interest Rate Benchmark Reform – amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7
- Concessioni sui canoni connesse al Covid-19 (modifica all'IFRS 16 Leasing)

Il Gruppo non ha dovuto modificare l'applicazione dei principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 o effettuare alcun adeguamento retrospettico in adozione dei nuovi principi applicabili.

(4) Covid-19

Lo scenario di riferimento dei primi 9 mesi del 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'emergenza sanitaria, oltre agli enormi impatti sociali, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia e sulla propensione ai consumi e agli investimenti, determinando un contesto di generale incertezza.

Il Gruppo Guala Closures si è fin da subito attivato per attuare tutte le azioni necessarie al fine di minimizzarne gli impatti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro, economici, patrimoniali e finanziari, mediante la definizione ed implementazione di piani di azione flessibili e mirati alla tempestività di azione.

In particolare, sin dall'inizio il Gruppo Guala Closures ha lavorato incessantemente per garantire la massima salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori. Il Gruppo ha prontamente implementato una serie di misure protettive per il personale, investendo in dispositivi di sicurezza atti a garantire lo svolgimento delle attività secondo le best practices in materia di sicurezza sul lavoro.

Il virus, segnalato per la prima volta dalla Cina all'inizio dell'anno, risulta oggi esteso a livello internazionale con diversi livelli di intensità tra i Paesi. L'11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il virus Covid-19 una pandemia, dopo che un numero costantemente crescente di paesi ha segnalato casi di infezione. Al fine di contenerne la diffusione, i governi dei vari paesi hanno introdotto misure progressivamente più restrittive volte a limitare gli spostamenti ed i contatti tra la popolazione, oltre alla sospensione, in alcuni casi totale, delle attività produttive rientranti in settori definiti non critici, consentendo la continuità delle sole attività e produzioni essenziali, tra cui quelle del settore alimentare, delle bevande e farmaceutico in cui il Gruppo opera e dei servizi di logistica e trasporto delle merci.

Per il Gruppo Guala Closures la priorità è, e continuerà ad essere, garantire la sicurezza dei propri dipendenti e la continuità del business. Il Gruppo ha prontamente e responsabilmente adottato tutti i comportamenti e le misure di sicurezza indicati dalle autorità nei vari mercati, introducendo nuovi protocolli, nuove pratiche di lavoro e misure di sicurezza.
Con riferimento al trimestre successivo, le priorità del Gruppo sono quelle di garantire la sicurezza dei propri lavoratori e la continuità del business.
Le misure di sicurezza e prevenzione messe in atto dall'inizio dell'emergenza sono costantemente in essere e sono continuamente aggiornate in modo da rispettare le nuove direttive emesse dalle autorità competenti.
Il dialogo costante con le principali controparti di business, inclusi i fornitori e i clienti, è stato ulteriormente intensificato con l'obiettivo di garantire la continuità del business.
Il Gruppo, in affiancamento alle misure di prevenzione alla diffusione del Covid-19 adottate, quali la distribuzione di mascherine e guanti mono-uso, adeguato distanziamento degli addetti, monitoraggio della temperatura corporea in ingresso sul posto di lavoro e disinfestazione di tutti i locali ogni 2 settimane, ha stipulato con AON, primaria società del settore di riferimento, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 per tutti i suoi lavoratori nel mondo.
Inoltre, in linea con l'attenzione che il Gruppo Guala Closures presta alle comunità in cui opera, è stata lanciata in Lussemburgo una produzione di maschere facciali in policarbonato che sono vendute ad operatori commerciali per finanziare forniture gratuite delle stesse a strutture sanitarie in Italia, Spagna, Francia e Lussemburgo.

Con riferimento agli impianti produttivi, alla data del presente documento tutti i 30 stabilimenti del Gruppo sono operativi.

La maggior parte degli stabilimenti del Gruppo ha continuato ad operare durante tutto il periodo di lockdown - ove imposto - in conformità alla normativa di riferimento per singolo Paese, in quanto la tipologia di attività svolta rientrava tra quelle che, escluse dalle interdizioni temporanee imposte dai governi locali, potevano proseguire nonostante le restrizioni.

In particolare, tutti gli **stabilimenti europei** del Gruppo sono e sono sempre stati operativi. Nel dettaglio, gli stabilimenti italiani sono stati operativi durante tutto il lockdown in quanto l'attività rientrava nella filiera essenziale, così come gli stabilimenti in Spagna e Francia. Anche gli stabilimenti in UK ed il neo acquisito stabilimento in Germania hanno continuato ad operare durante tutto il lockdown, seppur a regimi inferiori rispetto alle aspettative per via del Covid. Gli stabilimenti in Est Europa (Polonia, Ucraina, Bulgaria e Bielorussia) hanno continuato ad operare a pieno regime.

Gli **stabilimenti asiatici** del Gruppo sono tra quelli che sono stati maggiormente impattati dalle politiche di contenimento della diffusione del virus poste in essere dai rispettivi Paesi. Infatti, gli stabilimenti indiani hanno smesso di operare il 22 marzo in ragione del lockdown totale del Paese imposto dal Governo locale ed hanno ripreso ad operare il 27 aprile seppur a regime ridotto per via del divieto di vendita di alcolici fino all'inizio di maggio e la chiusura di bar e ristoranti fino a settembre, mentre lo stabilimento cinese si è invece fermato nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 14 febbraio.

L'operatività degli stabilimenti del **continente americano** del Gruppo non si è interrotta a causa dell'emergenza sanitaria, fatta eccezione per lo stabilimento in Argentina in cui la produzione è stata sospesa per un periodo di tempo contenuto, tra il 20 marzo ed il 1° aprile, in attesa dell'autorizzazione al proseguimento delle attività a servizio della filiera essenziale. In dettaglio, lo stabilimento californiano (USA) e quello messicano hanno continuato ad operare in quanto in filiera essenziale ed a ritmi sostenuti grazie all'incremento dei volumi verso brands focalizzati nel canale off-premises ed e-commerce che con il Covid-19 hanno avuto un incremento delle vendite, lo stabilimento cileno ha continuato ad operare a pieno regime, infine, in Brasile l'autorità governativa non ha attuato politiche di lockdown e l'operatività in tale Paese non è stata interrotta. In Colombia, durante il periodo di lockdown dal 20 marzo all'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti, successivamente è ripresa la produzione di chiusure per spirits seppur con volumi di vendita inficiati dalla chiusura dei locali pubblici imposta dal governo locale fino al mese di settembre.

In **Oceania** gli stabilimenti del Gruppo in Australia e Nuova Zelanda sono rimasti operativi in quanto facenti parte della filiera essenziale.

Gli **stabilimenti africani** del Gruppo hanno avuto dinamiche differenti. Lo stabilimento in Kenia ha continuato ad operare e localmente non sono stati imposti lockdown alle attività manufatturiere, mentre lo stabilimento in Sud Africa è stato parzialmente operativo e, nel periodo di lockdown dal 26 marzo al 30 aprile, ha prodotto per i soli mercati residuali Water&Beverage e Pharma inclusi in filiera essenziale dal locale governo, mentre è stata sospesa la produzione per il mercato degli alcolici in tale periodo.

Il business del Gruppo è stato impattato dal Covid-19 marginalmente a partire dal primo trimestre 2020, ove l'impatto è stato contenuto alle attività del Gruppo in India, Cina, Argentina e Sud Africa ove è stata imposta la sospensione temporanea dell'attività come riportato pocanzi. Viceversa, il secondo trimestre 2020 è stato significativamente impattato dal Covid-19 con una perdita di volumi di vendita principalmente nelle attività del Gruppo in India, dove il governo ha imposto un lockdown totale del Paese tra il 22 marzo e il 27 aprile ed ha proibito la vendita di alcolici nel periodo compreso tra la fine di marzo e l'inizio di maggio nonché la chiusura di bar e ristoranti fino a settembre, nelle attività nel Regno Unito, maggiormente dedicate a brands globali e al mercato dei duty free, nelle attività in Sud Africa, in cui nel periodo compreso tra il 26 marzo ed il 30 aprile è stato possibile produrre solo limitate quantità per piccole nicchie del mercato delle acque minerali, delle bibite e del settore farmaceutico ed è stata proibita la vendita di alcolici nel periodo compreso tra il 27 marzo ed il 1° giugno e tra il 12 luglio ed il 17 agosto, nelle attività in Colombia ove durante il periodo di lockdown dal 20 marzo all'11 maggio, la produzione è stata riconvertita nella realizzazione di chiusure per disinfettanti e si è protratta fino al mese di settembre la chiusura dei locali pubblici, e nelle attività in Spagna e Italia, che sono stati i Paesi europei più colpiti dal Covid-19. Nel terzo trimestre del 2020 il Covid-19 ha

continuato ad impattare il business del Gruppo, seppur con una magnitudo inferiore rispetto al secondo trimestre e con impatti principalmente concentrati nuovamente in India, in Spagna, in Italia ed in Colombia.

Gli impatti del Covid-19 sono stati più incisivi sul mercato di sbocco Spirits, data l'esposizione del settore ai consumi nel canale distributivo rappresentato da bar e ristoranti, ove abitualmente si generavano assembramenti, stante la loro funzione di luoghi pubblici di aggregazione (ricavi dei primi 9 mesi 2019 pari a €294,4 milioni rispetto a ricavi dei primi 9 mesi 2020 di €259,6 milioni a cambi costanti, in diminuzione di €34,8 milioni pari all'11,8%). Le forti restrizioni, volte a contenere e rallentare la diffusione del virus attraverso le limitazioni dei contatti sociali e dei momenti di convivialità, hanno infatti implicato in alcuni Paesi una chiusura pressoché totale del canale on-premise nel secondo trimestre 2020 e, in alcuni Paesi, anche nel terzo trimestre. Per effetto delle fortissime limitazioni allo spostamento delle persone, anche le vendite tramite il canale Duty Free ('Global Travel Retail') sono state negativamente impattate.

Nei primi 9 mesi 2020 il Gruppo Guala Closures ha subito le conseguenze del Covid-19 sia in termini di riduzione dei volumi di vendita sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonchè delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi.
I costi direttamente imputabili a Covid-19 sono principalmente riferibili a dispositivi di protezione individuale (DPI) per i propri dipendenti, sanificazioni e adeguamento degli spazi di lavoro al distanziamento sociale, ove richiesto.
In conseguenza della riduzione dei volumi di vendita, nel secondo trimestre 2020 il Gruppo ha iniziato ad attuare delle politiche di contenimento dei costi del personale per mitigare l'effetto sulla marginalità.
Cosicché, si sono ottenute delle riduzioni del costo del lavoro, per lo più nei Paesi europei più colpiti dalla pandemia da Covid-19, ed in particolare in Regno Unito, ove gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo locale ("*furlough*") hanno permesso di ridurre la produzione in ragione dei minori volumi di vendita utilizzando tale strumento di sostegno al reddito dei lavoratori, in Spagna ed in Italia, dove è stata realizzata un'ottimizzazione della produzione attraverso una pianificazione dei giorni di ferie del personale dipendente, la concentrazione della produzione nei giorni feriali, evitando di mantenere la produzione attiva nel fine settimana e la riduzione dei premi di risultato.
Con riferimento alle attività del Gruppo in India e Sud Africa, Paesi che scontano circa un mese di inoperatività nel mese di aprile per politiche di lockdown molto stringenti poste in essere dai rispettivi Governi locali, il costo del personale non si è ridotto proporzionalmente al calo di volumi, in quanto il Gruppo, in conformità alle regolamentazioni locali, ha sostenuto il costo del lavoro anche durante il blocco operativo. Sono stati, tuttavia, realizzati anche in questi Paesi alcuni risparmi sul costo del lavoro, principalmente riconducibili al minor uso di lavoro interinale in India ed a minori costi relativi a minori ore straordinarie lavorate, maggior utilizzo di ferie e riduzione del personale impiegato (da 198 a 175 dipendenti) in Sud Africa.
In Cina, dove il Gruppo ha sospeso la produzione nel periodo compreso tra il 24 gennaio ed il 14 febbraio, il costo del lavoro si è ridotto per effetto della riduzione dei contributi sociali concessa dal Governo locale e per effetto della riduzione dell'organico di 7 unità.
Nell'area sud-americana il Paese maggiormente impattato è stato la Colombia, ove, a partire dal 20 marzo all'11 maggio, sono state prodotte solo chiusure destinate a disinfettanti: si registra un risparmio sul costo del lavoro, grazie all'utilizzo di ferie ed alle agevolazioni concesse dal governo locale che ha sospeso i contributi sociali per due mesi. Nel resto del Sud America, dove l'impatto negativo del Covid-19 è stato di magnitudo inferiore rispetto all'area Europea ed Asiatica del Gruppo, il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile.
Si sono ottenuti contributi per la riduzione del costo del lavoro nel Regno Unito, in Bulgaria ed in Argentina, sgravi sulla contribuzione sociale in Cina e misure di sostegno alla liquidità, in particolare il rinvio del pagamento di alcune imposte indirette come l'IVA nel Regno Unito e la riduzione dell'aliquota IVA in Germania dal 19% al 16% dal mese di luglio al mese di dicembre 2020.

Sul lato finanziario, viene effettuato un monitoraggio costante della liquidità di Gruppo, corrente e prospettica. Alla data di redazione del presente documento non si registrano impatti di rilievo sulle attività di incasso o pagamento riferibili direttamente o indirettamente all'emergenza sanitaria da Covid-19. La liquidità disponibile è ampiamente sufficiente a coprire le necessità operative attuali e prospettiche con un ampio margine di manovra, qualora circostanze straordinarie e imprevedibili lo richiedessero.

Con riferimento all'andamento del business per l'anno in corso, nella parte finale del secondo trimestre 2020 e nel terzo trimestre 2020 si è assistito ad un allentamento delle misure di restrizione ed alla graduale riapertura del settore HORECA da parte dei vari Governi locali, seppur con dinamiche diverse e, in alcuni casi, con il reinserimento di misure di restrizione. Nella parte finale del terzo trimestre in esame si è assistito ad un nuovo incremento della curva dei contagi in Europa e le autorità locali hanno disposto nuove politiche di contenimento del contagio, di fatto prevedendo nuove restrizioni al settore HORECA ed alla mobilità.

(5) Settori operativi

I settori oggetto di informativa sono rappresentati dalle divisioni strategiche del Gruppo, presentati con le informazioni quantitative e qualitative previste dall'IFRS 8.

Il Gruppo ha solo un settore oggetto di informativa, ovvero la divisione Closures. I dirigenti strategici del Gruppo (quali responsabili delle decisioni operative) rivede le informazioni gestionali interne con cadenza almeno mensile. Le attività di tale settore oggetto di informativa sono sintetizzate nel seguito.
La divisione Closures rappresenta il core business del Gruppo. Le altre attività comprendono la divisione PET, che a settembre 2020 non ha raggiunto nessuna delle soglie quantitative stabilite dall'IFRS 8 per la determinazione dei settori oggetti di informativa.

Si evidenzia che nel corso del secondo trimestre 2019 il Gruppo Guala Closures ha avviato il processo di riorganizzazione del settore PET, le cui attività fino all'ingresso del Gruppo nella società inglese UCP (acquisizione del 12 dicembre 2018) erano gestite dalla sola Guala Closures Iberica. A seguito dell'acquisizione di UCP, il Gruppo ha deciso di riorganizzare le attività in tale settore cedendo parte delle attività e concentrando le restanti attività presso la neo-acquisita Guala Closures UCP.

Le informazioni relative ai risultati del settore oggetto di informativa sono riportate nel seguito. L'andamento viene valutato sulla base di ricavi, risultato operativo, ammortamenti, crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali, immobili, impianti e macchinari e diritti di utilizzo e investimenti in immobilizzazioni di ciascun settore riportati nelle relazioni gestionali interne che sono riviste dall'amministratore delegato e dal Consiglio di amministrazione.

La direzione aziendale ritiene che tali informazioni siano le più significative ai fini della valutazione dei risultati del settore in relazione a quelli delle altre entità che operano in tali settori.

Tutte le altre attività e passività non possono essere oggetto di informativa di settore in quanto la direzione aziendale ritiene che la disponibilità di tali informazioni per settore di attività non sia rilevante.

Dati di conto economico

(Migliaia di €)	Closures		Altre attività		Totale	
	9 mesi 2019 (*)	9 mesi 2020	9 mesi 2019	9 mesi 2020	9 mesi 2019 (*)	9 mesi 2020
Ricavi netti	443.426	415.006	4.638	2.192	448.064	417.198
Ammortamenti	(46.904)	(47.505)	(148)	(180)	(47.052)	(47.685)
Risultato ante imposte	5.014	(7.216)	(889)	(46)	4.125	(7.263)

(Migliaia di €)	Closures		Altre attività		Totale	
	III trimestre 2019 (*)	III trimestre 2020	III trimestre 2019	III trimestre 2020	III trimestre 2019 (*)	III trimestre 2020
Ricavi netti	155.825	144.196	1.183	709	157.008	144.905
Ammortamenti	(15.840)	(15.742)	(32)	(59)	(15.872)	(15.800)
Risultato ante imposte	2.618	(1.688)	28	1	2.647	(1.687)

(*) I dati comparativi per il III trimestre 2019 e per i nove mesi 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione del processo di purchase price allocation dell'aggregazione aziendale della Guala Closures UCP (acquisizione effettuata il 12 dicembre 2018).

Dati di stato patrimoniale

(Migliaia di €)	Closures		Altre attività		Totale	
	31 dicembre 2019	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Crediti commerciali	103.347	100.813	746	189	104.093	101.001
Rimanenze	99.799	112.461	543	513	100.342	112.974
Debiti commerciali	(76.141)	(72.031)	(415)	(129)	(76.556)	(72.160)
Immobili, impianti e macchinari e Diritti di utilizzo	255.362	235.330	1.179	1.222	256.541	236.552

Investimenti

(Migliaia di €)	Closures		Altre attività		Totale	
	9 mesi 2019	9 mesi 2020	9 mesi 2019	9 mesi 2020	9 mesi 2019	9 mesi 2020
Investimenti (al netto delle cessioni)	24.577	22.773	823	239	25.400	23.012

Informazioni per area geografica

Il settore Closures opera attraverso una rete di stabilimenti produttivi dislocati in tutti e 5 i continenti ed in particolare i Paesi più rilevanti in termini di vendite verso terzi sono: Regno Unito, Italia, Polonia, India, Messico, Spagna, Ucraina, Germania, Nord America, Australia, Francia e Sudafrica.

Nella presentazione delle informazioni per settore geografico, i ricavi e le attività di settore sono ripartiti geograficamente in base alla posizione geografica delle attività/società controllate.

Ricavi netti

(Migliaia di €)	III trimestre 2019	III trimestre 2020	Nove mesi 2019	Nove mesi 2020
Regno Unito	30.786	26.530	82.560	67.354
Italia	16.940	16.158	50.525	49.077
Polonia	15.776	12.066	47.658	40.555
India	19.707	13.982	53.356	37.572
Messico	12.517	11.558	36.206	32.977
Spagna	10.475	7.628	34.244	27.353
Ucraina	11.413	6.966	29.947	24.069
Germania	-	7.830	-	23.120
Nord America	4.465	7.191	11.943	20.412
Australia	7.801	7.611	21.481	19.956
Francia	3.224	3.040	10.753	10.490
Sudafrica	3.463	3.269	11.027	7.693
Altri paesi	20.440	21.074	58.364	56.569
Totale ricavi netti	**157.008**	**144.905**	**448.064**	**417.198**

	Attività non correnti diverse dagli strumenti finanziari e dalle attività fiscali differite: Immobili, impianti e macchinari, Diritti di utilizzo e Attività immateriali		Attività fiscali differite	
(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Italia	589.933	585.187	9.342	9.736
Australia	86.761	82.309	2.383	2.264
India	70.746	63.114	751	800
Polonia	50.252	48.549	-	-
Spagna	40.933	39.547	295	398
Ucraina	40.489	32.772	-	-
Messico	38.159	30.936	59	48
Sudafrica	16.826	12.730	400	193
Germania	-	11.021	-	908
Brasile	14.316	9.505	-	-
Cile	8.661	7.948	1.151	1.558
Argentina	3.687	3.203	1.845	676
Altri paesi	101.263	78.380	912	1.455
Rettifiche di consolidamento	66.551	65.592	803	899
Totale	**1.128.576**	**1.070.794**	**17.940**	**18.934**

Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Informazioni sui maggiori clienti

Nei primi nove mesi 2020 nel settore Closures vi è un solo cliente con cui il Gruppo genera ricavi superiori al 10% del totale dei ricavi netti (fatturato del cliente pari a circa €47 milioni nei primi nove mesi 2020 (circa l'11% dei ricavi netti).

(6) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza

Nei primi nove mesi del 2020 son state finalizzate le seguenti operazioni straordinarie:

- Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH.
- Sottoscrizione di una quota di minoranza nel capitale di SharpEnd Partnership Ltd.
- Cessione del 100% del capitale sociale di GCL Pharma S.r.l.
- Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures France S.a.s. tramite aumento di capitale .
- Acquisizione del 100% del capitale sociale di Closurelogic Ambalaj Ve kapak Sistemleri San. Ve Tic. Ltd. Sti, società di diritto Turco.

(6.1) Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH

(6.1.1) Premessa

In data 3 febbraio 2020 il Gruppo ha acquisito, tramite la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH, appositamente costituita a dicembre 2019, il business di Closurelogic GmbH, produttore tedesco specializzato in chiusure in alluminio prevalentemente destinate al settore delle bevande ed acque minerali in bottiglie di vetro, a seguito della relativa procedura di insolvenza.
L'operazione ha riguardato l'acquisizione degli assets materiali ed immateriali di Closurelogic GmbH, compreso l'immobile sito a Worms per un valore di €7,2 milioni, il magazzino per circa €5,0 milioni, oltre al pagamento di acconti a fornitori per circa €0,3 milioni, ossia di tutti i beni già di proprietà e del personale ad eccezione delle azioni della controllata turca, il cui acquisto è avvenuto a settembre 2020, una volta effettuato lo step-plan identificato a seguito delle *due-diligence*.

Il business acquisito ha generato nel 2019 circa €45 milioni di fatturato, con vendite soprattutto dedicate al mercato delle acque minerali in bottiglie di vetro, di cui circa un 50% realizzato in Germania e la rimanente parte nel resto dell'Europa.
Quest'acquisizione permette al Gruppo Guala Closures di avere una significativa presenza sul mercato tedesco dove, fino ad oggi, era presente in modo marginale nell'acqua minerale. Con tale acquisizione il Gruppo diventa inoltre un attore di rilievo nel mercato mondiale delle bevande e acque minerali in bottiglia di vetro, assicurandosi una capacità libera utilizzabile per crescere ulteriormente in questo settore.

Nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 3 febbraio 2020 la controllata ha generato ricavi pari a €4,4 milioni e una perdita di €0,1 milioni. La direzione aziendale ritiene che se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2020, i ricavi consolidati sarebbero ammontati a circa €421,6 milioni e il risultato netto consolidato dell'esercizio sarebbe stata una perdita pari a circa €11,6 milioni. Nel calcolare i suddetti importi, la direzione aziendale ha ipotizzato che le rettifiche di fair value alla data di acquisizione, determinate in via provvisoria, sarebbero state le stesse anche se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2020.

(6.1.2) Corrispettivo trasferito

Il corrispettivo trasferito alla data di acquisizione è di €12.187 mila, non avendo acquisito disponibilità liquide dal business acquisito.

(6.1.3) Costi correlati all'operazione

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per circa €0,3 milioni relativi a consulenze legali, spese notarili e due diligence che sono stati prevalentemente rilevati tra le spese legali e di consulenza nel prospetto dell'utile/(perdita) per i nove mesi chiusi al 30 settembre.

(6.1.4) Attività acquisite e passività assunte identificabili

Di seguito sono sintetizzati gli importi delle attività acquisite ed alle passività assunte alla data di acquisizione.

(Migliaia di €)	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	6.990	-	6.990
Attività immateriali	200	-	200
Rimanenze	4.997	-	4.997
Diritti di utilizzo	1.271	-	1.271
Passività finanziarie correnti	(297)	-	(297)
Passività finanziarie non correnti	(974)	-	(974)
Benefici per i dipendenti	(2.956)	-	(2.956)
Attività fiscali differite	902	-	902
Attività e passività nette identificabili	**10.133**	-	**10.133**

I fair value sono stati determinati a titolo provvisorio alla data di questo bilancio.
La rilevazione dei contratti di leasing acquisiti in applicazione del IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di diritti di utilizzo per €1.271 mila e relative passività per leasing per un importo complessivo di pari importo suddiviso in passività finanziarie correnti per €297 mila e passività finanziarie non correnti per €974 mila.
Il valore di €2.956 mila dei piani a benefici definiti per i dipendenti acquisiti, pari al valore attuale della stima del costo finale per l'entità dei benefici, è stato determinato attraverso l'utilizzo della tecnica attuariale del metodo della proiezione unitaria del credito, effettuata da un attuario incaricato ad hoc di determinare tale valore alla data di acquisizione.

(6.1.5) Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

(Migliaia di €)	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	12.187
meno: attività e passività nette identificabili	(10.133)
Avviamento provvisorio derivante dall'acquisizione	**2.054**

L'avviamento rilevato in via provvisoria nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato non sarà deducibile ai fini dell'imposta sui redditi.
In ragione del maggior termine di 12 mesi dalla data della business combination consentito dalla normativa di riferimento, il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato recepisce in via provvisoria il processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività identificabili acquisite ed alle passività identificabili assunte in relazione a tale operazione.

(6.2) Sottoscrizione di una quota di minoranza nel capitale SharpEnd Partnership Ltd

In data 26 febbraio 2020, la controllata Lussemburghese GCL International S.à r.l. ha formalizzato la sottoscrizione di una quota del 20% del capitale sociale di SharpEnd Partnership Ltd., agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra.

SharpEnd, fondata nel 2015 come prima agenzia IoT, è conosciuta come un partner pionieristico nella creatività tecnologica. La società è nata con la volontà di ridurre le distanze tra i prodotti e i consumatori ed annovera tra i suoi clienti globali AB-InBev, PepsiCo, Nestlé, Unilever e Pernod Ricard.
L'accordo tra SharpEnd ed il Gruppo Guala Closures ha lo scopo di offrire soluzioni innovative chiavi in mano, integrando hardware e software in soluzioni connesse per l'imballaggio.

Il capitale sottoscritto mediante conversione del finanziamento di £250 mila concesso alla società nel dicembre 2019 e versamento di £750 mila nel 2020, è costituito da una quota di azioni privilegiate pari al 20% del capitale sociale della società.
Gli accordi raggiunti prevedono la possibilità per il Gruppo Guala Closures di aumentare la propria quota di partecipazione nella società tramite la sottoscrizione di aumenti di capitale deliberati ad hoc, nonché la possibilità di recupero dell'investimento effettuato dal Gruppo.
Il valore della partecipazione nella società collegata SharpEnd, iscritto al valore di carico iniziale di €1,3 milioni, viene periodicamente adeguato in applicazione del metodo del patrimonio netto.

(6.3) Cessione del 100% del Capitale sociale di GCL Pharma S.r.l.

In data 9 aprile 2020 è stata finalizzata la cessione al Gruppo Bormioli Pharma del 100% delle quote del capitale sociale di GCL Pharma S.r.l. detenute dal Gruppo Guala Closures per tramite della controllante Guala Closures S.p.A..
Il corrispettivo per la vendita del 100% delle quote del Capitale Sociale di GCL Pharma S.r.l. è stato accordato in €9,3 milioni, di cui €7,3 milioni incassati ad aprile 2020 ed €2,0 milioni da incassarsi entro 12 mesi dalla data di finalizzazione della cessione.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato recepisce gli effetti contabili derivanti da tale cessione e, nel dettaglio, il prospetto consolidato dell'utile/(perdita) per i nove mesi chiusi al 30 settembre include i risultati della GCL Pharma dal 1° gennaio 2020 al 31 marzo 2020, data in cui è stata effettuata la classificazione delle attività e delle passività detenute dalla GCL Pharma come destinate alla vendita, ed include la plusvalenza realizzata dalla cessione pari a €2,8 milioni.
Si segnala che la partecipazione ceduta non era un segmento autonomo del Gruppo e che pertanto non è stata considerata come attività operativa cessata.

(6.4) Acquisizione quota minoritaria in Guala Closures France S.a.s. tramite aumento di capitale

A seguito delle perdite pregresse, in data 29 gennaio 2020 i soci hanno deciso l'azzeramento del capitale sociale di Guala Closures France Sas, con contestuale delibera di aumento di capitale per €2.748 mila.
Attesa la volontà espressa dai soci di minoranza, Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à.r.l., di non sottoscrivere l'aumento di capitale, lo stesso è stato sottoscritto integralmente da Guala Closures International B.V., la quale ha, a tal fine, rinunciato a parte del proprio credito vantato nei confronti della società francese, convertendo il prestito in capitale sociale.
L'aumento di capitale si è perfezionato nel mese di febbraio 2020, consentendo alla controllata olandese di ottenere il 100% del capitale sociale di Guala Closures France Sas.
La quota di patrimonio netto di spettanza di terzi rilevata in conformità ai principi contabili applicati dal Gruppo ed iscritta al 31 dicembre 2019 per un valore di €783 mila, è stata conseguentemente riclassificata ad incremento del patrimonio netto del Gruppo.

(6.5) Acquisizione del 100% del capitale sociale di Closurelogic Ambalaj Ve kapak Sistemleri San. Ve Tic. Ltd. Sti, società di diritto turco

(6.5.1) Premessa

Nell'ambito dell'acquisto degli assets di Closurelogic (si veda nota 6.1 che precede), la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH aveva sottoscritto un accordo per l'acquisto della società turca Closurelogic Ambalaj Ve kapak Sistemleri San. Ve Tic. Ltd. Sti., subordinato all'avverarsi di alcune condizioni necessarie a minimizzare le responsabilità dell'acquirente (quali la conversione dell'esistente prestito soci in capitale sociale, la conversione della società da LLC a Joint stock company, il cambio della ragione sociale etc.) e in data 4 settembre 2020 si è verificato l'acquisto al prezzo di €315 mila, avendo successivamente dedotto dal prezzo inizialmente pattuito alcune liabilities di carattere commerciale di cui l'acquirente ha avuto conoscenza solo successivamente alla stipula dell'accordo.

(6.5.2) Corrispettivo trasferito

Il corrispettivo trasferito alla data di acquisizione è di €171 mila, determinato come il corrispettivo pattuito di €315 mila al netto delle disponibilità liquide acquisite di €144 milia.

(6.5.3) Costi correlati all'operazione

Al 30 settembre 2020 il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per circa €0,1 milioni.

(6.5.4) Attività acquisite e passività assunte identificabili

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite ed alle passività assunte alla data di acquisizione.

(Migliaia di €)	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche provvisorie per valutazione al fair value	Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione
Attività immateriali	48	(46)	2
Immobili, impianti e macchinari	222		222
Diritti di utilizzo	41		41
Rimanenze	290	(144)	146
Crediti commerciali	301	(212)	89
Crediti tributari	139	(133)	6
Altre attività correnti	107	(103)	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	144		144
Debiti commerciali	(45)		(45)
Debiti tributari	(7)		(7)
Fondi rischi	0	(242)	(242)
Passività finanziarie correnti	(41)		(41)
Attività e passività nette identificabili	**1.195**	**(880)**	**315**

I fair value sono stati determinati a titolo provvisorio alla data di questo bilancio.
La valutazione provvisoria del fair value delle attività e delle passività acquisite, effettuata con riferimento alla data di acquisizione dell'intero capitale sociale della società (4 settembre 2020), rileva la sostanziale

equipollenza del corrispettivo trasferito con le attività e passività acquisite al netto delle disponibilità liquide acquisite.
La rilevazione dei contratti di leasing acquisiti in applicazione del IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di diritti di utilizzo per €41 mila e relative passività per leasing per un importo complessivo di pari importo iscritto nelle passività finanziarie correnti.

(6.5.5) Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

(Migliaia di €)	**Valori provvisori rilevati alla data di acquisizione**
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	315
meno: attività e passività nette identificabili	(315)
Avviamento provvisorio derivante dall'acquisizione	**0**

Dalla valutazione provvisoria del fair value delle attività e delle passività acquisite non emerge alcun avviamento.

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA)

(7) Ricavi netti

I ricavi netti sono ripartiti geograficamente nella tabella seguente in base alla posizione geografica della società del Gruppo che li ha generati:

	Tre mesi chiusi al 30 settembre		Nove mesi chiusi al 30 settembre	
(Migliaia di €)	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
Europa	91.464	84.326	265.678	254.599
Asia	21.375	15.085	58.480	40.897
Americhe	28.559	29.680	80.837	81.744
Oceania	11.125	11.152	30.327	28.677
Africa	4.485	4.662	12.742	11.281
Totale	**157.008**	**144.905**	**448.064**	**417.198**

La tabella seguente riporta i ricavi netti suddivisi in base alla tipologia di prodotto:

	Tre mesi chiusi al 30 settembre		Nove mesi chiusi al 30 settembre	
(Migliaia di €)	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
Chiusure Safety	70.420	50.175	188.083	144.035
Chiusure Luxury (decorative)	8.868	7.706	22.959	21.278
Chiusure per il Vino	26.948	30.487	82.075	87.458
Chiusure Pharma	1.978	556	6.390	3.564
Chiusure Roll-on (standard)	43.906	51.405	132.374	147.980
PET	1.137	695	4.598	2.179
Altri ricavi	3.751	3.880	11.585	10.705
Totale	**157.008**	**144.905**	**448.064**	**417.198**

La tabella seguente riporta i ricavi netti suddivisi in base al mercato di sbocco:

	Tre mesi chiusi al 30 settembre		Nove mesi chiusi al 30 settembre	
Migliaia di €	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
Chiusure per gli Spirits	106.602	88.581	294.428	246.489
Chiusure per il Vino	26.948	30.487	82.075	87.458
Chiusure per altri mercati	2.745	3.646	8.707	10.697
Chiusure per olio e aceto	1.978	556	6.390	3.564
Altri ricavi	13.848	17.060	40.282	56.106
Chiusure Pharma	1.137	695	4.598	2.179
PET	3.751	3.880	11.585	10.705
Totale	**157.008**	**144.905**	**448.064**	**417.198**

(8) Altri proventi di gestione

La voce comprende:

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020
Recuperi/rimborsi vari	701	439	2.167	1.505
Sovvenzioni del governo	187	549	434	845
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni	19	(19)	30	3
Altro	115	419	236	872
Totale	**1.022**	**1.387**	**2.867**	**3.226**

(9) Costi capitalizzati per lavori interni

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020
Costi capitalizzati per lavori interni	944	1.826	3.268	3.653
Totale	**944**	**1.826**	**3.268**	**3.653**

(10) Costi delle materie prime

La voce comprende:

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020
Materie prime e sussidiarie	60.803	51.565	190.678	173.988
Imballi	2.759	2.689	8.701	8.131
Materiali di consumo e manutenzione	1.868	2.089	5.428	6.469
Carburanti	96	95	348	274
Altri acquisti	925	935	2.410	2.976
Variazione rimanenze	(1.750)	(358)	(6.893)	(10.317)
Totale	**64.700**	**57.015**	**200.672**	**181.520**

(11) Costi per servizi

La voce comprende:

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020
Trasporti	6.915	6.285	19.721	19.184
Energia elettrica / riscaldamento	7.226	6.383	21.673	19.011
Lavorazioni esterne	3.368	2.707	8.680	11.820
Servizi industriali vari	1.670	1.880	4.855	5.781
Manutenzioni	2.013	1.908	5.908	5.695
Spese legali e consulenze	1.413	1.522	4.198	4.802
Assicurazioni	810	671	2.611	2.314
Servizi amministrativi	657	577	2.336	2.037
Manodopera esterna / facchinaggio	570	470	1.487	1.536
Viaggi e trasferte	1.201	352	3.809	1.513
Consulenze tecniche	478	480	1.317	1.441
Imprese di pulizie	310	380	956	1.070
Provvigioni	319	244	931	969
Compensi ad amministratori	276	201	939	696
Spese telefoniche	181	167	535	502
Spese di rappresentanza	162	135	542	343
Servizi di vigilanza	103	110	334	318
Servizi commerciali	79	56	206	248
Servizi pubblicitari	81	54	227	238
Mostre e fiere	78	11	224	156
Altro	489	488	1.545	1.430
Totale	**28.397**	**25.083**	**83.035**	**81.103**

La voce “Spese legali e consulenze” nei primi nove mesi 2019 includeva €52 mila relativi al servizio di consulenza offerto da Space Holding S.r.l..

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalla nota n. 33) Operazioni con parti correlate.

(12) Costi per il personale

La voce comprende:

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	2020
Salari e stipendi	23.677	23.999	73.614	74.978
Oneri sociali	3.265	3.435	10.608	11.080
Oneri da piani a benefici definiti	397	367	1.070	1.198
Altri costi	3.067	2.482	9.372	7.723
Totale	**30.406**	**30.283**	**94.665**	**94.979**

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalla nota n. 33) Operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2019 ed al 30 settembre 2020 il numero di dipendenti del Gruppo è il seguente:

Numero	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Operai	3.476	3.529
Impiegati	1.029	1.057
Dirigenti	259	263
Totale	**4.764**	**4.849**

Il numero dei dipendenti al 30 settembre 2020 includono 119 persone derivanti dal cambio di perimetro.

(13) Altri oneri di gestione

La voce comprende:

	Tre mesi chiusi al 30 settembre		Nove mesi chiusi al 30 settembre	
(Migliaia di €)	2019	2020	2019	2020
Imposte e tasse	536	647	1.699	1.619
Costi per godimento beni di terzi	442	614	1.463	1.527
Accantonamenti ai fondi svalutazione	390	22	2.736	1.061
Altri oneri	783	315	2.279	1.556
Totale	**2.150**	**1.598**	**8.177**	**5.763**

Gli accantonamenti a fondi svalutazione si riferiscono principalmente ai fondi di riorganizzazione aziendale e fondi resi.
I costi per godimento di beni di terzi dei nove mesi comprendono circa €1,3 milioni relativi a contratti a breve termine (minori di un anno) o di importo non significativo (minori di €5 mila).

(14) Plusvalenze da realizzo partecipazioni

La voce, pari a €2,8 milioni nei primi nove mesi 2020, si riferisce alla plusvalenza realizzata ad aprile 2020 a fronte della vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l..

(15) Proventi e oneri finanziari

La tabella seguente mostra l'importo netto dei proventi ed oneri finanziari:

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2020
Interessi passivi netti	(5.284)	(5.136)	(16.090)	(15.278)
Perdite nette su cambi	(3.383)	(2.663)	(3.529)	(9.731)
Fair value dei Market Warrants	385	(194)	(312)	(1.937)
Fair value su derivati su valute estere	(33)	(27)	(203)	341
Proventi/(oneri) finanziari per passività finanziarie verso azionisti di minoranza	(1.930)	11	(3.218)	105
Altri oneri finanziari netti	(164)	(506)	(366)	(1.350)
Totale	**(10.408)**	**(8.514)**	**(23.717)**	**(27.849)**

I Market Warrants sono strumenti quotati che vengono contabilizzati tra le passività finanziarie correnti. Gli oneri finanziari relativi al fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale dato da Borsa Italiana di tali strumenti nel periodo di riferimento. Un incremento della quotazione ufficiale determina un onere finanziario (come avvenuto sia nei primi nove mesi 2019 sia nei primi nove mesi 2020), in quanto ne deriva un incremento della passività finanziaria sottostante. Viceversa, un decremento della quotazione ufficiale determina un provento, in quanto ne deriva un decremento della passività finanziaria sottostante.

I proventi finanziari per passività finanziarie verso azionisti di minoranza registrati nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 si riferiscono alla contabilizzazione del decremento della passività finanziaria relativa al diritto di esercitare una put option per l'acquisto di tali partecipazioni al verificarsi di determinate condizioni. Tale passività è stata calcolata come attualizzazione del valore stimato della put option al momento stimato dell'esercizio della stessa.

(16) Imposte sul reddito

La voce comprende:

(Migliaia di €)	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2019	Tre mesi chiusi al 30 settembre 2020	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2019	Nove mesi chiusi al 30 settembre 2020
Imposte correnti	(3.681)	(4.150)	(12.600)	(11.560)
Imposte anticipate (differite)	5.811	1.649	10.276	7.329
Totale	**2.130**	**(2.501)**	**(2.324)**	**(4.231)**

L'aliquota effettiva del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 è stata pari al -58% (periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019: +56%). La variazione dell'aliquota effettiva, principalmente dovuta al minor risultato ante imposte del periodo, è stata anche determinata dai fattori seguenti:

- Le imposte correnti nei primi nove mesi 2020 sono diminuite di €1,0 milioni rispetto ai primi nove mesi 2019 principalmente a seguito della contrazione dei risultati del Gruppo a causa del Covid-19, in particolare con riferimento alle attività del Gruppo in India, Colombia e Regno Unito maggiormente impattate dal Covid-19. La riduzione delle imposte correnti nei suddetti Paesi è parzialmente

compensata da un incremento delle imposte correnti nelle attività del Gruppo in Messico, Stati Uniti, Ucraina, Polonia e Bulgaria ove i risultati consuntivati nei primi nove mesi 2020 sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

- Le imposte differite nei primi nove mesi 2020 diminuiscono di €3,0 milioni principalmente a causa della sopravvenienza riconosciuta nei primi nove mesi 2019 (€4,0 milioni) relativa all'adeguamento della fiscalità differita iscritta sui plusvalori emergenti dal processo di PPA allocati alla società Guala Closures India in ragione della riduzione dell'aliquota fiscale da 35% a 25% del reddito imponibile applicabile da aprile 2019.

(17) Risultato per azione base e diluito

	Terzo trimestre		9 mesi chiusi al 30 settembre	
(Migliaia di €)	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	2.942	(6.302)	(2.954)	(17.344)
Numero medio ponderato di azioni	66.372.404	66.372.404	66.372.404	66.372.404
Risultato per azione (in Euro)	**0,04**	**(0,09)**	**(0,04)**	**(0,26)**

	Terzo trimestre		9 mesi chiusi al 30 settembre	
(Migliaia di €)	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	2.942	(6.302)	(2.954)	(17.344)
Numero medio ponderato di azioni (inclusi warrant)	78.032.699	78.032.699	78.032.699	78.032.699
Risultato diluito per azione (in Euro)	**0,04**	**(0,08)**	**(0,04)**	**(0,22)**

Nei primi nove mesi 2020 il risultato per azione base è stato pari a euro (0,26) (rispetto a (0,04) nei primi nove mesi 2019).

Nei primi nove mesi 2020 il risultato per azione diluito è stato pari a euro (0,22) (rispetto a (0,04) nei primi nove mesi 2019) ed è stato calcolato considerando, oltre alle azioni ordinarie in circolazione, anche le azioni ordinarie massime potenziali derivanti dalla possibile conversione dei:

- n. 19.367.393 market warrant in circolazione,
- n. 2.500.000 sponsor warrant in circolazione,
- n. 1.000.000 management warrant in circolazione,
- n. 812.500 azioni speciali in circolazione.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(18) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si attestano a €52.517 mila al 30 settembre 2020 (€57.056 mila al 31 dicembre 2019). Il decremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente alla variazione del capitale circolante netto che nella prima parte dell'anno risulta avere storicamente un impatto negativo sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti in ragione della stagionalità del business.

(19) Crediti commerciali

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Crediti commerciali	106.022	103.258
Fondo svalutazione crediti	(1.929)	(2.256)
Totale	**104.093**	**101.001**

I crediti commerciali sono riportati al netto dei crediti ceduti in reverse factoring pro-soluto (€19,2 milioni al 30 settembre 2020 rispetto a €28,2 milioni al 31 dicembre 2019).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(Migliaia di €)	30 settembre 2020
Fondo svalutazione crediti al 1° gennaio 2020	1.929
Differenza da conversione cambi	(119)
Accantonamento del periodo	484
Utilizzi/rilasci del periodo	(37)
Fondo svalutazione crediti finale	**2.256**

Il fondo al 30 settembre 2020 si riferisce ad un numero limitato di clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie. Non si segnala nel periodo dei primi nove mesi del 2020 un significativo deterioramento dei giorni di incasso clienti rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente.

(20) Rimanenze

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.843	58.117
(Fondo svalutazione magazzino)	(1.536)	(1.606)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.300	30.704
(Fondo svalutazione magazzino)	(492)	(647)
Prodotti finiti e merci	25.942	27.493
(Fondo svalutazione magazzino)	(1.030)	(1.182)
Acconti	315	95
Totale	**100.342**	**112.974**

Di seguito le movimentazioni delle stesse al 30 settembre 2020:

(Migliaia di €)	
1° gennaio 2020	100.342
Perdite su cambi	(9.536)
Variazione perimetro di consolidamento	2.762
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	10.317
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	9.308
Variazione acconti	(220)
Saldo al 30 settembre 2020	**112.974**

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

(Migliaia di €)		**30 settembre 2020**
F.do svalutazione magazzino iniziale		3.058
Differenza da conversione cambi		(138)
Accantonamenti/(utilizzi) del periodo		515
F.do svalutazione magazzino finale		**3.435**

(21) Partecipazioni in società collegate

La voce, pari a €1,1 milioni al 30 settembre 2020, si riferisce interamente al valore di carico della partecipazione detenuta dal Gruppo in SharpEnd Partnership Ltd, agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra in Regno Unito.
Il capitale, sottoscritto mediante conversione del finanziamento di £250 mila concesso alla società a dicembre 2019 e ulteriore versamento di £750 mila nel 2020, è costituito da una quota di azioni privilegiate pari al 20% del capitale sociale della società.
Gli accordi raggiunti prevedono la possibilità per il Gruppo Guala Closures di aumentare la propria quota di partecipazione nella società tramite la sottoscrizione di aumenti di capitale deliberati ad hoc, nonché la possibilità di recupero dell'investimento effettuato dal Gruppo.
Il valore della partecipazione nella società collegata SharpEnd, iscritto al valore di carico iniziale di €1,3 milioni, è stato adeguato a seguito della perdita realizzata nei primi 7 mesi del 2020 dalla data di sottoscrizione del capitale.

(22) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso dei primi nove mesi 2020:

(Migliaia di €)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	44.445	206.540	15.830	2.894	10.421	**280.131**
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(2.423)	(44.259)	(3.620)	(918)	-	**(51.220)**
Valore contabile al 31 dicembre 2019	**42.022**	**162.282**	**12.210**	**1.976**	**10.421**	**228.911**
Valore contabile al 1° gennaio 2020	**42.022**	**162.282**	**12.210**	**1.976**	**10.421**	**228.911**
Variazione perimetro di consolidamento	3.356	2.050	(575)	(25)	-	**4.805**
Differenza da conversione cambi	(4.227)	(12.905)	78	(88)	(43)	**(17.185)**
Incrementi	170	1.553	109	341	20.200	**22.373**
Dismissioni	-	(18)	(7)	(5)	(36)	**(65)**
Riclassifiche	2.164	9.913	949	(0)	(13.026)	**0**
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(1.176)	(24.811)	(2.029)	(525)	-	**(28.542)**
Costo storico al 30 settembre 2020	45.922	195.277	15.532	2.987	17.515	**277.233**
Fondo amm.to e svalutazioni al 30 settembre 2020	(3.612)	(57.213)	(4.798)	(1.313)	-	**(66.936)**
Valore contabile al 30 settembre 2020	**42.310**	**138.065**	**10.734**	**1.673**	**17.515**	**210.297**

La riduzione della voce immobili, impianti e macchinari di €18,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente ad effetto cambi negativo per €17,2 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), ammortamenti del periodo pari a €28,5 milioni, parzialmente compensati da un incremento di €4,8 milioni di variazione perimetro di consolidamento derivante dall'acquisizione delle attività di Closurelogic per €7,2 milioni, dedotta la cessione delle attività della GCL Pharma per €2,4 milioni, ed investimenti netti del periodo di €22,3 milioni.

Gli investimenti netti dei primi nove mesi 2020, pari a €22,3 milioni riguardano principalmente interventi su impianti e macchinari per lo sviluppo di nuovi prodotti ed incremento della capacità e dell'efficienza produttiva, nonché considerevoli investimenti in ambito EHS (Ambiente, Salute e Sicurezza) e Sustainability. Gli investimenti del periodo si sono concentrati in particolar modo nell'area Europa negli stabilimenti in Italia, in Polonia ed in Ucraina, nell'area asiatica (in particolare in India) e nell'America del Sud (in particolare in Messico).

Al 30 settembre 2020 le garanzie reali su immobili, impianti e macchinari risultano invariate rispetto a quanto riportato nelle note di commento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 a cui si rimanda.

(23) Diritti di utilizzo

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso dei primi nove mesi 2020:

(Migliaia di €)	Diritti di utilizzo - Terreni e fabbricati	Diritti di utilizzo - Impianti e macchinari	Diritti di utilizzo - Attrezzature industriali e commerciali	Diritti di utilizzo - Altre attività	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	26.926	2.331	2.367	1.837	**33.460**
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(3.524)	(869)	(725)	(712)	**(5.829)**
Valore contabile al 31 dicembre 2019	**23.402**	**1.462**	**1.642**	**1.125**	**27.630**
Valore contabile al 1° gennaio 2020	**23.402**	**1.462**	**1.642**	**1.125**	**27.630**
Variazione perimetro di consolidamento	(215)	1.226	-	-	**1.011**
Differenza da conversione cambi	(662)	(659)	(67)	(65)	**(1.453)**
Incrementi	1.877	342	395	869	**3.482**
Dismissioni	-	-	(3)	(27)	**(30)**
Ammortamenti dei diritti di utilizzo	(2.652)	(622)	(576)	(535)	**(4.385)**
Costo storico al 30 settembre 2020	27.925	3.239	2.691	2.613	**36.469**
Fondo amm.to e svalutazioni al 30 settembre 2020	(6.176)	(1.491)	(1.300)	(1.247)	**(10.214)**
Valore contabile al 30 settembre 2020	**21.750**	**1.748**	**1.391**	**1.366**	**26.255**

La movimentazione del periodo dei diritti di utilizzo è relativa a capitalizzazioni per diritti di utilizzo di circa €3,5 milioni, alla variazione del perimetro di consolidamento per €1,0 milioni derivanti all'iscrizione dei diritti di utilizzo in conseguenza dell'acquisto delle attività di Closurelogic per circa €1,3 milioni, dedotta la cessione delle attività della GCL Pharma per €0,3 milioni; tali incrementi sono compensati dall'effetto cambi da conversione negativo per circa €1,5 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), ammortamenti per circa €4,4 milioni.

I principali investimenti del periodo riguardano principalmente rinnovi di locazioni di immobili.

(24) Attività immateriali

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso dei primi nove mesi 2020:

(Migliaia di €)	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2019	2.985	132.568	504.469	258.692	1.919	**900.633**
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(1.072)	(12.444)	-	(15.082)	-	**(28.598)**
Valore contabile al 31 dicembre 2019	**1.913**	**120.124**	**504.469**	**243.610**	**1.919**	**872.035**
Valore contabile al 1° gennaio 2020	**1.913**	**120.124**	**504.469**	**243.610**	**1.919**	**872.035**
Variazione perimetro di consolidamento	(54)	173	2.054	(3.532)		**(1.359)**
Differenza da conversione cambi	39	(27)	0	(19.269)	(47)	**(19.303)**
Incrementi	200	175	-	1	1.252	**1.628**
Svalutazioni	-	(4.000)	-	-	-	**(4.000)**
Riclassifiche	-	(4)	-	0	4	**0**
Ammortamenti di attività immateriali	(496)	(6.969)	-	(7.292)	-	**(14.758)**
Costo storico al 30 settembre 2020	3.106	132.863	506.523	234.174	3.128	**879.794**
Fondo amm.to e svalutazioni al 30 settembre 2020	(1.505)	(23.391)		(20.656)	-	**(45.552)**
Valore contabile al 30 settembre 2020	**1.601**	**109.472**	**506.523**	**213.518**	**3.128**	**834.242**

La riduzione delle attività immateriali rispetto al 31 dicembre 2019 è riferibile principalmente ad effetto cambi negativo per €19,3 milioni (per maggiori dettagli si vedano le note di commento al Patrimonio netto), agli ammortamenti del periodo pari a circa €14,8 milioni, alla cessione delle attività detenute dalla GCL Pharma alla data del 31 marzo 2020 pari a circa €3,6 milioni, alla svalutazione di brevetti di proprietà del Gruppo per adeguamento al loro valore in uso per €4,0 milioni, parzialmente compensati dall'incremento derivante dalle attività acquisite (€2,3 milioni) dalla Guala Closures Deutschland nel mese di febbraio 2020 e dalla Guala Closures Turkey nel mese di settembre 2020 e dagli investimenti del periodo.

Il valore della voce licenze e brevetti include principalmente il valore del marchio Guala Closures e dei brevetti di proprietà del Gruppo, mentre la voce "altro" include principalmente il valore delle relazioni commerciali con i clienti.

L'avviamento si incrementa nel periodo per effetto dell'avviamento, iscritto in via provvisoria, emerso dal processo di Purchase Price Allocation (PPA) del business acquisito in Germania dal Gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 6.1.
L'avviamento non viene ammortizzato, ma eventualmente svalutato per perdite di valore. Dalla data della sua iscrizione (31 luglio 2018), l'avviamento non è mai stato soggetto a svalutazioni.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verifichino specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (impairment test) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - Cash Generating Unit).

Per la precedente valutazione dell'impairment test si fa rinvio alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019.

Per la verifica di recuperabilità delle attività, la valutazione effettuata dal management riflessa nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 7 settembre 2020, non ha evidenziato circostanze che rendessero necessaria la rilevazione di una svalutazione dei valori contabili dell'avviamento, né di altre attività immateriali, confermando sostanzialmente le risultanze ed analisi di sensitività del test effettuato ai fini della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019.

Il terzo trimestre del 2020 segna una ripresa dei volumi di vendita con ricavi che si attestano a valori prossimi a quelli dell'anno precedente a cambi costanti (-2,2%) ed un adjusted EBITDA a cambi costanti maggiore di quello registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (+0,2%). Tali valori inoltre sono in linea con le previsioni contenute nell'aggiornamento dell'impairment test effettuato al 30 giugno 2020 e pertanto non sono stati identificati specifici eventi e/o circostanze aggiuntivi rispetto al 30 giugno 2020 che possano far presumere una riduzione di valore e, quindi, la necessità di effettuare un aggiornamento dell'impairment test.

(25) Passività finanziarie correnti e non correnti

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'esposizione del Gruppo al rischio del tasso di interesse e di cambio, si veda la nota n. 31) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

In data 20 luglio 2018 la Società ha sottoscritto con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse International, Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.P.A.) un revolving credit facility agreement per un ammontare massimo di €80 milioni ("**RCF**"), tasso Euribor/LIBOR GBP 3 mesi (zero floor) + 2,5%. Il RCF scadrà il 28 febbraio 2024.

In data 3 ottobre 2018 Guala Closures S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 3 mesi - zero floor + 3,5%) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari a €455 milioni (le "**Obbligazioni**") ai sensi di un contratto denominato "*indenture*" regolato dalla legge dello Stato di New York, stipulato tra, fra gli altri, Guala Closures S.p.A, in qualità di emittente, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di senior secured notes trustee e rappresentante comune degli Obbligazionisti ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, come "Paying Agent", e Deutsche Bank Luxembourg S.A., come "Transfer Agent" e "Registrar" ("**Indenture**").

La capogruppo ha in essere, fra gli altri, sul RCF un covenant, la cui violazione potrebbe comportare il rimborso del finanziamento prima della scadenza nel caso in cui il RCF sia utilizzato per più del 40% del suo totale (€80 milioni). Tale covenant prevede che l'indebitamento della Società sull'EBITDA consolidato, entrambi calcolati sulla base delle previsioni contrattuali del RCF, non sia superiore a 6,40x.
L'accordo prevede, fra gli altri, il monitoraggio costante del covenant da parte della tesoreria della Capogruppo e la regolare comunicazione alla direzione aziendale ed all'ente finanziatore al fine di garantirne il rispetto. Alla data del 30 settembre 2020 la linea non è stata utilizzata per più del 40%, condizione necessaria, ed in ogni caso il parametro finanziario risulta rispettato.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2019 e al 30 settembre 2020 è illustrata di seguito:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Passività finanziarie correnti		
Obbligazioni	3.406	3.406
Finanziamenti bancari	7.763	6.802
Altre passività finanziarie	10.415	11.781
	21.585	***21.989***
Passività finanziarie non correnti		
Obbligazioni	443.926	445.819
Finanziamenti bancari	14.360	30.375
Altre passività finanziarie	40.774	40.591
	499.060	***516.785***
Totale	**520.645**	**538.773**

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2019 ed al 30 settembre 2020:

				Valore nominale				
					Breve	Lungo		
(Migliaia di €)	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31 dicembre 2019	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale Lungo
Obbligazioni								
Obbligazioni - Floating Rate Senior Secured Notes emesse da Guala Closures S.p.A.	€	Euribor 3M + 3,50%	2024	455.000	-	455.000	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	€	n.a.	2020	3.406	3.406	-	-	-
Transaction costs	€	n.a.	2024	(11.074)	-	(11.074)	-	(11.074)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				**447.332**	**3.406**	**443.926**	**-**	**443.926**
Finanziamenti bancari:								
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M+2,5%	2024	12.929	-	12.929	-	12.929
Transaction cost	€	n.a.	2024	(597)	-	(597)	-	(597)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				**12.332**	**-**	**12.332**	**-**	**12.332**
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	€	n.a.	2020	63	63	-	-	-
Finanziamento Yes Bank e affidamenti (India)	INR	9,70%	2020	1.951	1.951	-	-	-
Affidamenti Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.410	4.410	-	-	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	168	168	0	-	0
Finanziamenti Santander e affidamenti (Brasile)	BRL	n.a.	2020	70	45	25	-	25
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	2	2	(0)	-	(0)
Finanziamento Bancomer (Messico)	USD	n.a.	2023	3.129	1.126	2.003	-	2.003
TOTALE finanziamenti bancari				**22.123**	**7.763**	**14.360**	**-**	**14.360**
Altre passività finanziarie:								
Market Warrants	€	n.a.	n.a.	3.873	3.873	-	-	-
Leasing (IFRS 16)	€	n.a.	n.a.	20.358	6.542	13.816	-	13.816
Passività finanziarie per put option su acquisto/recesso di quote di minoranza	€	n.a.	n.a.	26.958	-	-	26.958	26.958
TOTALE altre passività finanziarie				**51.190**	**10.415**	**13.816**	**26.958**	**40.774**
TOTALE				**520.645**	**21.585**	**472.102**	**26.958**	**499.060**

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

				Valore nominale				
					Breve	Lungo		
(Migliaia di €)	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 30 settembre 2020	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale Lungo
Obbligazioni								
Obbligazioni Floating Rate Senior Secured Notes emesse da Guala Closures S.p.A.	€	Euribor 3M + 3,50%	2024	455.000	-	455.000	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	€	n.a.	2020	3.406	3.406	-	-	-
Transaction costs	€	n.a.	2024	(9.181)	-	(9.181)	-	(9.181)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				**449.225**	**3.406**	**445.819**	**-**	**445.819**
Finanziamenti bancari:								
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M+2,5%	2024	29.057	-	29.057	-	29.057
Transaction cost	€	n.a.	2024	(490)	-	(490)	-	(490)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				**28.567**	**-**	**28.567**	**-**	**28.567**
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	€	n.a.	2020	49	49	-	-	-
Finanziamento Yes Bank e affidamenti (India)	INR	9,70%	2021	819	819	-	-	-
Affidamenti Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.274	4.274	-	-	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina / Banco Chile (Cile)	CLP	7,56% / 3,48%	2023	349	110	239	-	239
Finanziamenti Santander e affidamenti (Brasile)	BRL	n.a.	2020	25	22	3	-	3
Finanziamenti Bancomer / Banamex (Messico)	USD	n.a.	2023	3.094	1.528	1.566	-	1.566
TOTALE finanziamenti bancari				**37.177**	**6.802**	**30.375**	**-**	**30.375**
Altre passività finanziarie:								
Market Warrants	€	n.a.	n.a.	5.810	5.810	-	-	-
Leasing (IFRS 16)	€	n.a.	n.a.	19.708	5.970	13.738	-	13.738
Passività finanziarie per put option su acquisto/recesso di quote di minoranza	€	n.a.	n.a.	26.853	-	-	26.853	26.853
Altre passività	€	n.a.	n.a.	1	1	-	-	-
TOTALE altre passività finanziarie				**52.372**	**11.781**	**13.738**	**26.853**	**40.591**
TOTALE				**538.773**	**21.989**	**489.932**	**26.853**	**516.785**

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

La voce "Altre passività finanziarie" comprende il fair value dei market warrant, al 30 settembre 2020 pari a €5.810 mila ed al 31 dicembre 2019 pari a €3.873 mila. La differenza tra il fair value rilevato alla data del 30 settembre 2020 e quello rilevato alla data del 31 dicembre 2019 è stata imputata nel conto economico del periodo tra gli oneri finanziari per €1.937 mila. L'impatto nel conto economico del periodo è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato dei market warrant, il quale è passato da €0,20 al 31 dicembre 2019 a €0,30 al 30 settembre 2020.

Si precisa che in sede di prima negoziazione, la Società ha contabilizzato i n. 10.000.000 market warrant, negoziati separatamente dalle azioni, per un controvalore pari a €6.000.000, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo, come meglio descritto nella Nota al bilancio consolidato n. 28) Patrimonio netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo. Inoltre, al 6 agosto 2018, data di efficacia della fusione, sono stati assegnati gli ulteriori 9.367.393 market warrants per un controvalore pari a €9.367.393, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo. I warrant sono stati assegnati gratuitamente in ragione di n. 4 market warrant ogni n. 10 azioni ordinarie e sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato secondo il combinato disposto delle assemblee straordinarie della Società del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017.

In base a quanto stabilito dal Regolamento dei market warrant, i portatori degli stessi potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione azioni di compendio, a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo Strike (€10 per azione). Il Prezzo di Sottoscrizione, pari a €0,10 per ciascuna azione di compendio, è stato determinato dall'Assemblea del 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017. Si precisa che la Società pubblicherà la comunicazione di accelerazione qualora il prezzo medio mensile rilevato sia uguale o superiore a €13 per azione.
Dato quanto sopra indicato ai portatori dei market warrant saranno assegnate azioni di compendio sulla base del seguente Rapporto di esercizio:

$$\frac{\textit{Prezzo Medio Mensile – Prezzo Strike}}{\textit{Prezzo Medio Mensile - Prezzo di Sottoscrizione}}$$

I warrant non esercitati entro il termine di decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto, dove per termine di decadenza si intende la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'operazione rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione.

La voce "Passività finanziarie verso azionisti di minoranza" si riferisce alla contabilizzazione del diritto di alcune minoranze di esercitare una put option al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato calcolato come attualizzazione del valore determinato della put option al momento stimato dell'esercizio della stessa.
La contabilizzazione è avvenuta utilizzando il cosiddetto "present access method" che consiste nell'iscrizione della passività finanziaria in contropartita della riserva di patrimonio netto nel primo esercizio, mentre l'eventuale variazione dell'esercizio è iscritta tra i proventi (oneri) finanziari nell'utile o perdita dell'esercizio, continuando comunque ad esporre separatamente la quota delle minoranze in quanto, a tutti gli effetti, detentrici dei diritti di accesso ai risultati economici connessi alla proprietà azionaria. In sede di PPA il valore della passività finanziaria è stato rettificato al fine di riflettere nella valutazione l'allocazione dei plusvalori emersi di spettanza dei soci di minoranza.
Per ulteriori informazioni, si veda la Nota al Bilancio consolidato intermedio abbreviato n. 31) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

La disponibilità del Senior Revolving Credit Facility al 30 settembre 2020 è riportata nella tabella seguente:

Finanziamento	Importo utilizzabile (migliaia di €)	Importo utilizzato al 30 settembre 2020	Importo residuo disponibile al 30 settembre 2020	Data di rimborso
Revolving Credit Facility con scadenza 2024	80.000	29.057	50.943	rimborso finale 28/02/2024
Totale	**80.000**	**29.057**	**50.943**	

(26) Debiti commerciali

La voce è così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Fornitori	76.111	71.494
Acconti	445	667
Totale	**76.556**	**72.160**

(27) Fondi

La voce risulta così composta:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Fondo ristrutturazioni aziendali	677	850
Fondo resi	1.020	809
Fondo rischi	167	97
Altri fondi	115	150
Totale fondi correnti	**1.980**	**1.906**

Il fondo ristrutturazioni aziendali si riferisce per €0,3 milioni al processo di razionalizzazione delle attività produttive di Guala Closures UK Ltd, iniziato nel 2018, che prevede il trasferimento di impianti e macchinari dal sito secondario di Broomhill al sito principale di Kirkintilloch. L'ammontare del fondo è stato calcolato considerando i costi di risoluzione dei contratti esistenti ed i benefici ai dipendenti sulla base delle condizioni contrattuali. Il fondo ristrutturazioni aziendali include anche l'accantonamento effettuato nel secondo trimestre 2020 dalla Guala Closures UCP che nel mese di giugno ha avviato una procedura di riorganizzazione che dovrebbe comportare circa 50 esuberi per un costo stimato di circa €0,7 milioni. Il fondo è stato utilizzato solo in minima parte nei primi nove mesi 2020.

Il fondo resi si riferisce alla valorizzazione delle contestazioni da clienti attualmente in essere ed è calcolato sulla base delle negoziazioni in corso con i clienti alla data di bilancio.

Di seguito la movimentazione della quota correnti dei fondi:

Migliaia di €	30 settembre 2020
Fondi correnti iniziali	1.980
Variazione perimetro di consolidamento	(50)
Perdite su cambi	(76)
Accantonamento del periodo	1.004
Utilizzo	(952)
Fondi correnti finali	**1.906**

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono prevalentemente all'utilizzo del fondo relativo al processo di riorganizzazione della società Guala Closures France avviato nel mese di marzo 2019, all'utilizzo dei fondi stanziati in Guala Closures UCP in sede di Purchase Price Allocation e del fondo relativo al processo di riorganizzazione avviato a giugno 2020 ed all'utilizzo dei fondi resi stanziati nel 2019 in Guala Closures S.p.A. a causa di problemi qualitativi per fattispecie non ricorrenti avvenute nel corso del 2019.

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019	30 settembre 2020
Fondo controversie legali	201	156
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	147	154
Totale fondi non correnti	**348**	**310**

Di seguito la movimentazione della quota non corrente dei fondi:

Migliaia di €	30 settembre 2020
Fondi correnti iniziali	348
Perdite su cambi	(3)
Accantonamento del periodo	57
Utilizzo	(92)
Fondi non correnti finali	**310**

(28) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo

Al 30 settembre 2020 Guala Closures S.p.A. è una società per azioni, le cui azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Il capitale sociale versato e sottoscritto di Guala Closures S.p.A. è pari a €68.907 mila ed è suddiviso in 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 ordinarie, n. 4.322.438 classe B a voto plurimo e n. 812.500 classe C prive del diritto di voto. Parimenti sono in circolazione n. 19.367.393 market warrant, n. 2.500.000 Sponsor Warrant e n.1.000.000 Management Warrant.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo.

Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il Consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il Consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società come patrimonio netto totale, ad esclusione della quota di pertinenza di terzi, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 30 settembre 2020, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

- GCL Holdings S. à r.l. titolare del 24,276% dei diritti di voto;
- PII G S.à r.l. titolare dell'8,816% dei diritti di voto;
- Amber Capital UK LLP titolare del 6,433% dei diritti di voto;
- Alantra EQMC Asset Management SGIIC, SA titolare del 5,911% dei diritti di voto.

Con riferimento alla movimentazione del periodo, si rileva che la riduzione del Patrimonio netto nel periodo in esame deriva, oltre che dal risultato economico del periodo negativo per €17,3 milioni, principalmente dalla movimentazione della riserva di conversione che si riduce di €33,5 milioni nei primi nove mesi 2020.
Nello specifico, a partire dal mese di marzo 2020, in conseguenza della diffusione della pandemia da Covid-19, si è assistito ad un generale e significativo apprezzamento dell'euro rispetto alla maggior parte delle altre valute funzionali con cui il Gruppo opera.
Alla data del 30 settembre 2020, seppur la curva dell'apprezzamento si sia assestata ed in alcuni casi sia anche scesa, il cambio dell'Euro rispetto alle altre valute con cui il Gruppo opera è rimasto a valori significativamente maggiori di quelli del 2019.
I saldi patrimoniali e finanziari consolidati al 30 settembre 2020, convertiti al cambio puntuale di fine periodo, sono pertanto significativamente impattati dall'effetto cambi che si genera durante il processo di consolidamento a seguito della conversione delle attività e passività delle società estere che redigono il proprio bilancio in una valuta funzionale diversa da quella del bilancio consolidato.
L'impatto sul bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2020 è di una generale riduzione delle attività e delle passività detenute dal Gruppo in una valuta funzionale differente dall'euro con impatti particolarmente significativi sulle attività e passività non monetarie.
L'effetto cambi che si è generato trova riscontro in una riserva di conversione iscritta nel patrimonio netto consolidato di Gruppo al 30 settembre 2020 per un valore negativo di €27,4 milioni.
Il Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo rileva un incremento di circa €0,8 milioni derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza relative alla partecipazione in Guala Closures France; il patrimonio netto di terzi si riduce in contropartita di pari importo.

(29) Patrimonio netto attribuibile a terzi

Il patrimonio netto di terzi deriva dalle seguenti società consolidate:

	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2019	% di possesso di terzi al 30 settembre 2020	Saldo al 31 dicembre 2019	Saldo al 30 settembre 2020
Guala Closures Ukraine LLC	30,0%	30,0%	16.987	14.354
Guala Closures India Pvt Ltd.	5,0%	5,0%	3.745	3.361
Guala Closures de Colombia LTDA	6,8%	6,8%	782	554
Guala Closures Bulgaria A.D.	30,0%	30,0%	2.651	2.674
Guala Closures DGS Poland S.A.	30,0%	30,0%	16.570	16.514
Guala Closures France SAS	30,0%	-	783	-
Guala Closures BY LLC	30,0%	30,0%	161	172
Totale			**41.680**	**37.629**

Per i movimenti del patrimonio netto di terzi si rinvia al prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto.
Nel mese di febbraio 2020 è stata acquisita la quota minoritaria in Guala Closures France SAS, portando la partecipazione del Gruppo al 100%.

(30) Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 30 settembre 2020, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

	(Migliaia di €)	Al 31 dicembre 2019	Al 30 settembre 2020
A	Cassa	-	-
B	Altre disponibilità liquide	57.056	52.517
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	**Liquidità (A+B+C)**	**57.056**	**52.517**
E	**Crediti finanziari correnti**	**627**	**358**
F	Debiti bancari correnti	6.598	5.766
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.571	4.441
H	Altri debiti finanziari correnti	6.542	5.971
	Di cui verso parti correlate	*0*	*0*
I	**Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)**	**17.711**	**16.179**
J	**Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)**	**(39.971)**	**(36.696)**
K	Debiti bancari non correnti	14.360	30.375
L	Obbligazioni emesse	443.926	445.819
M	Altri debiti non correnti	40.774	40.591
	Di cui verso parti correlate	*0*	*0*
N	**Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)**	**499.060**	**516.785**
O	**Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)**	**459.089**	**480.089**

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

In allegato alla Relazione sulla gestione il Gruppo espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto nell'allegato A) alla Relazione sulla gestione e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

	(Migliaia di €)	Al 31 dicembre 2019	Al 30 settembre 2020
O	Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	459.089	480.089
P	Attività finanziarie non correnti	(451)	(481)
Q	Market Warrants	3.873	5.810
	Di cui verso parti correlate	*0*	*0*
R	**Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P+Q)**	**462.511**	**485.418**

ALTRE INFORMAZIONI

(31) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività

(a) Classificazioni contabili e fair value

Nella tabella seguente vengono esposti i valori contabili ed i fair value delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di fair value, al 31 dicembre 2019 ed al 30 settembre 2020. Non sono state presentate informazioni sul fair value di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al fair value, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso dei primi nove mesi 2020. Con riferimento alla definizione dei livelli di gerarchia di fair value si veda la sezione "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

31 dicembre 2019		Valore contabile					Fair value			
(Migliaia di €)	Nota	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su alluminio di negoziazione		10				**10**		10		**10**
		10	-	-	-	**10**	-	**10**	-	**10**
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Crediti commerciali	19			104.093		**104.093**				-
Attività finanziarie				1.077		**1.077**				-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18			57.056		**57.056**				-
		-	-	**162.226**	-	**162.226**	-	-	-	-
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su cambi di negoziazione		(172)	-			**(172)**		-		-
Market Warrants	25				(3.873)	**(3.873)**	(3.873)			**(3.873)**
Passività finanziarie per put option su acquisto/recesso di quote di minoranza	25	(26.958)				**(26.958)**			(26.958)	**(26.958)**
		(27.130)	-	-	**(3.873)**	**(31.003)**	**(3.873)**	-	**(26.958)**	**(30.831)**
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Scoperto di conto corrente	25				(6.361)	**(6.361)**		(6.361)		**(6.361)**
Finanziamenti da banche garantiti	25				(15.525)	**(15.525)**		(15.712)		**(15.712)**
Finanziamenti da banche non garantiti	25				(238)	**(238)**		(238)		**(238)**
Prestiti obbligazionari garantiti	25				(447.332)	**(447.332)**		(462.674)		**(462.674)**
Passività per leasing (IFRS 16)	25				(20.358)	**(20.358)**				-
Debiti commerciali	26				(76.556)	**(76.556)**				-
		-	-	-	**(566.369)**	**(566.369)**	-	**(484.984)**	-	**(484.984)**

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide, i crediti commerciali, le attività finanziarie, i debiti commerciali e le passività per leasing finanziari, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

30 settembre 2020		Valore contabile					Fair value			
(Migliaia di €)	Nota	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su cambi di negoziazione		72				**72**		72		**72**
Derivati su alluminio di negoziazione		-	223			**223**		223		**223**
		72	**223**	-	-	**295**	-	**295**	-	**295**
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Crediti commerciali	19			101.001		**101.001**				-
Attività finanziarie				839		**839**				-
Partecipazioni in società collegate	21			1.077		**1.077**		-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18			52.517		**52.517**				-
		-	-	**155.434**	-	**155.434**	-	-	-	-
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su cambi di negoziazione		-				-		-		-
Market Warrants	25				(5.810)	**(5.810)**	(5.810)			**(5.810)**
Derivati su alluminio di negoziazione		-	-			-		-		-
Passività finanziarie per put option su acquisto/recesso di quote di minoranza	25	(26.853)				**(26.853)**			(26.853)	**(26.853)**
		(26.853)	-	-	**(5.810)**	**(32.663)**	**(5.810)**	-	**(26.853)**	**(32.663)**
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Scoperto di conto corrente	25				(5.093)	**(5.093)**		(5.093)		**(5.093)**
Finanziamenti da banche garantiti	25				(31.710)	**(31.710)**		(30.715)		**(30.715)**
Finanziamenti da banche non garantiti	25				(374)	**(374)**		(374)		**(374)**
Prestiti obbligazionari garantiti	25				(449.225)	**(449.225)**		(469.563)		**(469.563)**
Passività per leasing (IFRS 16)	25				(19.708)	**(19.708)**				-
Debiti commerciali	26				(72.160)	**(72.160)**				-
		-	-	-	**(578.271)**	**(578.271)**	-	**(505.744)**	-	**(505.744)**

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide, i crediti commerciali, le attività finanziarie, i debiti commerciali, le passività per leasing e le altre passività finanziarie, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

(b) Valutazione dei fair value

(i) Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili

I market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico e classificati nelle altre passività finanziarie. Il fair value è calcolato sulla base del prezzo di mercato alla data di fine periodo sulla base delle quotazioni al mercato MTA, segmento Star, ISIN: IT0005311813.

Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non daranno origine a uscite/entrate di cassa.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valutazione utilizzate per la valutazione dei fair value di livello 2 e 3, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

Strumenti finanziari rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del fair value
Put option su quote di minoranze	Flussi finanziari attualizzati: Il fair value viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto, capitalizzato alla data di esercizio al netto del rendimento atteso dei dividendi, attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio di credito del Gruppo. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione il Fair Value della società controllata o il Patrimonio Netto sulla base dei sottostanti accordi contrattuali con gli azionisti di minoranza	• Risultato operativo lordo previsto a forecast 2020 e piano 2021-2024 e flussi di cassa attesi nel periodo; • Situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto dell'utile/perdita e posizione finanziaria netta alla data di bilancio; • Tasso di capitalizzazione (Risk free specifico del paese in cui opera la società controllata) al netto del rendimento atteso dei dividendi (sulla base della media storica di distribuzione dei dividendi della società controllata); • dati di inflazione Ucraina, Bulgaria, Polonia e USA, utilizzati per determinare i tassi risk free • Tasso di attualizzazione specifico del paese in cui opera la società controllata rettificato del fattore di rischio di credito del Gruppo • Data prevista per l'esercizio delle put option	La stima di fair value aumenterebbe se: • il risultato operativo lordo fosse più alto • la posizione finanziaria netta fosse più alta • il tasso risk free del paese di riferimento diminuisse • il rendimento atteso dei dividendi diminuisse • la data prevista per l'esercizio della put option fosse antecedente
Interest rate swap a termine, contratti a termine su valute e derivati alluminio	Confronto dei dati di mercato: I fair value sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Nonostante i prestiti obbligazionari garantiti siano quotati nel mercato OTC come l'Euro-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate operazioni significative nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

Strumenti finanziari non rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti Passività per leasing finanziari Attività finanziarie	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.

(ii) Fair value di livello 3

Riconciliazione del fair value di livello 3

I fair value di livello 3 alla data del 31 dicembre 2019 ed alla chiusura del periodo sono riconciliati nella tabella seguente.

(Migliaia di €)	
Valore al 31 dicembre 2019	26.958
Risultato incluso in "(proventi finanziari) / oneri finanziari" - Variazione netta di fair value (non realizzata)	(105)
Saldo al 30 settembre 2020	**26.853**

Analisi di sensitività

Relativamente al fair value della put option sulla quota di minoranza, le variazioni ragionevolmente possibili al 30 settembre 2020 di uno dei significativi dati di input non direttamente osservabili, presupponendo che gli altri dati di input siano invariati, avrebbero avuto gli effetti seguenti:

(Migliaia di €)	Incremento/ (decremento) dei dati di input non direttamente osservabili	Effetto favorevole/ (sfavorevole) sul risultato del periodo
Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio	1%	1.921
	(1%)	(2.265)
Tasso di crescita	1%	(1.152)
	(1%)	907
Data prevista per l'esercizio della put option	+ 1 anno	1.507
	- 1 anno	(1.619)

(c) Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali il Gruppo risulta esposto in relazione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

Il Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. è responsabile di instaurare e monitorare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo.
Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.
Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.
Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2019.

(32) Impegni e garanzie

Nei primi nove mesi 2020 non vi sono stati aggiornamenti meritevoli di nota rispetto a quanto riportato con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2019.

(33) Operazioni con parti correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.gualaclosures.com nella sezione 'Investor Relations'.

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

	Costi rilevati nel periodo							Debito per TFR al 30 settembre 2020	Altri debiti al 30 settembre 2020	Flussi finanziari nel periodo
Migliaia di €	Emolumenti per le cariche ricoperte	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale			
Totale amministratori/ dirigenti con responsabilità strategiche	366	784	1.734	15	8	221	**3.127**	1	1.121	2.351

GCL Holdings S.à r.l. è parte correlata di Guala Closures S.p.A.
Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 30 settembre 2020:

- dal 6 agosto 2018 ha quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings S.à r.l.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings S.à r.l. detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto;
- Sussisteva un prestito di €135 mila erogato da GCL International S.à r.l. a favore di GCL Holdings S.à r.l.., nonché un credito commerciale di GCL International S.à r.l. nei confronti di GCL Holdings S.à r.l. per operazioni collegate al processo di ristrutturazione della società Lussemburghese avvenuto nel 2018, allorquando tutto le attività di GCL Holdings S.à r.l. sono state conferite a GCL International S.à r.l. Tali rapporti debito/credito sono stati estinti nel marzo 2020, essendo i relativi ammontari stati corrisposti da GCL Holdings S.à r.l..;
- In data 4 agosto 2020 sono state acquistate obbligazioni Guala Closures S.p.A. quotate sulla Borsa Lussemburghese per un controvalore di €998.207;
- le operazioni con GCL Holdings S.à r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.r.l. può essere considerata parte correlata.
Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 30 settembre 2020:

- dal 6 agosto 2018 ha due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.à r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding S.r.l. detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto.
- non sono state effettuate operazioni con Space Holding S.r.l. nel periodo.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II SCA che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.
Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 30 settembre 2020:

- dal 6 agosto 2018 (data di efficacia della fusione) ha un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari all'8,816%.
- non sono state effettuate operazioni con Peninsula nel periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate nel 2020. A tal proposito si evidenzia che nei nove mesi 2020 sono stati contabilizzati interessi attivi dell'importo di circa €1 mila verso GCL Holdings S.à r.l..

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd (ora Guala Closures UK Ltd) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda la Nota al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 n. 31) Benefici per i dipendenti.

Alcuni dirigenti di Guala Closures S.p.A. sono anche azionisti del socio GCL Holdings S.à r.l. (precedentemente denominata GCL Holdings S.C.A.) (si veda il Prospetto informativo di quotazione in Borsa).

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente relazione o nelle note ai bilanci.

(34) Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2020 il Gruppo Guala Closures non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

(35) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Definizione Causa Geo-Tag LLC

In data 20 ottobre 2020 si è tenuta l'udienza di mediazione per la causa pendente con Geo-Tag LLC. All'esito di un lungo processo di mediazione, presieduto dal giudice Stephanie K. Bowman del Southern District of Ohio, è stato raggiunto un accordo transattivo che prevede la corresponsione di USD 50 mila a Geo-Tag LLC a tacitazione di ogni sua richiesta (quantificata da parte attrice in un milione di dollari all'inizio del procedimento di mediazione). Tale accordo è stato raggiunto in considerazione degli elevati costi di giudizio (difficilmente ripetibili dalla parte soccombente) la cui stima era notevolmente superiore rispetto alla somma riconosciuta a Geo Tag LLC, benché nel merito le domande attoree apparissero del tutto infondate.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini

11 novembre 2020

Allegati al bilancio consolidato intermedio abbreviato

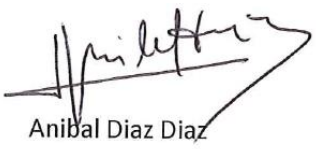
Allegato 1)
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 (il "Testo Unico della Finanza")

ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998 (IL "TESTO UNICO DELLA FINANZA")

Il Dirigente preposto dalla redazione dei documenti contabili societari, dott. Anibal Diaz Diaz, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione finanziaria intermedia al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

11 novembre 2020



Anibal Diaz Diaz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari